

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 APRILE 2014 - ANNO 112 - N. 16 - € 1,30



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
 Posteitaliane

Da parte del Comitato del Territorio acquese per la Salute

## Punto Nascita: una lettera al Prefetto per rischi alla salute di mamme e bimbi

**Acqui Terme.** Il Comitato del Territorio acquese per la Salute ha inviato in data 16 aprile una lettera al prefetto di Alessandria ritenendo che, nel "progetto" per il percorso nascita, inviato dalla Direzione dell'ASL AL ad alcuni sindaci dell'acquese, non vi sia una seria proposta per la gestione della gravidanza e del puerperio e che siano stati disattesi gli impegni presi durante l'incontro avuto con la delegazione rappresentante i sindaci dell'acquese e del Comitato, avvenuto il 24 marzo.

In tale documento si ravvisano possibili rischi per la salute dei cittadini (mamme e bambini) e pertanto è stato richiesto l'intervento del Prefetto.

Il Comitato, inoltre, ha comunicato il proprio dissenso al Direttore dell'ASL, dott. Marforio, dichiarandosi disponibile ad un nuovo incontro in quanto ciò che è stato scritto nel suddetto documento "non risponde ad alcuno degli impegni assunti nella riunione del 24 marzo (non è dettagliato il piano operativo, si fa riferimento a Novi piuttosto che ad Alessandria, non sono chiari i tempi di attuazione, non si par-



la degli esami ecografici, non viene considerato il problema dei trasporti in emergenza".

Venerdì 25 aprile il Comitato del Territorio acquese per la Salute sarà presente alla celebrazione del 69° anniversario della Liberazione, durante il corteo e accanto al palco degli oratori, per raccogliere ulteriori firme contro la chiusura del punto nascita di Acqui Terme.

Pertanto il Comitato invita quanti non l'abbiano ancora fatto, a recarsi a firmare.

### La lettera al Prefetto

«Illustrissimo Sig. Prefetto, per il 30 giugno 2014 è stata prevista, dalle disposizioni Regionali, la chiusura del punto nascita di Acqui Terme.

Tale chiusura è stata programmata in base al piano di riorganizzazione della Regione che si richiama all'accordo Stato-Regioni del 2010.

L'accordo prevede la realizzazione di un Percorso Nascita, che garantisca, in ambito pubblico, a tutte le donne, soprattutto a quelle appartenenti alle fasce più deboli, di poter essere seguite durante la gravidanza; contemporaneamente è prevista la chiusura progressiva dei punti nascita con meno di 1000 parti all'anno, perché considerati meno sicuri per la maggior incidenza di complicanze per madre e neonato nel periodo peripartum.

red.acq.

\* continua alla pagina 2

Verso le elezioni

## Si vota per Europa Regione e Comuni

**Acqui Terme.** Sussurri e grida cesseranno fra meno di 24 ore, quando conosceremo i candidati a sindaco e le liste di appoggio, dei Comuni chiamati al voto amministrativo di domenica 25 maggio.

Infatti dalle ore 8 alle 20 di venerdì 25 aprile e dalle ore 8 alle 12 di sabato 26 aprile, dovranno essere presentati nei rispettivi Municipi, candidature a sindaco, le liste di appoggio, i programmi elettorali ed i contrassegni delle varie liste.

Quindi il tutto sarà vagliato dalla Commissione elettorale mandamentale, che verificherà e segnalerà eventuali irregolarità. In Comuni con più liste provvederà al sorteggio. Poi verranno stampati ed affissi i manifesti con i candidati a sindaco e le liste di sostegno nei vari Comuni, e nel frattempo

è iniziata la propaganda elettorale.

Meno di 30 giorni e saremo chiamati a compiere il nostro diritto - dovere di elettori per l'elezione del Parlamento Europeo, per l'elezione del Consiglio regionale del Piemonte (con l'Abruzzo le uniche regioni al voto anticipato) e per il rinnovo delle amministrazioni nella maggior parte dei nostri Comuni.

Si voterà nella sola giornata di domenica 25 maggio, dalle ore 7 alle ore 23, subito dopo la chiusura dei seggi si procederà allo spoglio dei voti per le elezioni europee.

Mentre per le regionali e, successivamente per le comunali, lo spoglio delle schede inizierà alle ore 14 di lunedì 26 maggio.

G.S.

\* continua alla pagina 2

Dopo le critiche dei consiglieri di centrosinistra

## L'Assessore alle Finanze precisa sul Rendiconto

**Acqui Terme.** A proposito degli interventi dei consiglieri del centrosinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti sul Rendiconto di gestione 2013 nella seduta consiliare di lunedì 14 aprile, l'assessore alle Finanze e vicesindaco Franca Roso ci ha inviato queste osservazioni:

«In merito alle osservazioni critiche formulate dai consiglieri di minoranza del gruppo PD, relative al rendiconto 2013, intendo svolgere alcune considerazioni. Innanzitutto preciso che non si tratta di una visione ottimistica dell'assessore alle finanze, ma di un'analisi oggettiva dei dati contabili di bilancio.

Il rendiconto 2013 chiude con un risultato di gestione che evidenzia un avanzo di amministrazione di euro 185.529,20. Dai dati, esposti nel rendiconto, emerge il significativo risultato del mantenimento degli equilibri di bilancio stabiliti dalle disposizioni vigenti. Questo dato di grande importanza emerge dal risultato della gestione corrente, che prevede un saldo positivo di €. 105.499,30, e come contrariamente a quanto avvenuto costantemente negli esercizi fino al 2011, senza il ricorso all'utilizzo, consentito da specifiche disposizioni di legge, di entrate straordinarie (oneri di urbanizzazione e plusvalenze patrimoniali da alienazione di beni) per il finanziamento di spese correnti.

In relazione agli obblighi previsti dal patto di stabilità, l'Amministrazione Comunale può confermare, con soddisfazione, il raggiungimento dell'obiettivo, pur tra le difficoltà più volte evidenziate anche da Organi dello Stato.

\* continua alla pagina 2



Se lo chiedono i consiglieri del centrosinistra

## «Continuare nella nostra opposizione costruttiva?»

**Acqui Terme.** «Continuare l'opposizione costruttiva?». È la domanda che si pongono i consiglieri comunali del centrosinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti in questa loro riflessione.

«Dopo l'ultimo consiglio comunale (ma non è la prima volta) alcuni concittadini ci hanno posto alcune domande sul modo in cui in questi anni stiamo svolgendo il lavoro come consiglieri di minoranza e sul significato dell'opposizione. Per dirla in breve: ma a che serve che voi facciate tanto lavoro

sui problemi amministrativi portando avanti una "opposizione costruttiva" se intanto questo non viene preso in considerazione né dalla maggioranza, né della giunta e - ben poco - anche dagli acquesi? Anzi, non rischiate di fare un bel favore al sindaco che si trova in evidenti difficoltà di fronte ai problemi della città ed ha seri problemi con la sua stessa giunta e maggioranza? Qualcuno ci fa anche notare la "stranezza" che la città di Acqui sia stata rappresentata alla commemorazione della Benedicita da due consiglieri di minoranza, regalando così al sindaco una "bella figura" sul piano istituzionale, senza che lui si sia effettivamente espeso.

Sono questioni che via via diventano sempre più serie, proprio di fronte ai comportamenti dell'amministrazione e al metodo usato dal sindaco: invece di favorire un contributo positivo da parte dell'opposizione, questo contributo viene visto con diffidenza, insofferenza, ostilità preconcetta, a volte anche deriso, sovente inascoltato e del tutto frainteso. Di rado i consiglieri di maggioranza e gli stessi assessori interloquiscono sui problemi da noi posti, limitandosi al voto, lasciando al sindaco di ribattere in modo estenuato e ripetitivo, sovente fuori tema. In sostanza il Consiglio Comunale è vissuto da una parte della Giunta e della maggioranza (e forse anche da qualche dirigente) con notevole fastidio, più che come un'occasione utile per ragionare dei problemi della città e delle possibili soluzioni.

\* continua alla pagina 2

Raccontata dal consigliere Alessandro Lelli

## Tutta la storia del Pai acquese

**Acqui Terme.** Ci scrive Alessandro Lelli consigliere comunale delegato all'Urbanistica.

«Il punto discusso ed approvato nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 14 rappresenta innanzitutto un passo molto importante che il nostro comune ha fatto in materia urbanistica ma soprattutto importante per quel che riguarda la salvaguardia dei cittadini e del territorio.

Si può dire che è stato l'inizio della procedura conclusiva di un percorso molto lungo e complesso incominciato più di 10 anni fa per cui è importante spendere alcune parole per cercare di spiegarlo.

Nel 2001, a seguito degli effetti devastanti causati da inondazioni e frane, per cercare di garantire un livello di sicurezza adeguato rispetto a quei fenomeni, con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri viene introdotto il piano per l'assetto idrogeologico del fiume Po.

In pratica si introduce l'obbligo di effettuare una mappatura delle zone a rischio frane ed esondazioni, mediante studi approfonditi sui rischi esistenti e sulle loro possibili evoluzioni, sia per effettuare eventuali interventi necessari per la messa in sicurezza di quelle zone, ma anche per verificare la compatibilità con lo strumento urbanistico vigente ed effettuare, casomai, le modifiche e gli adeguamenti necessari per un miglior uso del territorio evidenziati da questi studi.

\* continua alla pagina 2

Liberazione: si celebra il 69° anniversario

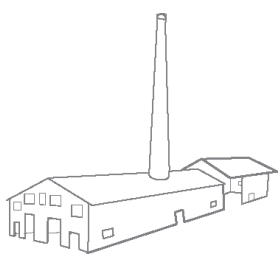


**Acqui Terme.** Ricordiamo il programma delle manifestazioni per il 69° anniversario della Liberazione.

Le commemorazioni avranno inizio alle 9 del 25 aprile, nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Ad officiare la messa sarà il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Alle 10, proprio da San Francesco partirà poi il corteo per le vie della città e, alle 11,15, avrà inizio la commemorazione ufficiale davanti al liceo classico cittadino, ubicato nel primo tratto di corso Bagni. Salirà sul palco Adriano Icardi, presidente dell'ANPI locale e consigliere nazionale dell'ANPI, il sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero e il sindaco di Visone Marco Cazzuli a nome del Comitato dei sindaci del circondario. Parteciperà alla commemorazione anche la signora Graziella Bettini, presidente nazionale dell'Associazione Divisione Acqui. Alla manifestazione sono invitate le scuole e tutti i cittadini.

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI



**Ottica pandolfi**  
 esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

GUCCI







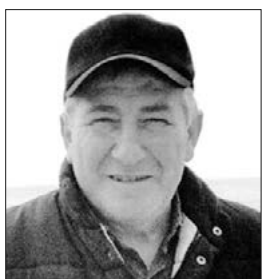
**RINGRAZIAMENTO**



**Giuseppe GAGGERO**  
(Pino)

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro i familiari, commossi ringraziano ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 27 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore.

**RINGRAZIAMENTO**



**Franco PARODI**

La moglie ed i familiari esprimono riconoscenza a quanti sono stati di conforto partecipando al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 27 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

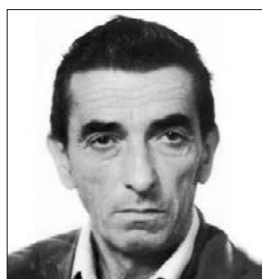
**ANNUNCIO**



**Giuseppe TALENTO**  
(Pino)

Domenica 20 aprile è mancato ai suoi cari. Il figlio Valter con Morena, Alice e Fabiana, il fratello Angelo ed i parenti tutti, ne danno l'annuncio e ringraziano commossi quanti sono stati loro vicino nel dolore e hanno manifestato il loro affetto e cordoglio. Un grazie di cuore a tutto il personale della RSA Mons. Capra.

**TRIGESIMA**



**Giuseppe BOTTERO**

I familiari tutti, commossi e riconoscenti per l'affetto dimostrato, ringraziano di cuore quanti con ogni forma hanno partecipato al loro grande dolore. La santa messa di trigesima in suffragio, verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni" in Nizza Monferrato.

*Famiglie Bottero e Foglino*

**TRIGESIMA**



**Sesto BARISONE**  
1914 - † 27 marzo 2014

*"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene".* I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Felicina BIONE**  
in Barisone

*"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta".* Nel 21° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con infinito rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Alba MARTINO**  
in Ravera

*"La tua gioia di vivere, e il tuo sorriso vivono sempre nel nostro cuore".*

*I tuoi cari*

**ANNIVERSARIO**



**Anna Maria BENZI**  
in Benazzo  
Parrucchiera

Nel terzo anniversario della sua scomparsa il marito unitamente ai familiari tutti la ricorda sempre con grande affetto e rimpianto a quanti la conobbero e le vollero bene.

**ANNIVERSARIO**

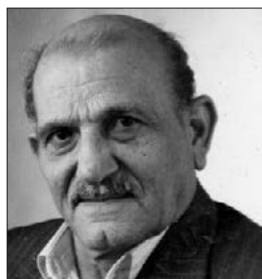


**Gianfranco GUERRINA**

*"Caro Gian, sono già trascorsi dieci anni che non sei più con noi, però ti sentiamo presente nel nostro cuore".* Sabato 26 aprile alle ore 17 in suffragio verrà celebrata una santa messa nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano anticipatamente chi vorrà partecipare.

*Il papà e la sorella*

**ANNIVERSARIO**



**Antonio CASIDDU**

*"Sono già trascorsi undici anni da quando ci hai lasciato".* La moglie, le figlie ed i parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Maria Luigia MARISCOTTI**  
in Parodi

Nell'8° anniversario dalla scomparsa la mamma, il marito, la figlia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

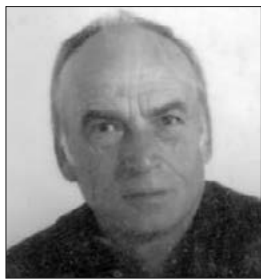
**ANNIVERSARIO**



**Maria GUADAGNINO**  
ved. Schillaci

*"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel quarto anniversario dalla scomparsa le figlie Silvana e Pieranna la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Carluccio GARINO**

*"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente".* Nel secondo anniversario la moglie Palma, i figli Bruno ed Ilaria con le rispettive famiglie, e la suocera Teresa, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Maria PANIGO**  
ved. Scarampi

*"Sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 27 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Carla FIA**  
in Pisani

*"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore".* Nel 15° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 1° maggio alle ore 21 nella chiesetta della "Madonna" in Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Carlo RUBINI**

*"Sono passati sei anni da quando ci hai lasciati per raggiungere il Regno dei Cieli. Ti sentiamo sempre presente nella vita di ogni giorno".* La moglie, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Fiorina FABIO**  
in Bruna  
1997

*"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 17° e nel 13° anniversario della loro scomparsa, le figlie, il fratello, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Guido BRUNA**

2001

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

**Onoranze Funebri**

**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Era l'anima di Villa Igea

## Si è spenta a 100 anni la direttrice Linda Blengio

**Acqui Terme.** Linda Blengio, direttrice e anima della Casa di Cura Villa Igea, si è spenta lunedì mattina all'età di 100 anni. La notizia, nel giro di poche ore, ha fatto il giro della città suscitando vivo cordoglio. La professoressa Blengio, insieme al dottor Mario De Benedetti, nel 1950, ha fondato una delle strutture sanitarie private più importanti e ben avviate del Piemonte.

Un vero e proprio fiore all'occhiello per la cittadinanza che utilizza la struttura di Villa Igea, convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale, per cure e analisi di ogni genere. Linda Blengio, lo scorso 22 agosto aveva compiuto 100 anni e per lei era stata organizzata una bella festa con la cornice di 100 rose gialle, dono del personale della Casa di Cura che lei non ha mai voluto abbandonare.

Anche l'amministrazione comunale aveva voluto rendere omaggio alla manager acquisita: il sindaco Enrico Bertero, accompagnato dall'allora suo vice Luigino Branda, aveva consegnato alla professoressa un "Tiroloino" d'argento, moneta che nel 1300 veniva coniata proprio ad Acqui grazie alla concessione dell'imperatore Arrigo VII e all'allora vescovo Oddone Berlingeri. «Quello della città è un omaggio dove-



rosi - aveva detto il Primo Cittadino a Linda Blengio - è il ringraziamento per aver lavorato con costanza ed entusiasmo ad un progetto che oggi è diventato orgoglio per tutti gli acquisi».

Nata nel 1914, grazie all'intuizione di Mario De Benedetti, un medico reduce dalla campagna di Russia, Villa Igea inizia la sua avventura non nell'attuale sede ma in via Amendola con soli 10 posti letto, una sola sala operatoria e l'attrezzatura necessaria. In oltre sessant'anni di attività Villa Igea è cresciuta e oggi conta 80 posti di degenza, sia per ricoveri ordinari che per la day surgery, una specializzazione in ortopedia e riabilitazione e una lunga serie di ambulatori, che vanno dal servizio di endoscopia digestiva, radiologia, ecografia, cardiologia, passando

per endocrinologia, dermatologia, urologia, neurologia e ginecologia. Esiste anche un laboratorio di analisi convenzionato, come il resto dei servizi, con il Sistema Sanitario Nazionale. Con 130 dipendenti, 15 collaboratori professionali esterni e circa 60 medici consulenti, Villa Igea è diventata una realtà imprenditoriale importante che assicura assistenza qualificata a pazienti che provengono da tutto il nord-ovest. Un risultato importante raggiunto anche grazie a Linda Blengio che a questo progetto di sviluppo aveva dedicato tutta la vita. **Gi. Gal.**

### Partecipazione

Bruno Chiarlo e famiglia ricordano con tanta gratitudine la dottoressa Linda Blengio.

## Un ricordo dalle "Sue ragazze"

**Acqui Terme.** Il personale della casa di Cura Villa Igea ricorda la prof. Linda Blengio:

«Tutta la vita ci riserva delle sorprese, a noi l'ha offerta nel conoscere la professoressa Linda Blengio (la Direttrice). Una Donna rara che ha creato, custodito e fatto crescere la Sa Villa Igea. Per noi era un'abitudine vederla con il camice bianco, in giro per i reparti, in infermeria, la sera nel Suo studio, a fianco del telefono, in compagnia dei suoi amatissimi libri, prima di ritirar-

si per la notte. Per le ricorrenze più importanti era solita scrivere un discorso, che poi non leggeva, perché ci parlava guardandoci negli occhi, dicendo che ci avrebbe garantito continuità e sicurezza del lavoro. Quella determinazione, quel rispetto ed integrità si sono radicati in noi. Ci mancheranno la Sua presenza, la Sua guida, il Suo animo raffinato, pur sentendola sempre tra noi.

Grazie e come soleva dire "Ad Maiora!"»

(le Sue ragazze)



### Metti in tavola la solidarietà

**Acqui Terme.** Grande risposta della popolazione di Acqui Terme per l'iniziativa "Metti in tavola la solidarietà" organizzata dalla Croce Rossa Italiana, in collaborazione con Gruppo Selex Supermercati, presso il Galassia di Acqui Terme il giorno 29 marzo.

Nella sola giornata a disposizione, i volontari hanno raccolto: 348 kg. di pasta; 65 kg. di biscotti; 63 kg. di zucchero; 80 kg. di passata di pomodoro; 48 kg. di riso; 8 kg. di merendine; 18 kg. di farina; 102 lt. di latte; 20 lt. di olio; 16 kg. di tonno; 15 kg. di alimenti per bambini; 5 kg. di confetture; 4 kg. di caffè; 7 kg. di corn-flakes; 95 kg. di legumi.

Una quantità di alimenti enorme, a cui va aggiunta una modesta quantità di cibo fresco che è stato, causa la mancanza di magazzino idoneo alla conservazione all'interno dei locali CRI di Acqui, donato nell'immediato alla Caritas di Acqui Terme, che ha così potuto utilizzarlo nella propria mensa a favore dei poveri.

Ora, arrivate le direttive na-

zionali da parte della Croce Rossa Italiana, Comitato Nazionale di Roma, si partirà con la distribuzione dei suddetti beni, in accordo con i servizi sociali della città termale, che, su appuntamento, aiuteranno la CRI a distribuire le provviste alle famiglie bisognose.

La Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Acqui Terme desidera ringraziare tutti coloro che hanno preso parte a questa iniziativa, la popolazione acquisita in primis, il Direttore del Galassia di Acqui Terme per l'ospitalità, la gentilezza e la disponibilità dimostrate, i servizi sociali di Acqui Terme per prendere parte alle operazioni di distribuzione ai bisognosi e tutti coloro che hanno reso possibile l'ottima riuscita dell'iniziativa.

Acqui Terme si è dimostrata ancora una volta una città dal grande cuore, in cui esiste ancora la solidarietà e l'aiuto nei confronti dei meno fortunati.

«Grazie Acqui, con ogni singolo bene che avete donato, avete regalato un sorriso a chi ne ha bisogno. E questo sorri-

so è ciò che rafforza e aiuta le famiglie meno fortunate».

Con l'occasione, la Croce Rossa di Acqui Terme dà appuntamento per la seconda giornata della raccolta il giorno 31 maggio dalle ore 8,30 alle ore 20 sempre al Galassia di Acqui Terme. In questa giornata verranno raccolti prodotti per l'infanzia e prodotti per l'igiene personale.

I beni raccolti verranno, come già avvenuto per le derrate alimentari, censiti e stoccati presso il Comitato CRI di Acqui Terme, in via Trucco 19 per poi essere, secondo le modalità comunicate dalla CRI nazionale, distribuite alle famiglie in stato di bisogno.

La CRI chiede questo secondo, piccolo grande sforzo: «Doniamo un sorriso a chi ne ha bisogno. Nessun bene andrà perduto, tutto andrà donato!».

Dal 1993

### CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali  
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie  
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)  
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

A colloquio con la neo presidente del Centro

## Ascolto e aiuto a chi ha bisogno



**Acqui Terme.** Il Centro di Ascolto di Acqui è ormai una realtà consolidata. Dopo gli inizi nei locali della parrocchia di San Francesco gentilmente offerti dal parroco don Franco Cresto, che è ancora presidente onorario dell'associazione, ora è ospitato nei locali messi a disposizione dalla Diocesi nella nuova struttura del Ricreatorio di via Cassino. Alla neo presidente Tina Olmo Dacasto abbiamo rivolto alcune domande.

Quale compito si prefigge lei come presidente neo eletta del Centro?

«Il compito che mi prefiggo, insieme a tutti i volontari, è ovviamente quello di proseguire, con spirito di servizio, nell'ormai decennale attività di aiuto alle persone in difficoltà del nostro territorio, un aiuto che non è solo economico, ma che consiste prima di tutto nell'ascoltare i bisogni delle persone, quindi cercare una soluzione ai problemi che espongono ed eventualmente consigliarle a rivolgersi a enti appropriati a seconda delle sin-

gole esigenze».

Sono ancora molti a non conoscere gli scopi e le attività del Centro da lei diretto. Cosa pensa di fare in merito?

«Il compito ulteriore che il Centro si sente di svolgere è quello della comunicazione: sono ancora troppe le persone che non conoscono la nostra attività e soprattutto troppe quelle che nutrono nei nostri confronti una certa diffidenza, se non ostilità, dovuta alla convinzione che oggetto dei nostri interventi siano solo gli extracomunitari. Ma non è così: la perdurante crisi economica spinge ormai molti nostri conterranei a rivolgersi a noi per un aiuto. Comunque il nostro compito è quello di accogliere chiunque bussì ai nostri uffici, con piena disponibilità. Per migliorare l'informazione e la conoscenza degli scopi e delle attività del Centro, a breve sarà pienamente attivo il sito web ([www.centrodiascoltoacqui.it](http://www.centrodiascoltoacqui.it)) che conterrà, in piena trasparenza, anche la rendicontazione di tutte le nostre attività e progetti».

C'è qualche progetto, nell'immediato, per incrementare le entrate del Centro a favore di chi ha bisogno?

«Per incrementare le entrate del Centro a favore di chi ha bisogno, ci sarà prossimamente, il 9 maggio, alle ore 21 nella chiesa di San Francesco, un concerto per violoncello di Gabriele Fioriti, di cui sarà dato dettaglio nei prossimi giorni. L'ingresso sarà ad offerta libera. Tutto quello che sarà raccolto andrà per iniziative di aiuto alle persone bisognose. Certamente il Centro ha bisogno di sostegno economico e qui rivolgo un appello a tutti gli acquisi: anche un euro ha la sua importanza e può significare che il Centro ha raggiunto lo scopo di far conoscere le sue attività e soprattutto che si è aderito all'impegno di aiutare chi è più nel bisogno. Il metodo più facile e che non comporta impegno economico è quello di versare il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale del Centro: 90014570064».

red.acq.

Iniziativa benefica del Lions Club Acqui Terme Host

## Consegnato il saturimetro al Pronto Soccorso di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Si è svolta martedì 15 aprile, presso l'Hotel Roma Imperiale in zona Bagni, la consegna da parte del presidente del Lions Club Acqui Terme Host, dott. Vanni Moschini Monti, al dott. Vincenzo Vergara, primario del Pronto Soccorso di Acqui Terme, del saturimetro, presidio medico-sanitario, acquistato grazie ai proventi raccolti nella serata benefica del 28 febbraio scorso, presso Villa Badia in Sezzadio, che sarà in uso presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme.

A sottolineare l'importanza dell'iniziativa, considerata il fiore all'occhiello dell'annata lionistica 2013/2014, è stata la numerosa partecipazione di soci Lions e ospiti presenti alla conviviale di consegna.

In particolare, si ringraziano dott. Francesco Ricagni, direttore sanitario ASL Alessandria, il dott. Giovanni Lombardi, direttore Servizio Emergenza 118 Alessandria, Dott. Simone Porretto, direttore medico Pre-



sidio Acqui e Ovada e dott. Piero Grassano direttore Reparto ostetricia e Ginecologia Ospedale di Acqui.

Grande è stata la soddisfazione tra i soci del Lions Club Acqui Terme Host per aver realizzato un service che permetterà di soccorrere ed aiutare tutta la comunità dal momento che questo saturimetro è strumento di ultima generazione in grado di individuare

rapidamente anemia cronica o acuta, rilevare prima le emorragie e contribuire ad una gestione ottimale delle trasfusioni; non solo, calcolando l'emoglobina e la saturazione dell'ossigeno, questo saturimetro offre un quadro più completo dello stato di ossigenazione del paziente e permette di rilevare l'avvenimento da monossido di carbonio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de  
**L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
€ 26 iva compresa

**Marmi 3 S.N.C.**  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI  
Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**  
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO  
**RIELLO**  
Acqui Terme  
Via Alessandria 32  
Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

il  
**Moncalvo**  
ristorante  
COLAZIONI DI LAVORO  
Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

**LAPIDI**  
"Lavoro del marmista"  
regol. region. 8 agosto 2012  
AMPIA SCELTA - GRANDE RISPARMIO  
**M.P. MARMİ** Acqui Terme - Via Crispi, 27  
Tel. 339 1957867

## La settimana santa ad Acqui

**Acqui Terme.** La settimana santa si è aperta con la domenica delle palme il 24 marzo che ha visto in piazza Duomo (sotto la scalinata) la benedizione delle palme e dei rami d'ulivo quindi processione di ingresso in Duomo.

Giovedì 28 marzo al mattino la messa del Sacro Crisma. La Messa del sacro Crisma è la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo nella cattedrale che vuole significare l'unità della Chiesa locale raccolta intorno al proprio vescovo. In questa messa, il Vescovo consacra gli olii santi: il crisma, l'olio dei catecumeni e l'olio degli infermi, che sono gli olii che si useranno durante tutto il corso dell'anno liturgico per celebrare i sacramenti (il crisma viene usato nel battesimo, nella cresima e nell'ordinazione dei presbiteri e dei vescovi; l'olio dei catecumeni viene usato nel battesimo; l'olio degli infermi viene usato per l'unzione degli infermi).

Alle 20,45 Messa in "Coena Domini": la Messa nella Cena del Signore, è la seconda celebrazione liturgica del tardo pomeriggio o della sera del Giovedì Santo, che nella forma ordinaria del rito romano della Chiesa cattolica inaugura il Triduo pasquale dandogli solenne inizio. In essa si ricorda l'Ultima Cena del Signore con i suoi discepoli, consumata prima della sua passione nella quale consegnò ai discepoli il Comandamento dell'amore ("Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi", Gv 13,34), dopo aver lavato loro i piedi. Secondo la dottrina cattolica, Gesù istituì i sacramenti dell'Eucaristia e dell'Ordine sacro. In memoria di quest'ultimo gesto, la liturgia prevede il rito della lavanda dei piedi riprendendo quello che Gesù stesso fece dopo l'Ultima Cena.

Al termine l'adorazione comunitaria all'altare della reposizione, il luogo in cui viene riposta e conservata l'Eucaristia al termine della messa vespertina del giovedì santo.

Venerdì 29 marzo alle ore 18, con la partecipazione del Vescovo, celebrazione della morte in croce di Gesù nostro Signore, nella parrocchiale di San Francesco, per tutta la città. Dalle 21 si è tenuta la solenne Via Crucis dalla Chiesa dell'Addolorata alla Cattedrale.

Sabato 30 marzo alle 22,30 la veglia pasquale, presieduta dal vescovo con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2013. Alla liturgia del Lucernario è seguita la liturgia della Parola, quindi le candele dell'altare sono state accese e il celebrante ha intonato il Gloria, con l'accompagnamento dell'organo e il suono delle campane. Dopo l'amministrazione del Battesimo e della Cresima ad un adulto, la veglia pasquale si è conclusa con la liturgia eucaristica.



### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

**Sant'Antonio** (Pisterna) - Orario: gio. 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

**Cappella Carlo Alberto** - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

**Lussito** - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

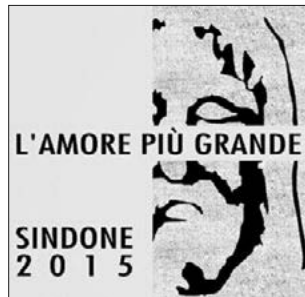
Realizzato dai giovani torinesi

## Il logo dell'ostensione nel 2015 della Sindone

Il Custode della Sindone mons. Cesare Nosiglia ha presentato sabato 12 aprile al Parco Ruffini, nell'ambito della Festa diocesana dei giovani, il logo ufficiale dell'ostensione 2015. Il marchio grafico è stato scelto ed elaborato dall'Agenzia Armando Testa partendo dalle idee di giovani torinesi (gruppi di studenti dell'Accademia Albertina, e ragazzi che partecipano al cammino del Sinodo diocesano dei giovani).

Il logo contiene un volto che richiama i tratti dell'Uomo della Sindone; la scritta «Sindone 2015» e il testo del motto, «l'Amore più grande». Uno sfondo costituito da variazioni di colore che ricordano immediatamente il tessuto sindonico; la disposizione di testo e colori nello spazio suggerisce l'immagine della croce.

Il logo è stato «lanciato» alla Festa dei giovani perché è



stato «fatto» dai giovani. Negli scorsi mesi di febbraio e marzo gruppi di allievi dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e giovani che partecipano al cammino del Sinodo coordinato dalla Pastorale giovanile della diocesi hanno infatti lavorato per realizzare un segno grafico che richiamasse i contenuti del motto e il tema dell'ostensione.

Il Custode della Sindone mons. Nosiglia aveva infatti

lanciato la proposta che, per l'ostensione «dei giovani» venissero da loro le idee per l'interpretazione che sarà alla base della linea grafica dell'ostensione. Si cercava un «prodotto» che potesse unire la creatività giovanile e la riflessione sul significato dell'ostensione e della Sindone in un contesto nuovo, alla luce del motto scelto «l'Amore più grande», tratto dal Vangelo di Giovanni.

Il motto vuole sottolineare come l'amore di Dio per gli uomini è lo stesso amore di Gesù Cristo. E «donare la vita» è scoprire la propria vera «vocazione» di uomini e di donne, in qualunque condizione, anche nelle difficili situazioni di sofferenza e malattia che ci colpiscono.

Per informazioni sull'ostensione: [press@sindone.org](mailto:press@sindone.org). Sito ufficiale <http://www.sindone.org>.

Domenica 27 aprile

## È tutto in fermento per i due Papi-Santi

Nella conferenza stampa di presentazione delle iniziative per la canonizzazione, il vicario del Papa per Roma, cardinale Agostino Vallini, ha parlato di «grande attenzione e gioia in tutto il mondo» per questi due «vescovi di Roma» che diventano Santi insieme. Attese centinaia di migliaia di fedeli. Un evento mediatico: oltre 400 giornalisti accreditati da tutto il mondo. Grandi preparativi sul web.

L'immagine scelta per la canonizzazione dei due Papi, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, li fissa entrambi con uno sguardo buono e sereno, che reggono la croce di Cristo, il famoso pastorale che fu per primo di Paolo VI. Sono ritratti insieme due Pontefici molto diversi per storia, provenienza ecclesiale, indole e carattere, che verranno fatti Santi da Papa Francesco in una giornata che si preannuncia «storica» per la Chiesa cattolica.

Alla cerimonia in San Pietro domenica 27 aprile si attendono, infatti, centinaia di migliaia di persone: dall'Italia, da Bergamo in particolare, diocesi natia di Roncalli, ma poi naturalmente dalla Polonia dove Wojtyła è giustamente venerato per il suo ruolo non solo ecclesiale ma anche storico (la «caduta del muro» e l'uscita dalla dittatura comunista). Nella conferenza stampa di pre-



sentazione delle iniziative per la cerimonia, il vicario del Papa per Roma, il cardinale Agostino Vallini, ha parlato di «grande attenzione e gioia in tutto il mondo» per questi due «vescovi di Roma» che diventano Santi insieme.

Di Giovanni XXIII ha ricordato la forza interiore serena e la «particolare ispirazione divina» che lo ha spinto a indire il Concilio Vaticano II, che purtroppo non ha fatto a tempo a vedere concluso. Di Giovanni Paolo II ha richiamato il «coraggio indomito» e il grande servizio alla Chiesa di Roma, della quale ha visitato quasi l'evento della doppia canonizzazione porterà una grossa novità sul piano comunicativo. Su internet sarà probabilmente la cerimonia sacra più «social» e «2.0» che si possa immaginare. Come ha spiegato il direttore della Sala stampa della Santa sede, p. Federico Lombardi, per l'occasione scendono in campo tutti

i «social» più amati a livello mondiale: Twitter, Facebook, YouTube, Instagram, Storify, un sito ufficiale curato dall'Università Lumsa [www.2papisanti.org](http://www.2papisanti.org), con versione inglese [www.2papesaints.org](http://www.2papesaints.org), un'applicazione sia per Android sia per iOS intitolata «Santo Subito» in varie lingue; e ancora potenziamento dei siti già esistenti (ad esempio, su Facebook «PapaGiovanniPaololl», su Twitter «santowojtyla», su YouTube «adminkarol», il portale in 7 lingue [www.karol-wojtyla.org](http://www.karol-wojtyla.org) ecc.). I mass media tradizionali, stampa, radio e tv, saranno comunque presenti in massa. Sono già registrati oltre 400 giornalisti di testate di tutto il mondo e si allestirà uno speciale «media center» nell'atrio dell'aula Paolo VI, che potrà ospitare centinaia di operatori.

Niente biglietti o «pass». Per quella che è stata definita una «festa della santità», un «grande evento spirituale» per onorare «due giganti della fede», la partecipazione dei fedeli sarà libera: non sono previsti biglietti o particolari permessi di accesso. Chi vorrà partecipare dovrà arrivare presto, perché si prevedono alcune centinaia di migliaia di persone e piazza San Pietro e via Conciliazione potrebbero riempirsi presto, sin dalla prima mattina. Alla cerimonia sarà presente anche il Papa emerito Benedetto XVI.

Diversi gruppi vocali (Cappella Sistina, Vicariato, Cracovia e altre) daranno vita a una sorta di «corale multipla» che accompagnerà il rito. Sono previsti oltre 1.000 tra cardinali e vescovi e 5mila preti concelebranti, insieme a migliaia tra capi di Stato, diplomatici, politici, autorità varie.

La mattina di lunedì 28 verrà celebrata in San Pietro una messa di ringraziamento presieduta dal cardinale Angelo Comastri.

### Calendario diocesano

Venerdì 25 - Acqui Festa dei chierichetti

Ore 9 - Il vescovo celebra la S. Messa a S. Francesco per l'anniversario della Liberazione

Sabato 26 - alle ore 15,30 ad Alba il Vescovo partecipa alla beatificazione di P. Giuseppe Girotti

Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima a Cairo Montenotte

Alle ore 21 in Cattedrale ordinazione presbiterale di don

Enrico Ravera.

Domenica 27 - Alle ore 16 il Vescovo amministra la Cresima a Bragno

Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima a Cairo Montenotte

Giovedì 1 maggio - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa alla Badia di Tiglieto

Alle ore 16 e alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima a Nizza Monferrato presso la Chiesa del Martinetto.

## Perdonarsi e perdonare. Quando la coppia va in crisi

La Chiesa cattolica si prepara ad un biennio di riflessione approfondita sull'annuncio del Vangelo alla famiglia nel mondo attuale, per questo il Consiglio pastorale parrocchiale della Madonna Pellegrina ha pensato di presentare, attraverso vari incontri, alcune tematiche riguardanti la famiglia, in particolare alle famiglie in crisi.

Giovedì 8 maggio alle ore 21, nei locali sotto il santuario, tutti sono invitati alla prima conferenza tenuta dal prof. Roberto Merlo, psicologo, dal tema «Perdonarsi e perdonare. Quando la coppia va in crisi».

Viviamo questa importante sfida anche con la preghiera perché, come chiede papa Francesco, «la Chiesa compia un vero cammino di discernimento e adotti i mezzi pastorali adeguati per aiutare le famiglie ad affrontare le sfide attuali con la luce e la forza che vengono dal Vangelo».

### AVVISO dalla Caritas diocesana

La Caritas diocesana avvisa che la distribuzione degli alimenti alle parrocchie avverrà lunedì 28 aprile e martedì 29 aprile dalle ore 8,30 alle ore 12.

**A pagina 42  
Speciale  
CONFRATERNITE**



Per l'operazione voucher

## 5 per mille al Comune o al Centro d'ascolto

**Acqui Terme.** Mai come quest'anno l'appello è stato accorato: quel cinque per mille devoluto al Comune di Acqui Terme potrebbe fare la differenza per le famiglie in difficoltà. E per rendere chiaro il messaggio l'amministrazione comunale ha deciso di ricorrere all'utilizzo delle telefonate di servizio che palazzo Levi ha attivato dallo scorso anno. Ovvero un sistema efficace in grado di raggiungere tutti, ma proprio tutti gli acquirenti (soprattutto in caso di calamità naturale) nel momento in cui il Comune deve comunicare qualcosa.

In questo caso la possibilità di devolvere il 5x1000. Con quei soldi, spiega l'assessore Fiorenza Salamano nel messaggio preregistrato, si intende finanziare il progetto dei voucher lavoro che palazzo Levi ha attivato lo scorso anno insieme al Centro d'Ascolto. Per devolvere il 5 per mille a palazzo Levi è sufficiente apporre una firma nella casella destinata al Comune di residenza sul modulo della imposta Irpef (modello 730/2013, Unico/2013) oppure sul Cud. Al contribuente non costa nulla e non esclude la possibilità di versare anche l'8 per mille. Analogo discorso vale se quel cinque per mille lo si vuole destinare direttamente al Centro d'Ascolto onlus. Queste le coordinate cui fare riferimento: Centro d'Ascolto Onlus cod.

fisc. 90014570064. Se le richieste da parte di enti pubblici come il comune o anche associazioni di volontariato diventano ogni anno più pressanti è perché, mai come in questo momento, i tagli economici si fanno più decisi e non crescono di pari passo con le esigenze delle famiglie. Cittadini che chiedono aiuto per il pagamento delle bollette, dell'affitto di casa e di molto altro ancora.

Già nell'anno in corso, utilizzando il contributo del 2011, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Centro di Ascolto, ha potuto integrare le risorse per l'avvio del progetto "Solidarietà per l'impegno" finalizzato all'acquisto di "vouchers lavorativi" destinato proprio a disoccupati.

«Si tratta di una forma innovativa di aiuto ai cittadini in difficoltà - spiega l'assessore Fiorenza Salamano - di un sistema che non intacca la dignità di nessuno, visto che in molti per vergogna, preferiscono rimanere nel disagio piuttosto che chiedere». In pratica con questo sistema di intendere la solidarietà, alla richiesta del pagamento di una bolletta, piuttosto che all'arretrato di uno o due affitti di casa, corrisponde la richiesta di un tot di ore di lavoro da svolgersi per il bene della collettività e pagati, appunto con i vouchers già comprensivi della copertura assicurativa. **Gi. Gal.**

Riceviamo e pubblichiamo

## Comune e 5xmille solo per visibilità

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, le associazioni di volontariato ad Acqui Terme, accreditate presso la commissione presieduta dalla consigliera Franca Arcerito, sono oltre trenta.

Tutte impegnate per tentare di venire incontro alle necessità dei cittadini più bisognosi, soprattutto ora che i contributi sono quasi nulli e gli enti pubblici sono impossibilitati ad intervenire in modo adeguato, in un momento particolarmente difficile.

Finora la commissione predisposta dal sindaco ha solo prodotto manifestazioni volte soprattutto a rendere visibilità agli amministratori comunali, senza alcuna possibilità per le associazioni di poter decidere sulla loro organizzazione per coinvolgere i cittadini.

Ora anche l'assessore all'assistenza prende il telefono in mano e telefona a tutti i cittadini per invogliarli a donare il 5 x 1000 al Comune.

Oltre a sollevare l'illegalità delle telefonate di propaganda (vedi DPR 178/2010 che ha istituito il Registro delle Opposizioni del Ministero dello Sviluppo Economico), mi preme precisare che il 5 x mille era stato istituito per aiutare il volontariato, appurato che gli enti pubblici non erano più in grado di provvedere al loro sostentamento.

Ora che, per il secondo an-

no consecutivo, il Comune si inserisca in questa corsa tra poveri per finanziare in proprio opere in aiuto ai più bisognosi, disponendo inoltre di mezzi non disponibili per le altre associazioni, come migliaia di telefonate e decine di manifesti, mi sembra veramente una scelta scorretta.

La visibilità che ottengono questi amministratori comunali è l'unico scopo che si raggiunge con questi comportamenti, visto che lo scorso anno la raccolta raggiunse il risultato di soli 2000 euro circa.

Se il Comune non ha programmato di mettere in bilancio fondi per l'aiuto alle fasce di cittadini più indigenti ne spieghi il perché, ma non venga ad intralciare l'attività del volontariato, che forse è l'unica attività che dà ancora dei risultati.

Sia le associazioni di ispirazione cattolica che quelle laiche hanno il solo obiettivo di intervenire nei casi di bisogno dei cittadini, senza nulla chiedere, neanche un grazie.

Ma che l'amministrazione comunale sostituisca la propria indifferenza con uno scippo a noi del volontariato mi sembra troppo e chiedo al sindaco, che conosco molto sensibile a questi problemi, perché intervenga per meglio supportare le centinaia di volontari impegnati nella nostra città».

**Mauro Garbarino**

Presentata dal consigliere Cannito

## Mozione contro gli Ogm nel territorio comunale

**Acqui Terme.** "Salvaguardia del territorio comunale dalla coltivazione di organismi geneticamente modificati" è l'oggetto della mozione presentata in consiglio dal consigliere grillino Pier Paolo Cannito. Una mozione che verrà discussa durante il prossimo consiglio comunale ma che comunque è stata presentata nelle sue parti essenziali dallo stesso consigliere e dal presidente del consiglio Guido Ghiazza.

In sintesi, scopo della mozione sarebbe quello di impegnare l'amministrazione comunale a contrastare l'utilizzo di OGM sul territorio acquese. In particolare, nella mozione si fa riferimento ai servizi di ristorazione collettivi gestiti da palazzo Levi i quali, secondo Cannito, dovrebbero prevedere un sistema informativo indicante l'eventuale presenza di OGM negli alimenti somministrati. Non solo, attraverso il documento viene anche richiesto di predisporre, in futuro, nei bandi emanati dal Comune per gli appalti pubblici di servizi e forniture alimentari destinati alla ristorazione collettiva, l'utilizzo di prodotti che non contengano OGM e che tale scelta da parte delle aziende, costituisca un titolo preferenziale per l'aggiudicazione. Nella mozione viene anche chiesto all'amministrazione comunale di informare periodicamente il consiglio circa i controlli che le autorità competenti effettuano per verificare l'utilizzo improprio di OGM, nonché di farsi portavoce fra le aziende, i produttori e rivenditori del territorio comunale sui rischi di "contaminazione" nell'utilizzo e di una vendita di prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva le cui conseguenze non sono attualmente prevedibili. Infine, attraverso il documento che verrà preso in considerazione dal consiglio comunale nella prossima seduta del consiglio, si fa riferimento all'attivazione di una campagna di educazione alimentare legata al consumo e alla spesa consapevole di prodotti tradizionali e locali di qualità. Un organismo geneticamente modificato, OGM appunto, è un essere vivente che possiede un patrimonio genetico modificato artificialmente tramite tecniche di ingegneria genetica. Con una recente sentenza la Corte di cassazione penale è intervenuta in materia di coltivazione di organismi geneticamente modificati ribadendo l'esistenza nel nostro ordinamento del principio di coesistenza tra le diverse colture (convenzionale, biologica, transgenica), che deve essere attuato senza che le stesse possano reciprocamente comprometersi, in modo da tutelare le peculiarità e le specificità produttive di ciascuna ed evitare la commistione fra sementi, senza pregiudizi per le attività agricole. Il parlamento italiano, nel luglio del 2013, ha approvato una mozione che impegna il Governo ad avvalersi della clausola di salvaguardia (legge del 2003), al fine di evitare ogni forma di coltivazione di OGM autorizzati a livello europeo e di tutelare la sicurezza del modello economico e sociale di sviluppo dell'agroalimentare italiano. Inoltre, il parlamento italiano si è anche impegnato, sempre nel luglio del 2013 ad incentivare l'attività di controllo per potenziare, d'intesa con le regioni, la sorveglianza sui prodotti sementieri in corso di distribuzione ed intervenire in presenza di sementi transgeniche non autorizzate. **Gi. Gal.**



In merito all'ultima seduta consiliare

## Il consigliere Franca Arcerito risponde a Cannito

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«In merito a quanto dichiarato dal Consigliere Cannito in consiglio comunale del 14 aprile, nel quale pur senza menzionare la mia persona ma essendo l'unico consigliere assente risulta palese il riferimento alla sottoscritta. Tengo a precisare che, anch'io come il consigliere Cannito, sono totalmente estranea ad ogni forma di ipocrisia.

In merito all'interrogazione presentata dal consigliere Galeazzo riguardante il riordino dei magazzini dell'Economato, la sottoscritta ed il Presidente del consiglio comunale Guido Ghiazza con il sig. Daniele Carbone presentarono un progetto (cosa che avrebbe potuto fare chiunque) al Sindaco e all'assessore Zunino ed una volta approvato e passato in Giunta, al sig. Carbone è stato

affidato l'incarico, precisando che non vi è stata la necessità di una Gara d'appalto ma si è proceduto per affidamento diretto come stabilito dal regolamento.

Non essendo presente quella sera in consiglio comunale così come sostenuto dal consigliere M.Ratto, affermo di condividere quanto da lui sostenuto evidenziando che il lavoro è stato svolto in modo più che eccellente come per altro riconosciuto dal consigliere Galeazzo che ringrazio pubblicamente per la sua sincerità.

Detto ciò in merito alla frase "una persona che è sempre stata con un Consigliere che questa sera è assente e poi riceve un appalto, dà adito a dubbi": dubbi non ve ne sono, dice un proverbio "chi ha il sospetto ha il difetto", premesso che non devo giustificarmi con nessuno tengo però a precisa-

re che il sig. Carbone è stato autorizzato dal Sindaco a collaborare con gli assessori ed i consiglieri delegati il tutto a titolo gratuito, ed è ovvio il motivo per il quale è sempre a contatto con un consigliere.

Fino ad oggi posso affermare con certezza, così come fatto dal Sindaco e dal consigliere Mauro Ratto, che la sua collaborazione, la sua presenza e le sue capacità, si sono rivelate determinanti per raggiungere gli obiettivi preposti da ognuno di noi.

Mi auspico che vi siano da ora in avanti altri argomenti di cui trattare e che si ponga fine a queste futili nonché fumose polemiche e non si dia spazio a questioni private e personali che in alcun modo mai dovrebbero essere di dominio pubblico.

Cordiali saluti. Franca Arcerito».



Portati dall'assessore Salamano

## Auguri dell'amministrazione allo Spazio Giovane

**Acqui Terme.** In occasione della Santa Pasqua 2014, nell'ambito dei festeggiamenti presso la struttura "Spazio Giovane" del Comune di Acqui Terme, la dott.ssa Fiorenza Salamano, in qualità di Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, ha partecipato all'evento per porgere i più sentiti auguri, personalmente e da parte dell'amministrazione comunale, ai ragazzi e alle loro famiglie. Nel suo breve ma significativo intervento ha evidenziato ai giovani presenti l'importanza dell'impegnarsi in prima persona in tutti gli ambiti della propria vita, inclusi ovviamente i momenti inerenti lo studio, senza mai perdere di vista il giusto equilibrio tra i propri diritti e i propri doveri. Il pomeriggio è stato quindi allietato da una "merenda" a base di uova pasquali, gentilmente offerte dalla ditta Rapetti Food Service, che l'assessore Salamano, insieme ai ragazzi dello Spazio Giovane, ringrazia sentitamente.

**TRATTORIA • PIZZERIA****Alfieri**Acqui Terme  
Via Alessandria, 28  
Tel. 0144 980057  
Cell. 389 9450802**TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA**

Specialità pasta fresca

Menu completo di pesce a € 18

Fritto di calamari e fritto misto

Pizza croccantissima

**CONVENZIONI BUONI PASTO  
anche sabato e domenica  
con servizio ai tavoli**

Locale climatizzato con saletta riservata

**GRIGLIATA DI CARNE****Pizzeria pranzo e cena  
SOLO I MIGLIORI  
INGREDIENTI  
PER TUTTI I  
NOSTRI PIATTI****CONSEGNA  
GRATUITA  
A DOMICILIO  
di pizza  
e cucina**



Presentata il 30 aprile in via Savonarola

## Un'aula didattica immersa nel verde



**Acqui Terme.** In principio ci fu l'iniziativa "Orti in condotta", il progetto didattico portato avanti dal Primo Circolo in collaborazione con il Comune. Poi, ecco nascere l'idea di curare e proteggere il verde all'interno del Chiostro di San Francesco lanciato dalla scuola media Monteverde e approvato dall'assessorato all'Istruzione. Oggi ecco che nasce una nuova iniziativa di ispirazione ecologista: una vera e propria aula didattica immersa nel verde messa a disposizione di tutte le scuole cittadine. Il progetto è stato lanciato dall'assessorato all'Ambiente, nella persona del consigliere delegato Guido Ghiazza e prenderà il via ufficialmente il prossimo 30 aprile. L'aula infatti verrà presentata a tutti i dirigenti scolastici di Acqui Terme che potranno realizzare progetti facendone una semplice richiesta.

«Le aule di ecologia all'aperto nascono dall'esigenza di educare le nuove generazioni all'ambiente, non con lezioni didattiche tradizionali ma sfruttando il contatto diretto con l'ambiente naturale e con la terra - spiega Guido Ghiazza - gli obiettivi educativi dell'aula ecologica all'aperto sono essenzialmente quelli di facilitare l'integrazione uomo-ambiente naturale e uomo-città, prendendo coscienza della biodiversità come fattore di stabilità ecologica, attraverso

la scelta di intervenire con efficacia sui piccoli gesti quotidiani». Concetti bene conosciuti dalle scuole cittadine che in effetti, in più occasioni, hanno dimostrato di essere sensibili all'argomento. Il che significa che il nuovo progetto potrebbe riscuotere molto successo e diventare parte integrante, già quest'anno, così come del prossimo, di iniziative legate alla sensibilizzazione sulla salvaguardia dell'ambiente.

«L'Amministrazione Comunale - aggiunge Guido Ghiazza - ha deciso di rendere fruibile come aula all'aperto lo spazio verde adiacente all'Orto Scolastico di Via Savonarola. L'area compresa tra l'orto e il muraglione di sostegno alla rialzata Passeggiata Piola ha un'ampiezza di circa 700 mq, ed è stata ripulita e riqualificata, ed attrezzata con tavoli, panche e lavagne. Saranno installati anche pannelli che ospiteranno cartelloni didattici su biodiversità, flora e fauna autoctona, ecosistemi».

Tutti i dirigenti scolastici, e gli insegnanti che possono essere interessati a usufruire dell'aula all'aperto per lezioni con i loro studenti, sono invitati alla presentazione dell'aula che avrà luogo mercoledì 30 aprile alle ore 11 nell'aula stessa. Gli insegnanti che vorranno usufruirne potranno prenotarla presso l'Ufficio Ecologia del Comune al numero 0144 770246. **Gi. Gal.**

In un incontro con la Direzione ligure

## Discussi i problemi della linea ferroviaria



**Acqui Terme.** Nei giorni scorsi l'Associazione Pendolari dell'Acquese ha partecipato ad un incontro organizzato dalla Direzione Regionale Liguria per discutere delle problematiche inerenti il collegamento fra il Basso Piemonte e la Liguria stessa. Durante la riunione si è parlato dell'inverno appena trascorso, piuttosto difficoltoso per i collegamenti ferroviari a causa del maltempo e delle frane.

«Mentre tutta la rete regionale franava però - ha spiegato Alfio Zorzan, presidente dell'Associazione pendolari dell'Acquese - la linea Acqui-Genova, di solito tra le più colpite visto il territorio che attraversa, ne è uscita "miracolosamente" indenne con ovvia soddisfazione da parte nostra». Durante la riunione si sono affrontati due argomenti particolari: l'orario in vigore dal prossimo giugno e l'interruzione prevista per il mese di agosto. «Nel primo caso - spiega Zorzan - è confermata, anche da giugno, la soppressione dei cinque treni festivi soppressi nel marzo scorso, mentre per ciò che concerne l'interruzione del servizio nel mese di agosto, non è stato ancora affrontato l'argomento date. Si sa semplicemente che l'interruzione del servizio avverrà per due settimane».

Si è inoltre discusso dell'interruzione relativa ai lavori sul nodo ferroviario che interessa

la linea Acqui-Genova ed è emerso che, molto probabilmente, l'interruzione prevista per il dicembre 2015 subirà un ulteriore rinvio ancora non quantificabile. «Abbiamo avuto assicurazione che quando finalmente ci sarà una data precisa di inizio lavori - ha aggiunto Zorzan - si inizierà a parlare di come organizzare il servizio con riunioni ad hoc nei territori interessati dai tre bacini di utenza della linea (Acquese, ovadese e Valle Stura)». L'incontro si è concluso parlando delle criticità che spesso presentano i materiali di nuova costruzione come i Vivalto che nei mesi scorsi hanno dato diversi problemi.

«Ci è stato spiegato che i treni di nuova costruzione, come i Vivalto, ma anche i Jazz prossimamente in consegna in Piemonte, devono rispondere a certe normative internazionali sulla sicurezza. In Italia l'ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza nelle Ferrovie) fornisce queste normative che i costruttori devono rispettare altrimenti il mezzo non viene omologato. In particolare per il Vivalto, come per tutti i futuri nuovi mezzi ferroviari, occorre modificare alcuni comportamenti comuni in tutti noi per evitare, ad esempio, un blocco delle porte o l'intervento del sistema antincendio che sono le due maggiori cause di soppressione delle corse».

**Gi. Gal.**

Offerta dall'assessore Salamano

## Farinata agli ospiti dell'Ottolenghi

**Acqui Terme.** Venerdì 18 aprile, a partire dalle ore 15.30, gli anziani della Casa di Riposo Ottolenghi hanno potuto gustare una merenda "calda e fumante" a base di farinata, offerta loro dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Acqui, nella persona della dott.ssa Fiorenza Salamano, che ha condiviso questo momento conviviale con gli ospiti presenti, in un clima di grande gioia e partecipazione.

L'ottima farinata, preparata dalla Pizzeria "Il Ponte", era stata richiesta espressamente all'Assessore dagli stessi anziani, desiderosi di ritrovare un po' di quei sapori caratteristici dei loro tempi che troppo spesso, purtroppo, vengono dimenticati al giorno d'oggi.

Nell'occasione delle feste pasquali la dott.ssa Salamano, memore della richiesta ricevuta e nell'ottica di grande riguardo che la contraddistingue nei confronti degli anziani e delle loro esigenze, ha voluto trascorrere questo bel pomeriggio in mezzo a tanti amici, che si sono dimostrati estremamente contenti dell'iniziativa.



**Sabato 26 aprile** dalle 10 alle 16

**Dimostrazione gratuita sull'utilizzo dei barbecue**



Verranno presentati i vari metodi di cottura con una svariata scelta di pietanze: muffin, torte, arrostiti, verdure e tanto altro



**CENTRO PIAZZOLA**

Presso Reg. Domini 28 - Terzo (AL) Tel. 0144 594470

In collaborazione con



Per il rispetto delle norme igienico-sanitarie non potrà essere prevista la somministrazione dei prodotti cucinati.



## CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

### Alcune attività specialistiche

**DSA** • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei **disturbi specifici dell'apprendimento**.

Responsabile **Dott.ssa Laura Siri**  
Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

**OCT** • Tomografia a coerenza ottica. Esame strumentale non invasivo che consente di migliorare ed approfondire la diagnosi e la terapia delle patologie della retina.

Responsabile **Dott. Emilio Rapetti**  
Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

**CHIRURGIA ESTETICA.** Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente.

Responsabile **Dott. Giulio Maggi**  
Medico chirurgo - Specialista in chirurgia generale  
Master universitario chirurgia e medicina estetica

**AGOPUNTURA.** Attraverso questa disciplina il medico interviene direttamente sull'organismo del paziente per ripristinare il corretto equilibrio delle funzioni biologiche. Molteplici patologie possono essere curate attraverso l'agopuntura: patologie muscolo-scheletriche, neurologiche, gastroenteriche, cardiovascolari, respiratorie, ginecologiche. Utile anche nella disassuefazione da fumo e trattamento dell'infertilità.

Responsabile **Dott.ssa Giuseppina Di Stefano**  
Medico Chirurgo  
Specialista in medicina fisica e riabilitazione - Agopuntura

**NUTRIZIONE.** Piani nutrizionali personalizzati, analisi composizione corporea, test di intolleranze alimentari (alimenti ed additivi) su sangue, test genetici di predisposizione, test del respiro per *Helicobacter pylori*.

Responsabile **Dott.ssa Chiara Rossi**  
Biologa nutrizionista

**FLEBOLOGIA.** Si occupa di: malattia venosa cronica degli arti inferiori (varici, ulcere, trombosi venose superficiali e profonde, edemi, ecc.); su sangue, test medica-chirurgica-sclerosante; elastocompressione; trattamento delle malattie linfatiche.

Responsabile **Dott. Gianfranco Giffoni**  
Medico Chirurgo - Flebologia - Linfologia  
Angiologia medica - Specialista in chirurgia generale

## AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Rilevazione di pressione  
Temperatura - Saturazione  
Frequenza respiratoria e cardiaca  
Test colesterolo e glicemia  
Medicazioni di ferite  
chirurgiche da decubito  
Stomia da € 10

Terapia endovenosa (flebo) € 15

Iniezioni intramuscolo € 6

**TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7**  
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

**Tel. 0144 57911**

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme  
www.centromedico75.it  
centromedico75@legalmail.it

Responsabile infermiera **Marcella Ferrero**

Direttore Sanitario **Dott.ssa Paola Monti**  
(Medico Chirurgo Odontoiatra)  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



Alla vigilia di Pasqua in San Francesco

## Brahms e il Requiem, un grandissimo concerto



**Acqui Terme.** Non sono mancati, negli ultimi anni eccezionali concerti "cinque stelle", di vero pregio, nella nostra città.

Ricordiamo, allora, le più recenti esecuzioni bachiane di Enrico Dindo al violoncello, i generosi *recital* di Andrea Bacchetti, virtuoso e ispiratissimo interprete al pianoforte, le *performance* dei "Fortunelli", ogni estate in Cattedrale, attenti a presentare testi tanto appartati quanto affascinanti, e le spettacolari monodie delle "Sorores" gregoriane all'Addolorata, istruite da Giacomo Baroffio (confluite, due lustri fa, anche in un CD, allegato agli atti del convegno dedicato al canto liturgico acquese, che si tenne, in occasione del Millenario di San Guido).

Quattro esempi, i primi che ci vengono alla mente, che vanno a coprire un arco temporale di dieci anni (era il 10 luglio 2004 quando rimanemmo incantati, all'Addolorata, dai *tropi* a voce sola della tradizione della nostra Chiesa Madre).

Pur senza un Teatro, senza un Auditorium, senza un luogo nato espressamente per la musica, i "miracoli" della Musica non son mancati.

Ma l'assoluta bellezza del concerto del Sabato Santo 2014, con la proposta del *Requiem Tedesco* di Johannes Brahms è un qualcosa di più.

Per la complessità dell'operazione. Mezzo coro dall'Ungheria. Le altre voci da Torino. L'incognita della resa del pianoforte in un ambiente collaudato, sì, sicuramente propizio, ma con una situazione che non era certo tale da scongiurare i margini di rischio sul versante acustico.

Poi, all'ultimo momento, il *forfait* della soprano Magda Koczka, sostituita davvero all'ultimo minuto da Elena Bakanova.

In più una giornata decisamente brutta dal punto di vista meteorologico, piovosa, tale anche da sconsigliare la partecipazione del pubblico acquese (che invece proprio non è voluto mancare, e ha fatto benissimo).

Non era solo un concerto. Ma, davvero una sorta di "castello", in cui diversi pezzi dovevano per bene combaciare, perché si realizzasse il capolavoro dell'interpretazione, reso oltremodo difficile dalle difficoltà della pagina.

La bella, eccezionale sorpresa è venuta dall'eccellenza della resa artistica: la versione era quella sì senza l'orchestra, ma benissimo sostituita dal pianoforte (strumento ottimo, va detto quello che accompagna i Concerti di Santa Maria, per l'occasione spostato da Lazzarino & Caviglia in San Francesco), con un contributo notevole fornito dalle esecutrici, nel quattro mani, Maria Grazia Perello e Sara Musso.

Tanto che, nel riascoltare su CD le incisioni sinfoniche, viene il dubbio riguardo quale delle due versioni - quella con il solo pianoforte, o quella "d'insieme" - sia la più riuscita.

Certo che occorre riconoscere un gran lavoro "remoto" a chi ha preparato le voci (e in particolare Massimo Lombardi, Marta Koczka e Sandor Gyudi), con le "finiture" affidate all'esperienza del Maestro Marco Berrini.

Così un macroscopico, evidente dato qualitativo, che sicuramente anche gli ascoltatori meno abituati all'ascolto co-



ro hanno colto, sabato 19 aprile, è da legare alla disinvoltura con cui son stati resi i piani dinamici, ad esplorare tutta la gamma, dal *pianissimo* al *fortissimo*, i movimenti di crescendo e quelli in direzione opposta.

Il tutto - con rarissime accezioni, da legare ad esempio ai passaggi più frenetici del penultimo movimento: ma va dato atto al maestro Marco Berrini di aver "staccato" ottimi tempi, quando l'indugio poteva rivelarsi soluzione più facile, ma meno interessante - nel segno della naturalezza, con il pianoforte capace di costituire davvero un tutt'uno con le voci.

Emozionante l'ascolto dal vivo. Perfetto il silenzio.

Per Acqui il massimo, crediamo.

Gratitudine vera a chi ha organizzato. A chi ha collaborato. A chi ha sostenuto.

Calorosi e lunghissimi, a pieno meriti gli applausi finali: con una tesa attenzione,

tanto degli esecutori, quanto del pubblico, che mai ha interrotto la successione dei sette movimenti e che ha saputo a pieno godere di un evento che sarebbe davvero un delitto considerare "irripetibile".

E, allora, nel segno della musica, nuovi inviti sarebbero da formulare, presto, alle voci di Szeged del "Viktor Vaszy".

G.Sa

Sabato 19 all'Enoteca Regionale

## "Pasqua in Vetrina 2014" premiati i vincitori



**Acqui Terme.** Sabato scorso, 19 aprile, presso l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" sono stati premiati i vincitori del concorso "Pasqua in Vetrina 2014", ideato e realizzato in occasione della festività pasquale. L'iniziativa, esattamente come l'analoga manifestazione organizzata nel periodo natalizio, è stata promossa dall'Assessorato al Commercio in collaborazione con le Associazioni di Categoria Ascom e Confesercenti di rappresentanza dei commercianti Acquesi. Il lavoro della giuria, composta dal presidente Lorenzo Nestori, dal vice presidente Marina Bernardi e in rappresentanza dell'Ascom e Confesercenti Ravera Anna Ravera e Francesco Novello, è stato piuttosto difficile. I commercianti del centro come della periferia, hanno infatti dimostrato di aver ricevuto pienamente il messaggio lanciato dall'amministrazione comunale realizzando vetrine accattivanti ed in grado di attirare l'attenzione del passante anche più distratto. Sabato scorso dunque, alla presenza della giuria così come del consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri, sono state scelte le tre migliori vetrine che hanno saputo individuare ed unificare elementi eterogenei in un

sapiente gioco di luci e di immagini riflesse che nella loro essenzialità hanno saputo ben comunicare il tema proposto. Il primo premio è stato assegnato a "Ikebana By Ele" di Via Moriondo n. 12, il secondo a "Centro Ottico" di Via Garibaldi n. 36, mentre il terzo premio a "Dolce e Salato" di Via Ottolenghi n. 8. «Non posso che esprimere piena soddisfazione per la buona riuscita dell'evento e per l'impegno profuso nel realizzare le vetrine - ha detto il consigliere delegato Gianni Feltri - questo genere di iniziativa è nata per rendere un servizio ai commercianti e agli artigiani locali, così come per rilanciare l'economia cittadina». Scopo dell'amministrazione comunale infatti è quello di stimolare la fantasia di ogni commerciante così come una sana competizione che tenga in considerazione, naturalmente, i gusti dei consumatori. Durante l'estate e il prossimo autunno verranno organizzati altri eventi allo scopo di incentivare il commercio. Eventi che, naturalmente, culmineranno il prossimo dicembre con una nuova edizione dei mercatini di Natale e di una serie di eventi che accompagneranno gli acquisti verso le festività più importanti dell'anno.

Gi. Gal.

Fondazione Associazione di Promozione Sociale

## È nata "Ciapaquaie"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«L'Associazione di Promozione Sociale "Ciapaquaie" nasce dall'iniziativa di un gruppo di amici residenti nel territorio dell'Acquese ed accomunati dal desiderio di promuovere attività culturali e artistiche, con particolare attenzione alla diffusione e promozione del patrimonio artistico locale.

Ironizzando sul nome scelto come simbolo di questa nuova realtà si potrebbe pensare di essere di fronte all'ennesima riunione dedicata alla goliardia post liceale e destinata al loggioro di una sopraggiunta maturità. A quanto pare, nulla di tutto questo.

L'Associazione, senza finalità di lucro, conta fra le proprie schiere un gruppo di giovani volenterosi impegnati ognuno nell'espressione del proprio mestiere: educatori, baristi, animatori, musicisti, fotografi, tecnici audio/video, carpentieri, dottori, impiegati... etc uniti tutti da un comune interesse, il patrimonio artistico locale.

Infatti, Acqui Terme e dintorni gode di un fermento musicale ed artistico senza precedenti. Patria di artisti di fama internazionale vede crescere ogni giorno nuove espressioni e nuove forme comunicative

che il team di "Ciapaquaie" si impegna a promuovere e tutelare attraverso l'organizzazione di eventi nel campo della musica, dello spettacolo o dell'intrattenimento.

"Per ogni evento" spiega Andrea Diotti, presidente dell'associazione "viene creata un'attenta pianificazione strutturando mansioni e responsabilità per ogni componente dello staff.

Ognuno di noi si prende cura di un aspetto organizzativo che lo rappresenta anche professionalmente. Diventa quindi facile per l'associazione usufruire di competenze professionali qualificate, ripagando con soddisfazione, sano divertimento e perché no visibilità delle capacità individuali.

La nostra ultima festa, organizzata privatamente con circa 500 partecipanti, ci ha spinti definitivamente alla creazione di un'associazione capace di supportare al meglio la crescente richiesta di adesione. Chiunque può richiedere l'iscrizione ed il costo associativo è fissato a €5. È possibile richiedere l'iscrizione tramite il sito [www.ciapaquaie.it](http://www.ciapaquaie.it) al 3358449373, alla pagina facebook /ciapaquaie. Oppure direttamente ai nostri eventi.

L'associazione, se pur nella

sua fase iniziale, ha trovato il pieno sostegno delle istituzioni e intende ringraziare, oltre al comando dei carabinieri di Acqui Terme nella persona del maresciallo Casaroli, anche il sindaco Bertero, l'assessore al Turismo Pizzorni, la dott.ssa Cimmino, il geom. Bottero per la disponibilità dimostrata e l'Aviosuperficie di Acqui Terme per lo spazio concessoci.

Sono già in fase di "preven-dita" gli ingressi alla seconda edizione della Festa Hippie in programma sabato 7 giugno 2014 presso l'avio-superficie di Acqui Terme.

Il contributo per la festa è di €10 + €5 di iscrizione associativa. In accordo con i locali dell'acquese la festa inizierà alle ore 20.30, dopo l'orario aperitivo, con open bar dalle 22.00 e musica live fino alle 2.00. Come già l'anno passato inviteremo tutti i partecipanti nel godere degli esercizi commerciali e locali pubblici in attesa dell'inizio dell'evento. La scorsa edizione è stato molto bello vedere figli dei fiori impegnati in un aperitivo prima della grande festa. Siamo sicuri che, per chi vorrà coglierla, potrà rivelarsi una proficua opportunità commerciale. Per dettagli sull'evento facebook.com/festahippie

DOPO  
42  
anni



boutique  
**Alma**  
tira giù  
la saracinesca

Venite a scegliere  
le ultime occasioni

Abiti da sposa a partire da 100 €  
e molto altro!

Grazie a tutti i miei clienti **Alma**

Abiti da sposa - Abiti da cerimonia e casual

Acqui Terme - Via XX Settembre, 8 - Tel. 0144 322916

Dal 19 aprile al 3 maggio

## Kristina Kostova a Palazzo Robellini



**Acqui Terme.** Kristina Kostova, questo è il nome della giovanissima artista bulgara che sabato 19 aprile ha inaugurato la sua originale mostra personale, ispirata da "Poesie dipinte e disegni poetici", nella Sala d'Arte di palazzo Robellini.

La promettente pittrice è attiva socia e preziosa collaboratrice dell'Associazione culturale Gala di Cogoleto, con la quale da anni il Circolo artistico Mario Ferrari ha rapporti di collaborazione. Mauro Dosso, già presidente del Circolo Ferrari, ha tracciato un breve profilo dell'artista: «Giunta in Italia con il progetto Erasmus, Kristina ha scelto, tra diverse opzioni possibili, di frequentare, a Genova, l'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il suo stile, figurativo - narrativo dà un particolare risalto emotivo alle sue opere che si intuisce nascono, nella loro ecletticità, da una ricchezza interiore e da una creatività sensibile e spontanea. Usa diverse tecniche dall'acrilico all'olio, alle chine, al pastello, non trascurando l'arte "difficile" della pittura, quella dell'acquerello. La stesura cromatica è allo stesso tempo istintiva ma di fortissima intui-



zione. Ama i poeti, in particolare quelli italiani del novecento. Dopo aver partecipato, nell'anno 2012, al progetto "Poesie dipinte e disegni poetici", continua a tradurre su tela le immagini suscitate in lei dalle letture, per darne una interpretazione più immediata e visiva». Dagli occhi vivi e dolcissimi di Kristina e dalla sua cortesia si intuisce la sua voglia di comunicare con i visitatori e conseguentemente ha deciso di presenziare lei stessa alla mostra durante l'intero periodo di apertura. Un invito a tutti a non perdere l'interessantissima personale, che resterà aperta sino al 3 maggio con il seguente orario: dal martedì alla domenica ore 15 - 19.

Dal 10 maggio al 14 giugno

## Vincenzo Gatti alla Galleria Massucco



**Acqui Terme.** Vincenzo Gatti presenta ad Acqui una scelta di opere, per la maggior parte recenti e varie inedite. Noto in particolare per la sua attività d'incisore all'acquaforte (Gatti è stato per decenni titolare della Cattedra che fu dei suoi maestri Calandri e Franco all'Accademia Albertina di Torino), l'artista espone alla Galleria Massucco (corso Roma 18) da sabato 10 maggio a sabato 14 maggio anche numerosi disegni e varie terrecotte.

I suoi interessi infatti si sono, negli ultimi anni, diversificati giungendo alla pratica del modellato (per la prima volta documentata con la mostra alla Galleria 44 di Torino nel 2006), Gatti osserva che le procedure, le attese, le incognite che caratterizzano questa tecnica si ritrovano in diversa forma ovviamente, ma con curiose affinità, nella pratica incisoria per quanto riguarda i momenti determinanti, decisivi e aleatori (l'acidazione e la stampa nella calcografia, il fuoco e il forno nella terracotta).

Nelle opere su carta è sempre presente la passione per il segno, assoluto e intatto: pulviscolare e atmosferico nelle

incisioni, divaricato, allargato e quasi snervato nella tensione della ricerca per quanto riguarda i disegni.

I temi trattati nelle opere in mostra sono quelli ormai consueti: visioni d'interni tra luci e ombre intense nelle acqueforti, mentre nei disegni gli scenari del mito favoriscono le metamorfosi della figura umana, altro argomento ricorrente nell'immaginario dell'artista.

Scrivono Franco Fanelli: «Questo artista, che sul piano stilistico ha ulteriormente "polverizzato" l'oggettualità di un tempo oggi lavora con particelle di segni su un versante "figurativo" nel quale però è determinante (anche come dichiarazione di non appartenenza a certo sfinito ed esibito decadentismo della cosiddetta "figurazione") l'assenza di contorni: il segno, che crepita nell'infinità di microframmenti, "costruisce" la forma, senza onomatopoeicamente "raccontarla". La mostra terrà cartello fino al 14 giugno con il seguente orario: da martedì a sabato 9.30/12.30 - 15.30/19.30.

Informazioni: tel. 0144 321967 info@galleriamassucco.com www.galleriamassucco.com

Giovedì 1 maggio in Sant'Antonio

## Lorenzo Bardi Giovane organista

**Acqui Terme.** Musicalissimo: non c'è altra definizione per il mese di maggio nell'ambito della Stagione Antithesis, capace di presentare ben sei eventi.

Dopo lo strepitoso concerto del 19 aprile di San Francesco, con Brahms e *Ein Deutsches Requiem op.45* (per il quale rimandiamo alla nostra recensione), promosso in collaborazione con il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria e Terzo Musica, la stagione prosegue con un doppio appuntamento.

**Giovedì primo maggio**, alle ore 21, nella Chiesa di Sant'Antonio della Pistoria, sempre nell'ambito dei concerti di Premiazione del Concorso organistico San Guido d'Aquesana - Terzo Musica, si esibirà l'organista genovese Lorenzo Bardi, vincitore della sezione allievi nel 2013.

**Domenica 4 maggio**, invece, in Santa Maria, ma sempre alla sera, ore 21, il concerto per flauti dritti e clavicembalo, nel segno del *consort*, ovvero della musica rinascimentale per famiglie di strumenti, e delle sonate per strumento e tastiera, promosso da Daniele Bragetti e Seiko Tanaka, con i loro allievi, nell'ambito dei corsi specialistici cui prendono parte tanti allievi che giungono dal lontano Giappone.

### Chi suona

Potrebbero essere Frescobaldi (*Toccate*), Zipoli (*Offertorio e Elevazione*) e ancora Padre Davide da Bergamo (sempre con pezzi per la Messa) e Giuseppe Galimberti (con una *Sinfonia*) gli autori nel *concerto* di questa serata del primo maggio sull'organo Agati di Sant'Antonio.

Scorrendo i programmi del giovane organista, classe 1990, allievo già dei corsi di *Organo e composizione organistica* di Letizia Romiti ad Alessandria, e poi di Bartolomeo Gallizio a Genova (Conservatorio "Paganini") non è difficile cogliere la predilezione per questi Autori, che sappiamo essere stati approfonditi anche con il qualificato aiuto di maestri celebrati quali L.F. Tagliavini, G. Murray e O. Latry.

Protagonista già di concerti in rassegna (promossi da Piemonte in Musica; ecco poi le *Misse cum organo* alessandrine), Lorenzo Bardi oggi è organista titolare della Parrocchia di S. Maria e SS. Nazario e Celso in Genova Pegli (dove suona uno strumento realizzato da Camillo Guglielmo Bianchi nel 1876).

Dal 2010 dirige i cori *San Giacomo* di Cornigliano e *Canta CUP* del Centro Universitario Ponente.

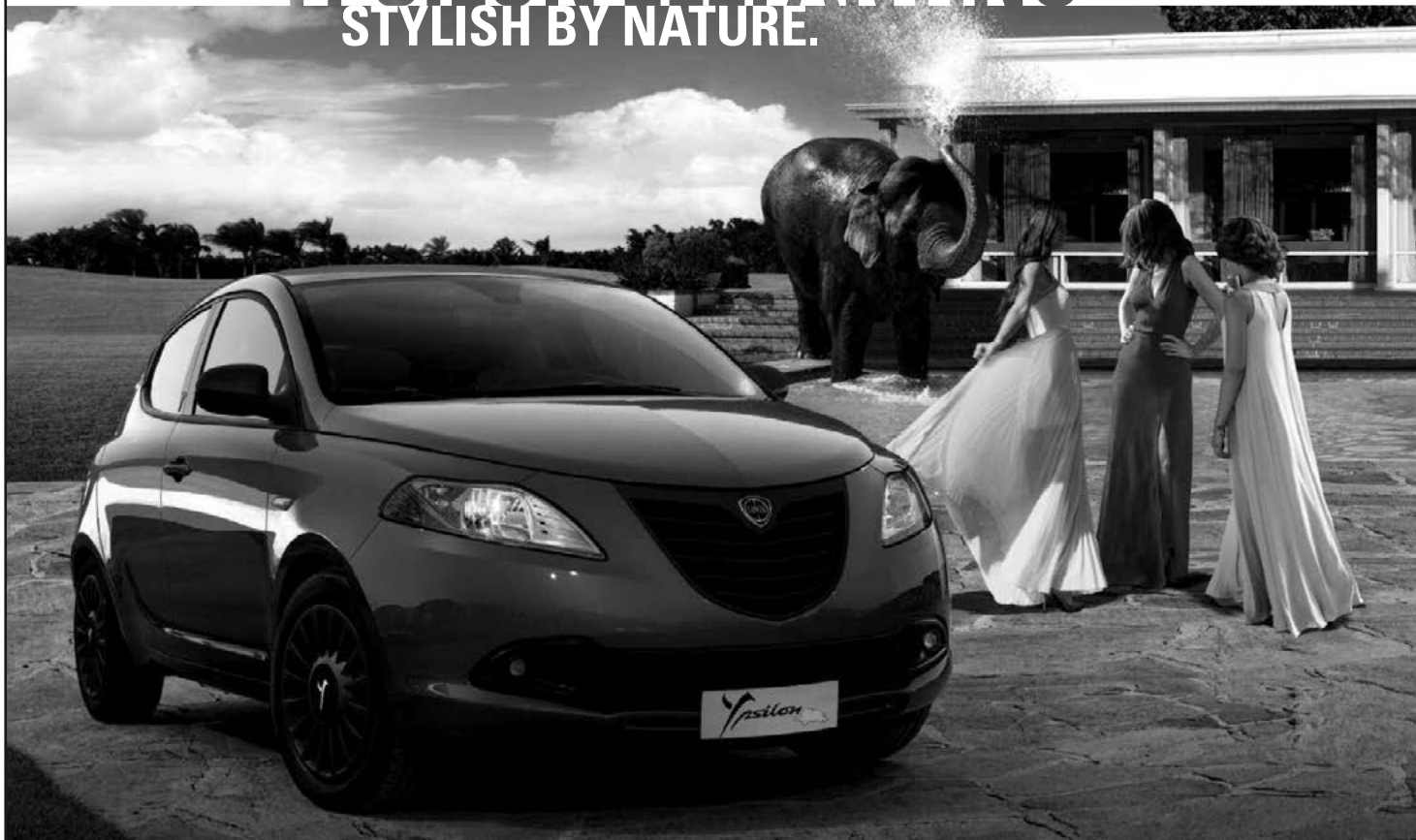
G.Sa

## La leva del 1958 prepara la festa per l'11 maggio

**Acqui Terme.** Sarà il ristorante "La Risacca" dell'Hotel Valentino in località Fontefredda Acqui Bagni, ad ospitare, domenica 11 maggio, il pranzo della leva del 1958.

Per i ragazzi del '58 un appuntamento da non perdere, organizzato dal barbiere "Enrico" di via Moriondo che attende numerose prenotazioni che potranno essere effettuate all'Hotel Valentino al numero 0144 356767.

## YPSILON ELEFANTINO STYLISH BY NATURE.



Nuova collezione Ypsilon Elefantino 2014.

Tre nuovi look, tre nuove personalità: Lime, Watermelon e Coconut. Scopri tutti i colori e prova a personalizzare la tua Ypsilon Elefantino su [Lancia.it](http://Lancia.it).

TUA DA € 10.450 CON 5 PORTE, CLIMA, RADIO E FINANZIAMENTO CON ANTICIPO ZERO.

Nuova Ypsilon Elefantino 1.2 69 CV con clima e radio - prezzo promo 10.450€ (IPT e contributo PFU esclusi). Salvo approvazione *Sava*. Iniziativa valida fino al 30 Aprile 2014 con il contributo Lancia e dei Concessionari. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Immagini vetture indicative. Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ)

Ypsilon  
FOR VERY YPSILON PEOPLE



Lancia.it

**GM GAINO & MIGNONE**

Concessionaria  
**LANCIA**

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - E-mail: [vendite@gainoemignone.it](mailto:vendite@gainoemignone.it) - [gainoemignone@gmail.com](mailto:gainoemignone@gmail.com)



Segue dal numero scorso

## Quei cammini della Settimana Santa

**Acqui Terme.** "La ...sconcertante quinta dell' *Abbreverante*."

E' da lì che avevamo preso le mosse, sette giorni fa. Sorprendente il racconto, per la langarola Maria Tarditi - che attinge al quaderno di una sua ava - anche per un generale rispetto delle regole grammaticali (passati remoti compresi; e un lessico piuttosto "alto"; assai più guasto, zoppicante il testo tradito del *Gelindo*).

Con i popolari decasillabi prodighi di informazioni anche sull'abito di Isàc Liqueadém, ebreo errante: "una zimarra già molto usata/ portava addosso ben rattoppata/ e poi vestiva come un artista/ un grembiulone di *tela rista*." (Nelle mani aveva un bastone [da pellegrino, alla moda di chi nel Medio Evo anche da noi prendeva la strada di Spagna verso la Galizia e la tomba di San Giacomo] / e sulla testa un gran cappellone").

Interessante la chiosa (leggiamo sempre dalla *Favole nere di bisnonna Pina*, nella collezione Araba Fenice): "Qualche volta l'ebreo errante lo l'ho visto, in carne ed ossa, tal quale era descritto nella quinta: vecchio vecchio, barbuto, malandato, sotto mentite spoglie di un mendicante, di un saltimbanco, di un mercante da fiera, di una [ma questo lo aggiungiamo noi] *lingera*..."

Vestiti di *tela rista*? Nel nostro dialetto la *rista* è la canapa, la cui tela è grossolana, ruvida, rigida, ma chiara, appena giallina...

Come mai gli stracci di quei ... probabili ebrei erranti erano neri come il carbone?

Forse perché erano sporchi, unti di mille novecento anni e più?

Certo che anche la *tela rista* [o *frissta*: "logorata e consumata suggerisce" il *Vocabolario acchese 1978* di Luigi Vigorelli] se non si lava per 19 secoli scurisce....

Dalla successiva strofa solo un ulteriore verso: "il vostro vestire mi sembra strano". Ciò è diverso. Pericolosamente...

\*\*\*

Difficile, oggi in tempi così inclini alla omologazione, prendere atto che solo cento anni fa era "l'abito a fare il monaco".

Succedeva nei contadi del Monferrato e della Langa.

E nelle città, specie vocate al mare come Savona, in cui l'occhio ben esercitato era funzionale non solo all'eventuale scherzo, ma anche agli affari.

E allora, in Liguria, a Genova verso il ponente hanno cittadinanza anche le voci *becciagrilli* [o *galline*] / *becciacilli* che alludono a chi esibisce un "abito" fanfaronesco e spaccone, compiacendosi di ridicole vanterie.

Ecco uomini "puniti" con quel "far marea" che sbalotta i villici, in un pigia pigia funzionale tanto al non tener le mani a posto dei ragazzi nei confronti delle coetanee, quanto al borseggio, che potrebbe sollecitare una declinazione dell'agorafobia, e forse anche un modo, per gli intemperanti anticlericali, per far fallire la processione".

Ma, intanto a far la differenza, è l'abito.

E questo valeva tanto per i "giudii" quanto per i "cristiani".

In esergo, nonostante l'ovvietà dell'assunto, vogliamo proprio mettere questa frase: la riconoscibilità (e la lezione è stata ben impartita nel romanzo di Alessandro Manzoni, anche per quanto concerne gli umili) *dagli abiti*. E *dalle parole*.

\*\*\*

Anche se la Pasqua di Resurrezione è venuta, non solo "in cronaca" (e si vedano perciò, per completezza, anche le pagine dell'Acchese), torniamo ai cammini e ai "camminanti" della Settimana Santa.

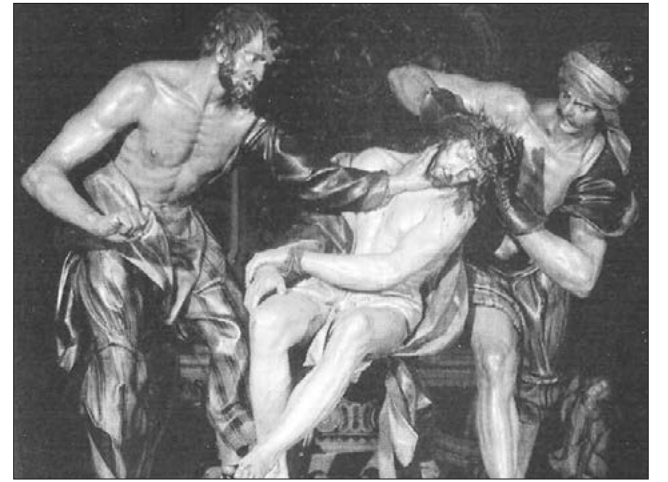
Ed ad un contrasto, in certo modo storico, tra campagna e città nel momento del diffuso inurbamento ottocentesco (ma qualcosa del genere, a ben vedere, c'è anche in *Bocaccio*...).

Che diventa contrasto tra credulità contadina, portato di ingenuità e ignoranza. E astuzia cittadina, frutto di progresso e conoscenza.

G.Sa

Ebrei erranti e cristiani pellegrini

## Quando i langhetti diventavan beciacilli



**Acqui Terme.** A stabilire un legame tra la grande processione del Venerdì Santo di Savona e il nostro entroterra, tanti i riscontri.

Perché "casse" & gruppi lignei, analoghi a quelli savonesi, si possono individuare nelle nostre chiese, nelle parrocchiali, negli oratori, e non mancano esempi dell'arte del Maragliano o della sua scuola.

O di artisti meno noti, ma comunque capaci di realizzare insieme dal forte impatto visivo (con predilezione manifesta, ci pare, verso la scena della *Pietà* - e allora ricordiamo anche quella lignea, particolarissima, cinquecentesca, e di scuola nordica, della Parrocchiale di Merana).

Senza contare che quelli che vennero concepiti, secoli fa, probabilmente come semplici bozzetti, hanno potuto contare (e possono, tuttora) di una forte e devota attenzione.

E da aggiungere, senz'altro, su un versante che potremmo dire complementare, c'è questo: proprio la "fortuna" di certe casse può - pensiamo - aver ispirato riproduzioni di più modeste dimensioni e, nei limiti delle capacità - più o meno abbondanti, degli artisti - "fedeli", almeno nelle aspirazioni, al modello. (In ossequio ad un principio generativo che vale anche per la Natività e il presepio, in cui poi succede che "le figure" tendano, con sorprendente continuità, a ripetersi).

**Due "perfidii giudei" al Sassello**

Così non ci ha proprio sorpreso, la sera del Venerdì Santo, al Sassello, trovare nella Parrocchiale della Immacolata Concezione, sulla mensa di un altare laterale, "in piccolo", la scena de *L'incoronazione di spine* "affine" a quella savonese, e "grande", del *Maragliano* di cui si diceva una settimana fa (e fonte di tanti patimenti, riferisce la tradizione nei "modelli" del popolino, inconsapevoli o consapevoli che fossero).

La piccola composizione rivela le tracce di diversi danneggiamenti e di altrettanti

"restauri" agli arti superiori degli aguzzini; una cura delle proporzioni approssimativa (si veda il volto del Cristo, fuori misura per eccesso), ma alcuni riscontri ben rimandano a Savona e alla cassa del Maragliano: i panneggi, sul torso nudo dei due giudei "perfidii" (come una volta prescriveva il canone, avanti Giovanni XXIII) torturatori - ed "erranti" in quanto colpevoli con ogni evidenza colti in flagrante, sul fatto - si trovano, dalla vita in su, esattamente nelle identiche collocazioni scelte per il capolavoro.

Non solo: chi configge, con mani nere guantate, la corona di spine sul capo del Cristo, rivela identica postura, con il piede destro avanti il sinistro; senza contare che anche i calzoni dei due (a righe, in *tela vergatina*, si badi...) tendono a imitare la tipologia savonese...

**Un popolo di campagna "pellegrino"**

Tanti sembrerebbero gli indizi che suggeriscono una collocazione "a valle" della piccola opera rispetto al gruppo ligneo del Maragliano, con l'operina che diventa testimone, comunque, di un "successo", di un forte apprezzamento devozionale. E anche di una "prassi" - quella del pellegrinaggio a Savona - che altre fonti liguri bene attestano.

Ad esempio una testimonianza di fine XIX secolo, citata da Giovanni Farris (*I disciplinati a Savona a la processione del Venerdì Santo*, Sabelli, 2004), ascritta alla penna del Manieri (1894) rivela che "frotte numerose di contadini scendono dai vari paesi delle Langhe, attratti dalla vecchia e sempre nuova cerimonia, a pregare, a battersi il petto. Cogliendo altresì occasione per qualche negoziuccio.

La città, intanto, prende l'aspetto di una borgata. o paese, in giorno di fiera, o di mercato, simile a tanti del Piemonte o della Lombardia, attraversata da *rustici* d'ogni specie con le facce lerce e compunte e abiti d'ogni foggia e colore. Nelle vie della parte antica, un pigiarsi, uno spingere, un bisticciarsi e "far marea", co-

me si dice con frase marinaresca del luogo, e un pressare tanto da sollevare talvolta di peso qualche meschino e trasportarlo così un bel tratto, senza che gli sia dato toccar terra co' piedi".

Ecco comparire questa umanità (che crediamo piuttosto simile, quanto ad atteggiamento, al Renzo Tramaglino "milanese" nel giorno - ...non di processioni ma di tumulti - di San Martino), detta con voce ligure dei "becciacilli".

Che in un'altra fonte, quella di Giuseppe Cava, in *Vecchia Savona*, Sabatelli, 1967) son definiti (e tale doveva proprio essere il *paisàn* albisolese "magia focacce", citato una settimana fa, modello inconsapevole di uno dei due giudei dell'*Incoronazione di spine* del Maragliano) così: son quei contadini che, per diletto, eran fatti oggetto di burle spassose, o qualche volta anche atroci, da parte dei fannulloni e degli sfaccendati, e formavano la grassa preda dei bottegai, invitanti agli acquisti con la voce e con le mostre appariscenti di manufatti e di cibarie...

Savona pareva in quei giorni ormai lontani, il centro di convegno dell'esodo delle popolazioni dei dintorni, che gremivano le vecchie strade anguste e sinuose di gente rozza, e goffa, con in testa i gazzi fiammanti e i larghi fazzolettoni, vestita di fustagno e di *vergatino* [corsivo nostro], maleodorante di stallatico e di terra smossa, costretta per la grande affluenza e per la difficoltà di trovare un alloggio per tutti, a bivaccare all'aperto sui gradini delle chiese e sugli spalti dell'antica fortezza di San Giorgio, in una promiscuità da armenti...

**Stanziali vs migranti (anche d'un sol giorno)**

*Vergatino* quello dei giudei (oltretutto sanculotti *ante litteram*) del Maragliano.

*Vergatino* quello dei langhetti.

La "coincidenza" qualcosa dice. Rivelandolo una, mai sopita, discriminazione. Esercitata da chi sta in città rispetto a chi viene dal contado.

G.Sa

Primaria Saracco in gita

## Le classi terze a Rivolta d'Adda



**Acqui Terme.** Gli alunni delle classi terze della primaria Saracco sono andati in gita scolastica a Rivolta d'Adda. Questo il loro racconto. Martedì 15 aprile alle ore 7,45 sotto i portici della scuola Primaria G. Saracco noi alunni delle classi terze ci siamo ritrovati "svegliatissimi agitati, emozionati e felici, tutti pronti per la partenza verso Rivolta d'Adda. Carichi di curiosità alle ore 10,30 siamo giunti al Parco della Preistoria e subito siamo stati accolti con entusiasmo dall'autista del trenino che ci ha detto che per guadagnarci un bel giro di 5 km dovevamo prima percorrerli a piedi... Non è stato per nulla faticoso!.. Lungo questo tragitto abbiamo potuto osservare dinosauri, uomini primitivi, piante particolari e ogni tipo di animale tipico dei vari ambienti della zona (prato, bosco, palude, fiume). Abbiamo apprezzato gli ampi spazi destinati al gioco e al pic-nic, ma soprattutto ci ha entusiasmato il percorso del labirinto e il viaggio finale in treno che va ad... "acqua". Alle ore 18,30 siamo arrivati ad Acqui contenti e soddisfatti di questa bellissima gita».

O.M.A. srl  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE AL  
tel 0144/74146 - fax 0144/745900  
info@omasrldiroffredo.it  
commerciale@omasrldiroffredo.it  
www.omasrldiroffredo.it

La nostra produzione:

- Cimatrice
- Centralina
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper -Ripuntatore
- Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrice
- Svolgifiilo

- tutto per l'agricoltura  
- servizio assistenza  
- ricambi originali

**VI ASPETTIAMO**  
**alla fiera di Nizza Monferrato**  
**il 25 26 27 aprile 2014**

TRINCIASARMENTI TRIVELLA IDRAULICA  
CIMATRICE SPANDICONCIME EP 1 DEFOGLIATRICE REVERSIBILE

Con incontri a scuola tra aprile e maggio

## Autori a grappoli alla libreria Terme

**Acqui Terme** Autrici e Autori, in libreria, anche "a grappoli", a scuola, in aula, in biblioteca, per incalzare la lettura di adulti, bambini, adolescenti e giovanissimi.

Anche per questo Acqui, sempre più città del Libro, di scrittori, di "banchi" di scambio e vendita dell'usato, di iniziative continue di tradizione e recentissime, dei concorsi, e sede di piccole case editrici (non dimentichiamolo), grazie anche alla Libreria Terme, e ad ulteriori idee - quelle legate a "Notti Nere" - sarà presente al prossimo Salone Internazionale del Libro di Torino.

Cominciamo, per prima cosa con una cronaca.

### Dolci romanzi

La sera di giovedì 10 aprile è stata ospite della Libreria Terme di Corso Bagni Elena Bosca, conduttrice televisiva su Real Time, ed autrice del libro *Sweet love - la ragazza delle torte*.

Magistralmente presentata dalla giornalista Selma Chiosso, che ha saputo far apprezzare la profonda sensibilità dell'autrice che traspare evidente nella sua opera, Elena ha raccontato come nel libro, volutamente non autobiografico, ambientato in Piemonte tra Torino ed il Monferrato, la protagonista ha un incontro fortuito che le cambia la vita.

In ognuno di noi c'è un sogno, "il sogno" che molto spesso ignoriamo accontentandoci della tranquillità del quotidiano, ma che la protagonista ha il coraggio di voler rendere realtà.

Ecco un libro "impastato" d'amore, dalla trama incalzante, ricco di emozioni vere, sereno, che trasmette felicità, forza di credere nel sogno, nel futuro, perchè i sogni si devono realizzare. E che lascia un sapore dolce quando si finisce di leggere.

Presentato nell'ambito de "Le letture dei riccio" organizzata da Piero Spotti titolare della Libreria Terme, ha visto la folta partecipazione di un pubblico attento e divertito per la piacevole serata, qualche miglior testimone del successo e dell'importanza del parlare alle donne, con le donne, delle donne attraverso i libri come recita il motto della rassegna.

### Grappolo di libri '14

Anche per la manifestazione di letteratura per ragazzi, che prevede gli incontri degli Autori con le scuole di ogni ordine e grado, giunta alla quinta edizione, molto positivi i riscontri. Divenuta ormai un riferi-



mento per il territorio, anche in appoggio alla didattica, vede quest'anno la partecipazione di un numero ancora maggiore di Autori di rilevanza nazionale rispetto al passato.

Negli incontri ecco, quale portabandiera, Pier Domenico Baccalario, per proseguire con Alessandra Berello, Andrea Marelli, Tommaso Percivale, Cris Hill, Luca Blengino, Gianluca Polizzi, Davide Morosinotto, Massimo Sardi, Stefania Lepera, Jacopo Olivieri, Teo Benedetti, Raffaella Romagnolo, Leonardo Patrignani, Samuel Giorgi, Andrea Canobbio, Andrea Pau, Jean Claudio Vinci, Angelo Petrosino, Francesca Ruggiu Traversi, Lorenza Bernardi, Luca Cognolato, Silvia Del Francia, Marco Menoz-

zi e Paola Pini.

Sempre maggiore anche il coinvolgimento delle scuole del territorio (e quest'anno ci sono quelle di Alessandria, Ovada, Castellazzo Bormida, Nizza Monferrato, con Spigno, Vesime, Bubbio, Castel Bolognese, Monastero Bormida, e Strevi, Mombaruzzo, Visone, Loazzolo). E naturalmente Acqui, con classi e docenti "affezionatissimi", in particolare dell'Istituto "Rita Levi Montalcini", già "Torre", e delle Primarie "Saracco" e "San Defendente".

Incontri già si sono svolti (e ad essi si riferiscono le immagini) ma altri si terranno a fine mese, dal 28 al 30 aprile, e poi dal 5 al 10 di maggio. red. acq.

## Dall'ufficio elettorale

**Acqui Terme.** In occasione della prossima elezione del Parlamento europeo, fissata per il 25 maggio 2014 anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea potranno votare in Italia per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del comune di residenza.

La domanda - il cui modello è disponibile sia presso il comune che sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo: <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html> - dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata entro il 24 febbraio 2014.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione; in caso di recapito a mezzo posta, invece, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445).

Nella domanda - oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita - dovranno essere espressamente dichiarati:

- la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto;
- la cittadinanza;

- l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine;

- il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine;
- l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli Uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

Segue un estratto in inglese, francese e tedesco dello stesso avviso

The European Parliament election will be held from 22nd May to 25th May, 2014 and E.U. citizens residing in Italy have the right to vote in Italy and to elect Italian candidates to the seats allocated to Italy in the European Parliament. A formal application must be submitted to the mayor of the municipality of residence. The said application form can be collected at the municipal offices and it is also available on the Internet at: <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html>.

Once filled in, it must be submitted to the Municipality in person or sent by registered mail by 24th February, 2014.

A l'occasion des prochaines élections du Parlement européen qui auront lieu du 22 au 25 Mai 2014, même les ressortissants des pays de l'Ue résidant en Italie pourront voter en Italie pour les membres attribués à l'Italie en envoyant un formulaire au Maire de la Commune de résidence.

Le formulaire - qui est disponible à la Mairie ou sur Internet: <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html> - devra être présenté à la Mairie ou envoyé par lettre recommandée avant le 24 Février 2014.

Anlässlich der nächsten zwischen dem 22. Mai und 25. Mai 2014 stattfindenden Wahl zum Europäischen Parlament, erhalten auch die Bürger anderer Länder der Europäischen Union die Möglichkeit, in Italien ihre Stimme für die an Italien zugeschriebenen Vertreter, wenn sie einen entsprechenden Antrag bei dem für ihren Wohnsitz zuständigen Bürgermeister stellen.

Der Antrag - das Formular ist bei der Gemeinde zugänglich oder im Internet unter <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html> erhältlich - muss vor dem 24. Februar 2014 persönlich eingereicht werden oder per Einschreiben bei der zuständigen Gemeinde eingegangen sein.

Festival dell'Illustrazione

## Tutto è pronto per Anomali 2014

**Acqui Terme.** Quest'anno il Festival di illustrazione "Anomali" - promosso da Libreria Cibrario e Ass. "Campo di Carte", con il patrocinio e il contributo di Municipio, Lago delle Sorgenti, Abaco Advertising, Premio Andersen Logos Edizioni e Istituto Nazionale Tributaristi - si svolge ("rinascere", verrebbe da aggiungere) in primavera. Giunta alla terza edizione, la rassegna si terrà dal 27 aprile al 4 maggio.

### Gli appuntamenti

Il primo domenica 27 aprile, quando alle ore 18, si inaugurerà presso il Movicentro di via Alessandria, presso la stazione di Acqui Terme - sotto l' insegna *Marinai ed urlatori* - la mostra di Ste Tirasso e Matteo Anselmo (aperta sino al 4 maggio). I due illustratori genovesi presenteranno per la prima volta le loro opere assieme, contrapponendo le visioni acquisite di Tirasso alla potenza delle immagini di Anselmo, sempre legate al mondo della musica. Durante la serata di inaugurazione i due artisti si esibiranno in un *live painting*.

### Ste Tirasso

Genovese classe 1991, si è diplomato illustratore a Torino. Spazia dal fumetto all'illustrazione, campo nel quale ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il primo premio del concorso "Pin-Occhio 2013" e la selezione al concorso europeo "Eur-Hope" nel 2012. Nel

gennaio 2014 il portale web *Fumettologica* lo inserisce nella sua lista "7 fumettisti italiani da seguire su Tumblr". Ha esposto in personali ed in collettive in diverse regioni d'Italia.

### Matteo Anselmo

Classe 1985, nasce, vive e lavora a Genova. In età scolastica inizia il suo percorso di fumettista/illustratore che lo porterà a vincere svariati concorsi (finalista a "Reality Draws 2012", "Eur-Hope 2013", "Tapirolan 2013", vincitore di "I love Paziienza 2013") e a pubblicare per case editrici. Nel 2013 illustra il libro del cantautore Zibba *Me l'ha detto Frank Zappa* (Editrice Zona/Matisklo Edizioni). Contamina il mondo della pittura con quello della musica, collaborando con locali e musicisti realizzando grafiche, poster, illustrazioni e spettacoli di *live painting*.

**Martedì 29 aprile**, dalle ore 9, in programma la conclusione del progetto "Righe Amiche", ideato dalla Libreria Cibrario in collaborazione con l'Associazione culturale "Campo di Carte". Ben 17 le classi cittadine che vi han preso parte. Al mattino l'incontro dei ragazzi con gli Autori, con tanto di esposizione dei lavori scolastici realizzati "ripensando" le copertine dei libri che hanno scelto (e ricevuti in dono in numero di 4 per ogni classe). Sarà presentato il libro

*Giallo come un gatto blu* (Fermo Ed.). Alle ore 14,30 appuntamento Premio Andersen aperto a insegnanti e genitori sulla letteratura per ragazzi.

Infine **sabato 3 maggio**, dalle 15 alle 19, la celebre illustratrice Emmanuelle Houdart proporrà un *workshop* aperto ad illustratori ed appassionati (maggiorescenti) dal titolo *Mon manteau*, che svilupperà l'idea del riparo, conferendo all'indumento la fisionomia di personaggio. Le iscrizioni prevedono di un costo di 150 euro (100 per *under 25*). Svizzera di nascita, diplomata a l'Ecole des Beaux Arts di Sion e a l'Ecole d'Art Visuel di Ginevra, la Houdart è illustratrice dal 1966 e vive a Parigi. Ha ricevuto in carriera numerosissimi riconoscimenti internazionali, lavorando per i bambini, e pubblicando in Italia sei libri di gran qualità con l'editrice Logos, già *partner* di Anomali nella passata edizione. Il suo è uno stile del tutto personale, coraggioso, caratterizzato dall'uso di colori pieni e decisi, che delinea un mondo tanto fiabesco quanto estremamente concreto e reale. La stessa artista sarà disponibile per firmare i volumi in libreria dalle 10 alle 13 di **sabato 3** e di **domenica 4 maggio**.

Ulteriori informazioni presso la Libreria Illustrata Cibrario di Piazza Bollente, tel. 0144. 323463, cell. 334.3618034, mail [cibrario@cibrario.it](mailto:cibrario@cibrario.it).

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME  
Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818  
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,  
specialmente  
per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

**BigMat**  
www.bigmat.it  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

COMUNE

Ancora una volta giovedì 1 maggio Cremolino vivrà una giornata immersa in un'atmosfera da fiaba. In paese già fervono i preparativi per l'edizione 2014 della "Festa delle Frittelle" e per l'annessa rievocazione medievale. Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti nel calendario degli eventi della Pro Loco cremolinense, e in assoluto di uno dei momenti più attesi sul territorio, visto che ogni anno la festa, che cade sempre nella giornata dell'1 maggio, attrae centinaia di visitatori nello splendido centro collinare al confine fra Acquese e Ovadese.

Recentemente la festa ha ritrovato la sua cornice più autentica nel cuore di quel Borgo Medievale, che è il valore aggiunto di Cremolino, e qui ogni anno si arricchisce e si impreziosisce, sempre diversa senza mai perdere la propria identità, grazie all'attenzione, all'impegno e all'inventiva della Pro Loco.

La stretta via che dal ponte Sottano arriva fino all'inespugnato castello dei Malaspina, è un sentiero ricco di sorprese, che ogni visitatore potrà esplorare a piacimento, fermandosi, presso le cantine o ammirando il mercatino dei prodotti tipici nei suoi numerosi stand tutti curati nei minimi particolari, ad assaggiare e degustare le tante prelibatezze enogastronomiche che il territorio offre, fra cui ovviamente non può mancare il vino Dolcetto, prodotto principe delle colline circostanti.

La festa toccherà il culmine nel pomeriggio, a partire dalle 14, ora stabilita per l'inizio della cottura delle frittelle, come sempre disponibili in due diverse versioni, quella "normale" e quella farcita con le mele. Ambedue sono deliziose, e forse assaporare entrambe le versioni è il modo migliore per confrontarle, senza rinunciare a nulla.

A garantire l'intrattenimento nelle vie del

Giovedì  
**1° MAGGIO**

la festa delle  
**FRITTELLE**

NELL'ANTICO BORGO

Rievocazione storica - Prodotti tipici

PRO LOCO

se Federico Malaspina, avvenuto proprio a Cremolino: fu in quella occasione che la Festa delle Frittelle fu istituita da parte del marchese Guglielmo del Bosco, all'epoca signore del Borgo.

Va detto che la festa di Cremolino è, insieme alla festa Medievale di Cassine, una delle più importanti rievocazioni medievali della nostra provincia: non a caso, Cremolino, insieme proprio a Cassine, a Montabone, Mombaruzzo e Incisa, da ormai quasi tre anni è stata individuata come località idonea per fare parte dell'associazione "I luoghi del Medioevo", una rete ideata per collegare fra loro numerosi

centri medievali sparsi in tutta Italia nell'intento di promuoverne le attrattive e incentivare i flussi turistici: un privilegio che da ormai due anni permette di promuovere il Comune al Festival del Turismo Medievale, la cui prossima edizione si svolgerà a Trento.

Ma torniamo alla grande festa: oltre alla rievocazione medievale, al mercatino e agli sbandieratori, è previsto anche uno spazio dedicato ai più piccoli, con giochi gonfiabili e attrazioni.

Gran cerimoniere della giornata sarà il simpatico Enrico Santamaria, in arte Enrico Santy, che tirerà le fila di una bella rievocazione destinata a valorizzare le prelibate frittelle delle cuoche della Pro Loco.

La Pro Loco attende numerosi i turisti e i visitatori, pronta ad accoglierli nel suo borgo ricco di arte e di storia, dove il tempo pare essersi fermato e dove è ancora possibile immergersi nella magica atmosfera dei tempi antichi, assaporare la genuinità di sapori dimenticati e soprattutto trascorrere una giornata in completa allegria: arrivare a Cremolino è facile, e dopo una giornata così, a tutti dispiace andare via.

Borgo Medievale sarà il sottofondo musicale, affidato quest'anno al gruppo "Assortimento misto", che per tener fede al proprio nome garantirà musica per tutti i gusti, dal revival al repertorio più attuale. Ascoltarli sarà un ottimo sistema per ingannare il tempo aspettando l'attesissima rievocazione storica che, a partire dalle 16, colorerà il Borgo Antico facendolo tornare indietro di quasi mille anni.

Ad introdurre la rievocazione, sarà la tradizionale sfilata di figuranti in costume d'epoca, che quest'anno vedrà il grande ritorno degli sbandieratori del Gruppo Storico "Borgo Tanaro Trincere Torrazzo" di Asti, molto applaudito nelle ultime edizioni. Accanto alla sfilata non mancheranno alcune esibizioni, con ricostruzione di scene di vita medievale. L'accuratezza dei costumi, l'eleganza maturata dai figuranti in tanti anni di esperienza, e lo splendore del Borgo Medievale sono tutte garanzie per la perfetta ricostruzione di quando avvenne l'1 maggio del 1240.

La rievocazione infatti ogni anno ripropone il momento del matrimonio fra Agnese del Bosco, di stirpe Alarimica, e il marchese

C  
R  
E  
M  
O  
L  
I  
N  
O



**OLIO GIACOBBE**

Il supermercato del centro



ACQUI TERME  
Corso Cavour 8  
Tel. 0144 322861

Vasto assortimento frutta, verdura, salumi, formaggi, surgelati, scatolame, bibite, ...

...ed inoltre

**NON DIMENTICATE**  
il nostro banco  
di macelleria

**SPAZIO VERDE AGM**

Cremolino (AL)  
Tel. 339 5403198  
0143 879057

"Giardinaggio creativo e specializzato"

Progetto, realizzazione manutenzione irrigazioni, abbattimenti, potature  
Consulenza agraria e forestale  
Opere di ingegneria naturalistica

Mastri Torrefattori®

**A.C.O.**

ARTIGIANA CAFFE' OVADESE

... creatori di sapori dal 1983

OVADA - Strada Rebba, 59  
Tel. 0143 86169 - 335 6048218  
www.caffeaco.it







Regolamentate dalla Regione le misure di lotta obbligatoria

## La flavescenza dorata nei nostri vigneti continua nel suo percorso devastante

A conclusione dei primi incontri tecnici di viticoltura in cui ero relatore (anni settanta) al momento delle domande dei partecipanti mi venivano richieste informazioni e rimedi su "foglie gialle" e "viti che morivano di colpo" in forma sparsa, improvvisa, senza spiegazione tecnica e scientifica. Mi accorsi successivamente che la stessa domanda sistematicamente veniva posta a tutti i Tecnici Agricoli (cattedratici, ricercatori, tecnici del settore pubblico, ecc.) nei convegni e nelle varie occasioni e la risposta più o meno articolata e supportata dalle esperienze dei relatori era sempre: il giallume delle foglie è dovuto a carenza di qualche minerale oppure ad un virus, mentre per le morti isolate e improvvise di viti la diagnosi era "colpo apoplettico della vite" (rimedi consigliati limitati e sporadici in casi particolari).

Nel corso degli anni alla vigilia del nuovo secolo, si riscontrarono fenomeni di una certa consistenza e gravità. Gli organi tecnici pubblici e professionali decretarono la presenza di un parassita particolarmente dannoso e pericoloso "la flavescenza dorata". Riportiamo dai "Quaderni della Regione Piemonte - n.18 ottobre 1999": Nel 1998 si è manifestata nel Tortonese, Casalese e Ovadese una grave malattia della vite che ha provocato una totale perdita di produzione delle piante colpite.

Il Settore Fitosanitario della Regione, interpellato da diverse Organizzazioni di assistenza tecnica, ha compiuto sopralluoghi ed effettuato analisi di laboratorio per accertare la presenza di parassiti fungini. A partire dai primi di luglio si sono manifestati sintomi tali da spostare il campo d'indagine su un altro tipo di parassiti diversi dai funghi, i fitoplasmi. L'Istituto di Virologia applicata del C.N.R. (Consiglio Nazionale Ricerche) di Torino ha confermato la presenza di fitoplasmi su campioni di piante ammalate.

I fitoplasmi vengono considerati forme intermedie fra le entità virali ed i batteri, di dimensioni (0,2-0,5 micron) simili a quelle dei virus. Per il 1999 venne messo in atto un più ampio progetto di ricerca e monitoraggio sul territorio (finanziato da Regione con 100 milioni di lire e 30 milioni Cassa di Risparmio e Comune di Tortona) per meglio definire la causa del deperimento e comprendere come la malattia si potesse evolvere sui vitigni piemontesi nelle condizioni ambientali e culturali della regione.

Da quel momento il problema è diventato grave, è stato af-



frontato con le dovute energie, sinergie, e risorse. Il Settore fitosanitario regionale ha intensificato la vigilanza sul territorio, attivando anche le risorse tecniche e scientifiche presenti in regione al fine di operare in modo coordinato per contenere l'epidemia. La patologia si è estesa anche negli altri territori, è stata contenuta e sembrava che il problema fosse stato risolto. Purtroppo si registra una recrudescenza preoccupante e la flavescenza dorata ritorna all'ordine del giorno e continua il suo percorso devastante. E riprendono gli incontri tecnici e d'informazione organizzati da enti pubblici ed organizzazioni professionali agricole.

La FD (flavescenza dorata) è una malattia che colpisce la vite ed è provocata da un fitoplasma, microrganismo che vive nei vasi floematici della pianta ospite oppure all'interno dell'insetto vettore, lo Scaphoideus titanus Ball. È una malattia estremamente pericolosa con effetti devastanti per i vigneti. Periodicamente manifesta la sua virulenza specie laddove colture limitrofe al vigneto o vegetazioni spontanee non consentono di regimare le popolazioni della cicalina. Per contrastarla con la massima efficacia è stato emanato a livello nazionale un decreto di lotta obbligatoria (DM 31 maggio 2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite") che prevede, fra l'altro, in caso di inadempienze, la denuncia all'autorità giudiziaria, nonché la possibilità, per le regioni, di stabilire sanzioni amministrative a carico degli inadempienti.

Fra le diverse misure del decreto è previsto che i servizi fitosanitari regionali accertino annualmente la presenza di flavescenza dorata e Scaphoideus titanus, sul territorio di competenza, sia nelle aree a maggior rischio che in quelle indenni. Con la determina dirigenziale DD n.448 del 27 maggio 2013 la Regione Piemonte regolamenta le misure per la lotta obbli-

gatoria. Sulla impostazione delle modalità con le quali è stato affrontato il complesso e grave problema si registra anche qualche parere discordante. Il quotidiano "La Stampa" del 27.10.2011 riporta una intervista del giornalista Sergio Miravalle al Dr. Lorenzo Corino (del C.R.A-Viticultura Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura - Ministero Politiche Agricole) che tra l'altro sostiene, in sintesi: le irrorazioni di insetticidi sui vigneti non bastano a fermare l'espansione dell'insetto propagatore e comportano costi economici e ambientali; la selezione clonale troppo spinta rischia di rendere la pianta meno resistente e tollerante contro le nuove epidemie; le piante vanno aiutate a difendersi, la termoterapia alle radici delle barbatelle spoglia la pianta dalle sue difese e la rende più debole nel medio e breve periodo; la meccanizzazione spinta che compatta troppo i terreni ostacola la fisiologia di crescita; potatura secca e scacchiatura che preparano la pianta futura sono sovente frettolose. Bisogna tornare a lavorar bene la vigna.

Salvatore Ferreri \*\*\*

### Trasmissione e comportamento della malattia. Disposizioni degli organismi fitosanitari

La trasmissione della flavescenza dorata avviene per mezzo di un insetto vettore o per innesto e quindi attraverso l'uso di materiale vivaistico infetto. La sensibilità varia secondo i vitigni; si va da una predisposizione del barbera, alla resistenza del moscato, che risulta poco colpito.

**Sintomatologia**  
Sintomi chiave primaverili: germogli con numero inferiore di internodi; internodi raccorciati e disposti a zig zag; foglie di dimensioni inferiori; bollosità della lamina fogliare per sviluppo ridotto delle nervature; disseccamento del germoglio a partire dall'apice; ripiega-



mento verso il basso della foglia; inserzione più acuta della lamina fogliare sul picciolo; caduta anticipata delle foglie; imbrunimento della parte interna della corteccia a contatto interno con il legno in un capo a frutto malato (inizio giugno).

Sintomi chiave estivi: tracce germogliamento stentato primaverile; femmine stentate; arrossamento e/o ingiallimento attorno alle nervature; disseccamento infiorescenze o grappoli in allegazione; arrossamenti e/o ingiallimenti settoriali delimitati dalle nervature; distacco anticipato delle foglie; appassimento.

**Prevenzione**  
Da parte del viticoltore: necessario: abbattere la popolazione dell'insetto vettore mediante trattamenti insetticidi; monitorare accuratamente i vigneti; estirpare immediatamente le piante infette; eliminare le ceppaie; porre particolare cura alla prevenzione nei giovani impianti.

Da parte dei vivaisti: attenzione e controllo del materiale di moltiplicazione.

Lotta contro il vettore. Nelle aree dove è diffusa la fitoplasmosi è indispensabile ridurre drasticamente la popolazione dell'insetto vettore. Primo trattamento insetticida trenta giorni circa dopo l'inizio della chiusura delle uova; secondo trattamento contro gli adulti dopo venti giorni dal primo. Le opportune indicazioni vengono segnalate dai servizi di assistenza tecnica collegati al servizio fitosanitario della Regione che classifica le zone in base alla diffusione della malattia distinguendole in "zone focolaio", "zone di insediamento" e "zone indenni particolarmente a rischio". Lo stesso organismo fitosanitario della Regione Piemonte coordina i monitoraggi, indica le misure di lotta e mette in atto i piani operativi. Trattandosi di lotta obbligatoria sono previsti degli interventi pubblici contro i non adempienti.

(S.F.)

Yo Yo Mundi in Concerto ad Acqui sabato 26

## Musica selvatica e canzoni d'amore, di gioco e di festa



Acqui Terme. Dopo la fortunata replica de "La Solitudine dell'Ape" in un Movicentro stracolmo ecco gli Yo Yo Mundi ritornare subito in città con un concerto unico e speciale per la Festa del 40° compleanno del C.S.I. Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme.

L'evento si terrà sabato 26 aprile in Piazza della Bollente con inizio alle ore 21 (in caso di maltempo l'evento si svolgerà presso il Palazzo dei Convegni sito in zona Bagni).

Lo spettacolo intitolato "Musica selvatica e canzoni d'amore, di gioco e di festa" è un viaggio lieve sulle ali della memoria e del gioco, che si trasforma in una vera e propria festa, un mix d'allegria e tradizione, tra racconti e ballate, per accompagnare il pubblico attraverso una narrazione sonora di storie senza tempo e senza confini.

Come ormai tradizione quando si esibiscono nella loro città, gli Yo Yo Mundi hanno coinvolto numerosi ospiti e così sul palco si alterneranno la violinista Chiara Giacobbe - ormai ospite fisso della band acque - la cantautrice genovese Chiara Ragnini, Giovanni Facelli e Federica Addari - rispettivamente chitarrista dei Tomakin e cantante degli Istanbul Tanz -, Beppe Malizia, Enrico Di Marzio e il coro degli Incilto (ma si attendono altre sorprese dell'ultima ora).

Sarà un concerto che proporrà sia brani tratti dall'album "Munfrà" e sia una scelta di brani storici (alcuni di questi sono stati votati in un contest molto seguito su FB, riportando di fatto in "scaletta" brani come Freccia Vallona, L'Impazienza e Un cane di nome Barabba che la band acque non esegue da anni!); sarà un concerto dove alla canzone d'autore e al folk si fondono i suoni della world music e della musica popolare, ingredienti che concorrono a fare del loro "live", uno spettacolo coinvol-



gente, colorato e divertente. Una vera propria "danza continua di luce ed ombra" che renderà questo concerto nella loro amata Acqui un evento unico e imperdibile.

Gli Yo Yo Mundi sono: Paolo E. Archetti Maestri, voce, chitarra, Eugenio Merico, batteria, Fabio Martino, fisarmonica, Andrea Cavalieri, basso elettrico e contrabbasso, Fabrizio Barale, chitarra elettrica e lap steel guitar.

L'ingresso al concerto è gratuito.

Venerdì 2 maggio maratona di solidarietà

### Appuntamento con la StraAcqui

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con la "Stra Acqui", la corsa podistica all'insegna della solidarietà, giunta quest'anno alla ventunesima edizione. Organizzata, come tradizione vuole da Spat e Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con il Comune, l'Enoteca "Terme&Vino", le Regie Terme di Acqui e la Croce Bianca, si svolgerà il prossimo 2 maggio con partenza alle 20,15 in piazza Maggiore Ferraris (le iscrizioni avranno inizio già alle 16).

Come sempre la maratona per la solidarietà è aperta a tutti coloro che non solo amano lo sport ma anche il bene della città.

Una consistente parte del ricavato infatti sarà devoluta, come ogni anno, a progetti di solidarietà legati alla città. Per questo motivo sono invitati ad iscriversi anche coloro che, pur non avendo la possibilità o la voglia di correre, desiderano comunque compiere un gesto di generosità verso il prossimo. Fra tutti gli iscritti, a fine

gara, saranno sorteggiati dei premi. Premi che saranno consegnati non solo ai primi classificati in ogni categoria, ma anche ai due gruppi più numerosi, ai due gruppi scolastici più numerosi, al concorrente più anziano, alla concorrente più anziana, ai primi cinque bambini, alle prime cinque bambine, e al bambino e alla bambina più giovani. Come tradizione vuole inoltre, la gara sarà suddivisa in due parti: ci sarà quella riservata ai bambini (nati dal 2004 in avanti) di 1,5 Km con partenza alle 20,30 e quella per gli adulti, con partenza alle 20,50 di 6,3 Km. La partenza e il conseguente arrivo sono stati organizzati in piazza Maggiore Ferraris e il percorso si svolgerà attraverso le vie della città.

Va inoltre aggiunto che la manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo e per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere a questi recapiti telefonici: 338-3501876, 348 6523927.

Gi. Gal.

martini

||| pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari  
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora  
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328  
**CHIUSO IL LUNEDÌ**



da Carla

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Si ringrazia l'affezionata clientela che per la ricorrenza pasquale ha preferito le nostre carni di sola razza piemontese e i nostri prodotti di pasta fresca e gastronomia

MACELLERIA  
Carni bovine di razza piemontese solo femmine o castrati  
**PASTA FRESCA**  
Produzione propria artigianale

Bistagno - Reg. Levata, 28 - Tel. 0144 377159 - 349 857159

COMUNE DI TERZO

PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA

PRO LOCO  
associata

# TERZO



# I° MAGGIO

## ROSTICCIAIA di PRIMAVERA

inizio distribuzione ore 13.00

MISTO di CARNI alla BRACE

Costine di maiale - Salsiccia - Pollo

- wurstel - patatine fritte e ...

VINO A VOLONTA'!

**- MUSICA DAL VIVO -**

Visita alla Torre Medievale e Mercatino dell'artigianato

IN CASO DI MALTEMPO L'INTERO PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE  
SARA' RINVIATO ALLA DOMENICA SUCCESSIVA

La Pro Loco declina ogni responsabilità da danni recati a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione



*accoppiature*  
**Il Rucolo**  
by Rosangela  
Venerdì e sabato orario continuato  
È gradito l'appuntamento  
Via Stazione, 68 - Terzo - Tel. 0144 394928  
E-mail: rosy.bosio@yahoo.it

**Trattoria  
della Stazione**

**CUCINA TIPICA  
PIEMONTESE**

TERZO  
Via Stazione 42  
Tel. 0144 594164



**CATTANEO M.**

**Azienda Agricola di  
FLORICOLTURA**

Abbazia di Masio - Via O. Piacenza, 66  
Tel. 0131 799561

autoricambi  
**POLENS** & C. S.R.L.



acqui terme



ricambi originali e non, per auto, moto e mezzi agricoli  
Via Mariscotti, 16 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 322542  
info@autoricampipolens.com - www.autoricampipolens.com



**PIZZERIA  
La Tavernetta**

Acqui Terme - Via Amendola, 20  
Tel. 0144 980332

**Corso base per PIZZAIOLO/A**

www.snipitalia.com



**C.M.F. di FOGILINO S.& C.**

15019 Strevi (AL) - Reg. Oltre Bormida  
Tel. 0144 73349 - Fax 0144 73352  
cmf.strevi@libero.it - www.cmf-foglino.com

Costruzioni e riparazioni  
macchine ed attrezzature per perforazione  
assistenza - noleggio



**ANDREA CODA**

Impianti riscaldamento - Sanitari - Gas - Irrigazione - Pannelli solari  
Assistenza tecnica caldaie - Rilascio bollino verde - Analisi fumi

TERZO - Reg. Carrara  
Tel. 0144 594453  
Cell. 329 4356114  
Cell. 340 967830

**ERBORISTERIA  
L'ariundeina**  
Corso Dante 25 - Acqui Terme  
Tel. 0144 323330  
ariundeina@gmail.com

**ON THE ROAD**  
CAFE  
Bar  
Colazioni  
Tavola fredda  
Aperitivi  
Compianni  
Feste a tema  
Area di servizio Esso  
TERZO (AL)  
Tel. 0144.594473  
Regione Quartino 12

**P** di Pascarella Piero  
Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento  
Via Salvo D'Acquisto, 76 - Acqui Terme  
Tel. 0144 323726 - Fax 0144 326681  
piero@pascarellaitalia.com

**Caffè  
Torrefazione  
LEPRATO**  
di Leprato Anna Maria & C. sas  
Acqui Terme - Via Amendola, 12  
www.leprato.com - Tel. e fax 0144 322676

**La farinata**  
da Gianni 1963  
osteria - vineria  
Acqui Terme  
Via IV Novembre, 4  
Tel. 0144 325494 - 348 2313597

**MOLINO CAGNOLO**  
tradizione e qualità  
Specialità Farina "Teresina"  
mix di cereali  
Bistagno  
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

**Ristorante  
il Cavalluccio**  
Cucina a base di pesce fresco  
TERZO - Piazza Rinascita Valle Bormida  
Tel. 0144 311371 - 339 4319144 - 333 7975765  
Apertura serale - Festivi tutto il giorno - Chiuso il lunedì

**LA BOTTEGA DEL GUSTO  
MACELLERIA  
Elli Moretti**  
• Carne bovina piemontese  
• Salumi  
• Pasta fresca e gastronomia di propria produzione  
Acqui Terme - Via Crenna, 39 - Tel. 0144 57292

**CAE** **Garbarino**  
**Materiali edili - Ceramiche  
Arredobagno - Caminetti**  
TERZO - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108  
marco.garbarino@libero.it - www.gruppocae.it

**La Dolce Bottega**  
di ASSANDRI DANIELA  
Caffetteria  
Caffè Leprato  
Dolciumi  
Liquori  
Confezioni regalo  
Prodotti senza zucchero  
Amaretti Eugenia  
Acqui Terme - Via Mariscotti 10  
Tel. 0144 55496

**GM  
impianti**  
Acqui Terme - Stradale Savona, 52  
Tel. 0144 311999 - Fax 0144 313677  
tiziana@gm-impianti.com - www.gm-impianti.com

**Paniate**  
**ARTICOLI PER  
NEONATI E BAMBINI**  
Via Moriondo, 68 - Acqui Terme - Tel. 0144 356818 - Fax 0144 980380

Il cardinale Angelo Scola sul Rapporto Giovani 2013

## La condizione giovanile in Italia

È in distribuzione nelle librerie il volume *La condizione giovanile in Italia - Rapporto Giovani 2013* (ed. il Mulino), risultato del primo anno di ricerca del *Rapporto Giovani*, l'indagine sui giovani italiani a cura dell'Istituto Giuseppe Toniolo.

Il cardinale Angelo Scola, presidente dell'Istituto Toniolo, commenta alcuni tratti salienti del giovane italiano come emerge dalla rilevazione.



Considerando il Rapporto Giovani 2013 voglio soffermarmi su qualche dato e su qualche riferimento concreto che mi sono sembrati particolarmente pro-vocatori. Innanzitutto emerge con forza l'importanza radicale che famiglia e lavoro continuano ad avere tra i nostri giovani. Da una parte, e al di là degli elementi di ambivalenza, è generalizzata «la percezione positiva delle relazioni familiari. La famiglia è effettivamente per la grande maggioranza dei giovani, un luogo affidabile» (p. 44). Dall'altra, le analisi ci offrono «l'immagine di una generazione che, nonostante la crisi, nonostante la mancata crescita economica degli ultimi anni, nonostante lo scarso investimento fatto sui giovani in termini di politiche pubbliche, crede in una possibilità di riscatto e vede nel lavoro il mezzo attraverso cui garantirsi questo riscatto» (p.129).

Il clima di incertezza, acuitosi con la crisi finanziaria, non è riuscito a mettere in dubbio né la bontà delle relazioni familiari - quelle di origine e quelle che si desidera costruire -, né la portata fondamentale del lavoro nella vita dei giovani. A questo proposito mi sembra si possa dire che i dati ancora una volta confermano l'esistenza di ciò che Karol Wojtyła chiamava «esperienza umana comune»: un'esperienza che trova i suoi cardini negli affetti, nel lavoro e nel riposo. Non è un caso, infatti, che tra gli eventi-chiave che caratterizzano la transizione alla vita adulta siano soprattutto da annoverare, oltre alla fine degli studi e all'uscita dalla casa dei genitori, l'ingresso nel mondo del lavoro e la formazione di una famiglia che consenta di diventare, a propria volta, padre e madre (cfr. p. 7): «In Italia il matrimonio rimane il contesto privilegiato per mettere al mondo un figlio» (p. 94).

Famiglia e lavoro identificano dunque con chiarezza gli ambiti in cui è chiamata a giocare la responsabilità educativa degli adulti. A questo proposito, sono rimasto molto colpito dall'affermazione secondo cui «se le nuove generazioni fossero semplicemente aiutata a realizzare i propri progetti di vita, la denatalità italiana diventerebbe un problema superato» (p. 81).

Si tratta di una affermazione forse troppo ottimista, ma in ogni caso capace di ri-

levare una tendenza significativa.

Per quanto riguarda l'impegno sociale dei giovani, può essere utile mettere in evidenza l'emergere del rischio di una famiglia che in tempi di crisi sorregge i giovani ma non riesce fino in fondo a lanciarli (cfr. p. 45). In questo senso vale la pena sottolineare che più una famiglia rimane aperta alla società attraverso forme diverse di vita comunitaria che oltrepassano i confini dello stretto ambito familiare, più le nuove generazioni sono a loro volta aperte e partecipative. Nel ventesimo secolo il nostro Paese è stato caratterizzato sia dalla solidità dell'istituto familiare, sia dalla ricca trama di vita comunitaria e sociale. È questo un valore non solo da non perdere, ma da promuovere decisamente. Oggi, più che in passato, è ingenuo pensare che la sola famiglia possa «tenere» e compiere fino in fondo il suo compito educativo.

Cito un altro un dato del Rapporto che, mi sia permessa l'espressione, mi ha «ferito» per la componente di giudizio su quanto non riu-

sciamo a trasmettere alle nuove generazioni. Mi riferisco alla constatazione della «prevalenza delle posizioni «sospettose» (58,9%) rispetto a quelle «fiduciose» (41,1%)» (p. 179) nei confronti delle persone; e al prevalere dei «pessimisti moderati» (48,1 %) riguardo al futuro, i quali insieme ai «pessimisti» (23,1 %) risultano essere una grande maggioranza. I dati ci parlano dunque di una generazione «moderatamente disincantata». L'incremento del fenomeno dei cosiddetti Neet (Not in Education, Employment or Training) costituisce forse in questo senso un segnale significativo.

Superare tale pessimismo, seppur moderato, non può essere soltanto questione di puro «incoraggiamento». Occorre una decisa azione da parte di tutte le componenti sociali, a livello personale e comunitario, tesa ad aprire spazi che rendano effettivamente possibile l'assunzione in prima persona del passaggio verso l'età adulta.

**Cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano, Presidente Istituto Giuseppe Toniolo**

## La risposta del Papa al Sindaco

**Acqui Terme.** La Segreteria di Stato del Vaticano ha risposto all'invito fatto al Papa dal Sindaco Bertero (tramite l'avv. Peruzzi) a visitare la città termale.

«Signor Sindaco, con lettera del 21 marzo scorso, Ella ha formulato il cordiale invito al Sommo Pontefice a recarsi in visita a codesta Città, unendo il dono della riproduzione del «tirolino».

Il Santo Padre ha vivamente apprezzato il cortese gesto ed il gradito omaggio, ringraziando per i nobili sentimenti che l'hanno motivato. Egli, mentre purtroppo non è in grado di rispondere affermativamente al desiderio manifestato a causa dei Suoi numerosi impegni esorta a perseverare nella preghiera per la Sua persona e per il Suo servizio alla Chiesa, volentieri impartendo a Lei ed ai Concittadini la propiziatoria Benedizione Apostolica.

Con sensi di distinta stima  
Mons. Peter B. Wells».

## Lavoratori stagionali agricoli

**Acqui Terme.** È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il D.P.C.M. 12 marzo 2014 concernente la «programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale e altre categorie per l'anno 2014».

Pertanto, per gli imprenditori agricoli che intendono assumere manodopera stagionale, è possibile inviare le domande di flusso stagionale.

Il Decreto prevede una quota massima di ingressi pari a 15.000 cittadini stranieri residenti all'estero ripartiti tra le seguenti nazionalità: Albania, Algeria, Bosnia Herzegovina, Egitto, Repubblica delle Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Repubblica ex Jugoslava di Macedonia, Marocco, Mauritius, Moldavia, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Ucraina, Tunisia.

Lo stesso Decreto prevede, inoltre, nell'ambito della quota di 15.000 unità, una quota di 3.000 unità per i lavoratori per i quali, avendo fatto ingresso per almeno due anni consecutivi, venga richiesto il nulla osta per lavoro stagionale pluriennale.

Da quest'ultimo provvedimento, è esclusa la regione Piemonte. Il Ministero del Lavoro ha provveduto alla ripartizione territoriale assegnando al Piemonte una quota di 975 nulla osta stagionali.

## Gita parrocchiale

Giovedì 1 maggio il Consiglio Pastorale parrocchiale della parrocchia «Madonna Pellegrina» ha organizzato una giornata ad Arenzano, «porta della Riviera ligure di Ponente», presso il Santuario dedicato al Bambino di Praga.

Partenza ore 9 con pullman davanti alla Pellegrina. L'arrivo, alle 10,15 circa, darà ai partecipanti la possibilità di visitare Santuario e dintorni, pranzo e al pomeriggio visita guidata al presepe artistico, alla mostra missioni-giardino e vista golfo. Si concluderà alle 17 con la Santa Messa.

Opzione viaggio a scelta: 1) solo viaggio € 10 (è possibile portare cesto pranzo da casa); 2) viaggio + pranzo € 20 (primo, secondo, contorno, pane, frutta, acqua); 3) viaggio + menù pizza € 16,50 (due tranci, patatine, bibita); 4) viaggio + menù ricco € 30 (bis primi, bis secondi, contorni, acqua, vino, dolce).

Prenotazioni: 392-6612112 (Enza) o presso la canonica dalle 16 alle 17 (tel. 0144 323821).

## 90ª Giornata per l'Università Cattolica

UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro CuoreCON I GIOVANI  
PROTAGONISTI  
DEL FUTURO

Grazie anche ai risultati ottenuti con la Giornata universitaria, l'Istituto Toniolo, Ente fondatore dell'Università Cattolica, nel 2013:

- ha sostenuto oltre 1300 studenti con borse di studio, scambi con università straniere, progetti di solidarietà internazionale, corsi di lingue e alta formazione

- ha realizzato il Rapporto Giovani ([www.rapportogiovani.it](http://www.rapportogiovani.it)), che rappresenta oggi la più ampia e approfondita indagine sulla realtà giovanile in Italia, base per un osservatorio permanente

- ha promosso, a livello nazionale, corsi di formazione e aggiornamento per 245 operatori di consultori familiari e per chi opera a favore della famiglia in strutture pubbliche e del terzo settore

Fai parte anche tu dei nostri progetti con un versamento intestato all'Istituto Toniolo  
IBAN: IT89 1 034 40 01 600 0 0000 2672 200  
c/c postale n. 713206

[www.giornatauniversitacattolica.it](http://www.giornatauniversitacattolica.it)

4 | MAGGIO  
2014

f Associazione Amici  
Università Cattolica

ISTITUTO TONIOLO  
ENTE FONDATORE  
DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

**SIRIO  
CAMPER**

di Rapetti Franco

NOLEGGIO  
VENDITA USATO CON GARANZIA  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme  
Via Circonvallazione, 77  
cortile di Barabino scale  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325-333 4529770  
E-mail: info@siriocamper.com  
www.siriocamper.com



# BUBBIO

Sabato 26 aprile

DALLE  
ORE 20  
IN POI



servizio completo  
battesimi • comunioni • nozze

Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117  
www.crestapasticceria.com

## Serata nel borgo antico



### Bubbio all'epoca della leggenda

#### Luoghi storici

- 1 - Castello, dimora dei Signori
- 2 - Pubblica piazza
- 3 - Via Vallata, magnifico punto panoramico

#### Osterie e taverne

- 4 - Taverna da "Teresio"
- 5 - Pane con lardo e tazza
- 6 - Osteria "Divin Bacco"
- 7 - Pane e frittata
- 8 - Ceci e costine
- 9 - Taverna da "Machi"
- 10 - Osteria il "Baretto"
- 11 - Pane e salsicciotti
- 12 - Formaggio e Bagnet
- 13 - Focaccina
- 14 - Dolce di corte
- 15 - Osteria del Frate

#### Personaggi e luoghi

- 16 - Giochi e saltimbanco
- 17 - Amanuense di corte
- 18 - Mura del castello con cambio della guardia
- 19 - Accampamento militare delle guardie del Signore e tamburini
- 20 - Artigiani e commercianti

Per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolari, briganti, amanuense di corte che potrà rilasciare su richiesta un attestato di partecipazione, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.



Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo.

Il tutto sarà allietato da momenti musicali e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario. È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico.

È permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.



**CI-PI**

Soccorso Stradale  
24h/24h

Tel. 014483524  
Cell. 3287233421

Verniciatura a forno - Banco Scocche - Autoriparazioni  
Riparazione e personalizzazione moto

BUBBIO(AT)-Reg. Infermiera  
P.IVA: 01209190055 cipi@cipicarrozzeria.net



Vi  
ricorda  
le sue  
specialità:

• **La farina per polenta**  
che potete gustare in tutte  
le sagre locali

• **Le farine di cereali**  
sono particolarmente curate  
per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**



RCM di Roffredo Claudio e Mario  
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A  
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
E-mail: rcm.com@libero.it  
rcm.tec@libero.it

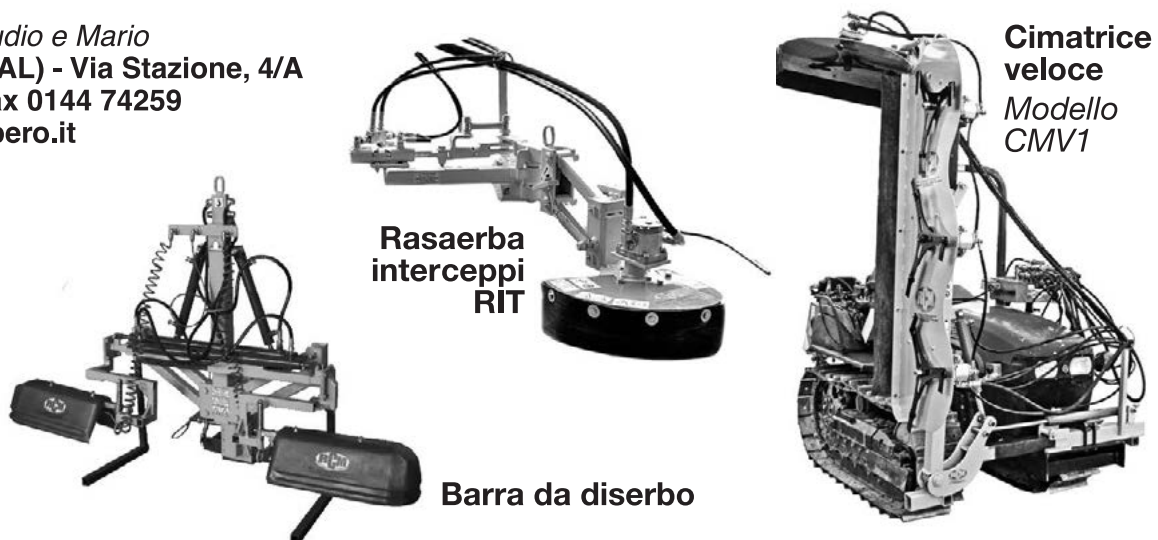
• **Costruzione attrezzi agricoli**

Fresatrici - Zappatrici  
Trinciasarmenti - Spollonatrici

• **Commercio**

Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori  
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri  
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle

• **Riparazioni generiche**



Rasaerba  
interceppi  
RIT

Barra da diserbo

Cimatrice  
veloce  
Modello  
CMV1

# 95° POLENTONE

RIEVOCAZIONE STORICA IN COSTUMI D'EPOCA

Domenica 27 aprile è la volta del 95° Polentone di Bubbio. Tutto è pronto, siamo ai ritocchi finali e anche quest'anno tante sono le novità che i visitatori potranno trovare domenica 27 aprile. La sempre più coinvolgente "serata nel borgo antico" meglio nota come "serata magica" del sabato sera si preannuncia davvero ricca di opportunità golose e non.

Ecco il gran giorno del polentone: domenica 27 aprile. Dalle ore 9 del mattino è tutto un fermento sino allo scodellamento del polentone cotto in piazza, fatto con la farina di granoturco delle "Otto file" di queste terre, accompagnato da frittata di cipolle e uova, salsiccia e sugo dal gusto inimitabile.

Si potrà acquistare il piatto, vedere la grande sfilata, assistere all'intronizzazione di nuovi soci della Confraternità del polentone che oltre a lavorare per organizzare la festa sono anche impegnati nella sfilata.

Ma oltre a tutto ciò Bubbio, cuore pulsante della Langa Astigiana, offre al visitatore, in aggiunta all'opportunità di questa grande festa, anche spunti panoramici molto interessanti: si può fare una passeggiata sino alla chiesetta ottagonale di San Grato

## Domenica 27 APRILE



oppure salire al Parco Scultoreo Quirin Mayer; si può visitare il castello, la chiesa sconosciuta della Confraternita dei Battuti e poi la bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" la cui festa religiosa è il 15 di agosto.

Partecipare al Polentone di Bubbio può anche essere un preludio a qualche visita più approfondita da farsi durante l'anno.

Come assistere agli incontri del campionato di Pallapugno che sta per iniziare; il Bubbio, ormai da vari anni in serie B, gioca sulla mitica piazza del Pallone per delle belle serate sportive.

La Pro Loco inoltre ci dà appuntamento alla "Festa delle Figlie" che si svolgerà fra la fine di agosto e l'inizio di settembre per una settimana non stop di divertimento, serate culturali e quant'altro possa far riscoprire questo territorio affascinante ed unico.

### PRANZO 95° Polentone Domenica 27 aprile dalle ore 12.30

Vitello tonnato - Prosciutto in gelatina - Frittata di cipolle e verdure  
Tagliatelle al sugo di funghi  
Arrostito di maiale e vitello con verdure  
Bunet - Torta di nocciole - Bevande  
Presso i locali S.A.O.M.S.

• Ore 9  
Il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie.

• Ore 12,30  
Lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi.

• Ore 14,30  
Arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo.

• Ore 15  
Il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo dopodichè gli sia consegnata la farina di granoturco per sfamare, con un'enorme polenta, non solo i calderai ma, tutti gli abitanti ed i passanti. Il capo del popolo invita il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa.

• Ore 15,15  
I signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza.

programma

• Ore 15,30  
Il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte.

• Ore 15,35  
Per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione.

• Ore 16  
In signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del palio di Asti.

• Ore 16,30  
In castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'amis del polenton ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno.

• Ore 17  
Il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone.

• Ore 17,15  
Il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello.

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

dove sentirsi sereni

**Giancarlo Cirillo**  
Agente Generale Procuratore

*Esperienza e professionalità  
da oltre 30 anni  
al vostro servizio!*

AGENZIA

Via Milano n. 4 - BUBBIO  
tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153  
www.unipolassicurazioni.it  
e-mail: 10214@agenzie.unipolassicurazioni.it



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA  
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC  
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC  
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO  
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

*Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*

**INCENTIVO STATALE  
fino al 31 dicembre 2014**

Con i nostri  
serramenti certificati  
**RECUPERI  
IL 65%  
dell'importo pagato**



**PREVENTIVI GRATUITI,  
PREZZI  
CONCORRENZIALI,  
due passi in più  
per spendere  
molto meno!**

**POSSIBILITÀ  
DI FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**

Langa Astigiana, valli Bormida e Acquese

## Candidati a sindaci nei paesi delle valli

**Roccoverano.** Ancora poco e cesseranno sussurri e grida, quando conosceremo candidati a sindaco, liste di appoggio, programmi e relativi contrassegni elettorali, che dovranno essere presentati, presso i Municipi dei Comuni chiamati al voto amministrativo. Infatti lo si dovrà fare dalle ore 8 alle 20 di venerdì 25 aprile e dalle ore 8 alle 12 di sabato 26 aprile.

Ed in questi giorni nei vari paesi, i capannelli di persone che si formano nelle piazze, davanti alle chiese e voci dei vari mercati, sussurrano possibili candidati per l'elezione diretta a sindaco o di liste di consiglieri di appoggio a tizio e caio.

In **Langa Astigiana** non votano Olmo Gentile (ha votato nel 2011), Vesime (ha votato nel 2012) e Monastero Bormida (ha votato nel 2013). A **Sesame**, Carlo Berchio, conclude il suo secondo mandato e non si ricandida più. Si candiderà a Sindaco Paolo Milano, coordinatore provinciale del Pdl, oggi Forza Italia e la sua potrebbe essere anche la sola lista presentata.

A **Loazzolo**, si ricandida per il terzo mandato il sindaco uscente Oscar Grea e così a **Cessole**, dove il sindaco Alessandro Degemi va per il terzo mandato, in coppia con il suo vice Piero Ceretti. A **Cessole** con ogni probabilità saranno due le liste: contro Degemi si batterà Claudio Cresta. A **Cassinasso** si ricandida per il terzo mandato Sergio Primosis, sindaco da dieci anni e prima vice al suo attuale vice Santi e già primo cittadino dal 1995. Primosis è anche l'ultimo presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed è alla sua 3ª legislatura. In Comunità è arrivato l'avv. Giorgio Strambi come commissario liquidatore, nominato dalla Regione. A **Bubbio**, lascia al termine del primo mandato Fabio Mondo e si ricandida il suo vice, Stefano Reggio, già sindaco dal 2000 al 2009. Mondo farà parte della lista di sostegno a Reggio. A **Montabone**, a conclusione del suo 2º mandato lascia il sindaco Giuseppe Aliardi al suo assessore Giovanni Gallo. Cambio nel segno della continuità di quel grande sindaco che è stato Riccardo Pillone, che ha fatto da chiocciola a tutti questi suoi, un tempo, giovani consiglieri... A **Rocchetta Palafea**, si decide in questi momenti ma potrebbe anche ricandidarsi per il 3º mandato il sindaco Giuseppe Gallo.

A **Castel Rocchero**, Luigi Luppa, sindaco uscente, si ricandida per il secondo mandato. A **Castel Boglione**, dopo due mandati rinuncia Carlo Migliardi, che lascia al suo vice Claudio Gatti. A **Roccoverano**, Francesco Cirio termina il suo 2º mandato e farà parte della lista che sosterrà Fabio Vergellato, suo assessore in

Comune e Comunità Montana. Una seconda lista potrebbe vedere in campo l'ex sindaco Luigi Garbarino.

A **San Giorgio Scarampi**, non si ricandida per il suo 2º mandato, il sindaco uscente Alessandro Boffa Giordano, e sarà Marco Listello, attuale vice sindaco a raccogliere la sua eredità. Listello già sindaco per più legislature in passato è stato anche per due mandati assessore in Comunità Montana. A **Serole**, non si candida al 3º mandato il sindaco Giuseppe Vinotto, in Comune dal 1995 (15 anni sindaco e 5 vice) che lascia a Lorena Avramo Ferrero, 37 anni, libero professionista, che sarà a capo di una lista in linea con l'attuale amministrazione. A contendergli la carica a sindaco, sarà un'altra donna, Tommasa Fasano Moretti. A **Mombaldone**, il sindaco Ivo Armino, decide proprio in queste ore per il suo 3º mandato: infatti è in consiglio da 19 anni di cui 15 da primo cittadino. Sicuro candidato sarà Giorgio Bonelli, medico veterinario, dell'Asl di Alessandria, in servizio ad Acqui.

A **Perletto**, non si ricandida per il suo 3º mandato il sindaco uscente Valter Truffa, al suo posto il vice Ernesto Beccuti.

Non si vota a Terzo, Ponti e Merana, che hanno votato nel 2011. A **Spigno Monferrato**, si ricandida al termine del suo 1º mandato il sindaco Mauro Garbarino che se la vedrà con l'ex sindaco Albino Piovano, primo cittadino dal 2000 al 2009. A **Denice**, si ricandida per il 3º mandato il sindaco uscente Nicola Papa che si oppone a Giorgio Billia. A **Paireto** e **Montechiaro d'Acqui**, tutto in gran fermento, con i sindaci uscenti Andrea Bava e Giampiero Nani, che potrebbero alla fine decidere di ricandidarsi il primo per il 3º mandato e Nani per il 2º.

A **Bistagno**, si ricandida il sindaco uscente Claudio zola, al termine del suo primo mandato.

A **Fontanile**, termina il suo 2º mandato e non si ricandida il sindaco Alberto Pesce, sarà il suo vice sindaco Sandra Balbo la candidata, che dovrà vedersela con Paolo Baldizzone, in passato già assessore. A **Calamandran**, si candida al suo 2º mandato il sindaco uscente Fabio Isnardi. A **Maranzana**, Lorenzo Patetta, sindaco uscente si ricandida per il suo 3º mandato. Contro Patetta si candida Marilena Ciravegna. A **Incisa Scapaccino**, lascia dopo il 1º mandato Maria Teresa Capra, in Consiglio dal 1995, poi assessore e dal 2004 al 2009 vice sindaco. A candidarsi alla carica di Sindaco saranno Matteo Massimelli, assessore, Mario Porta, direttore della CIA, già sindaco dal 1990 al 2004 e Paolo Guercio, dirigente della Provincia. A **Mombaruzzo**, si ricandida il sindaco uscente Giovanni Spandonaro. **G.S.**

## A Terzo senso unico alternato su S.P. 213

**Terzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km. 1+400 al km. 1+450, sul territorio del Comune di Terzo, per consentire il transito sulla tratta interessata da un restringimento della carreggiata stradale conseguente a un movimento franoso per le recenti e avverse condizioni meteorologiche.

## A Ponti, limiti velocità, S.P. 30 di Valle Bormida

**Ponti.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 4 e lunedì 5 maggio

## A Sessame la tradizionale sagra del risotto



**Sessame.** La Pro Loco di Sessame, in collaborazione con il Comune organizza domenica 4 maggio la "Sagra del Risotto" e lunedì 5 maggio, il tradizionale risottino. **Domenica 4:** ore 10, bancarelle con esposizione dei prodotti locali; ore 12: risotto non stop, con stinco e torta tipica, vino a volontà. Durante tutta la giornata: esposizione di moto e auto d'epoca, musica dal vivo con la band "Non plus ultra" e intrattenimenti vari per bambini e adulti. **Lunedì 5:** dalle ore 20, verrà servito il tradizionale "Risottino". Menù completo su prenotazione: tel. 335 8197616, 328 8253377.

## A Terzo, giovedì 1 maggio, la Rosticciata di primavera

**Terzo.** La Pro Loco di Terzo in collaborazione, con il Comune e il patrocinio della Provincia di Alessandria organizzano, giovedì 1 maggio a Terzo, la tradizionale "Rosticciata di primavera", con inizio della distribuzione alle ore 13. Il menù prevede misto di carni alla brace, costine di maiale, salsiccia, pollo, wurstel, patatine fritte e vino a volontà. Musica dal vivo. Visita alla torre medievale e mercatino dell'artigianato. In caso di maltempo l'intero programma della manifestazione sarà rinviato a domenica 4 maggio.

## Bubbio, il piatto del polentone 2014

**Bubbio.** "Eravamo quattro amici al bar..." così fa la canzone di Paoli. A Bubbio, invece, verso la fine degli anni '70, gli amici al bar erano sei; davanti ad un buon bicchiere di vino... hanno "creato" la "Disfida" da tenersi fra i sei Borghi bubbiesi, una singolare tenzone con giochi contadini da svolgersi sulla pubblica piazza in occasione della Festa delle Figlie di settembre.

E così, con tanta allegria e tifoseria, i giocatori (rigorosamente bubbiesi) si sono via via cimentati con la bravura negli anni in vari giochi che avevano lo scopo di imitare e, soprattutto, non dimenticare, i lavori che si tenevano tempi addietro in campagna, in cantina,

in cucina. Ogni Borgo aveva i suoi colori, lo stendardo, il jolly, i costumi e allestiva, ogni anno, il carro allegorico a tema. Al Borgo vincitore andava l'ambito Trofeo consistente in un drappo dipinto a mano, diverso ogni anno, riprodotto vari scorcio del paese (oggi sono tutti conservati in Municipio).

Sono stati anni bellissimi, divertenti, istruttivi che hanno coinvolto bambini, ragazzi, anziani, ognuno impegnato al meglio nel gioco che sentiva più suo relativamente alle difficoltà. Il tutto è venuto meno intorno al 2000, ma il ricordo è ancora vivo nei bubbiesi: i piccoli sono cresciuti, gli adulti sono oggi un poco più maturi e

qualcuno, addirittura, è già "andato avanti" come dicono gli Alpini. La Pro Loco, sulla base di questi bei ricordi, ha deciso di dedicare la serie dei sei nuovi piatti del Polentone... proprio ai simpatici momenti di gioco. Quest'anno si continua la serie con il secondo piatto che riporta il Borgo "Audieri - Stropieta" (dai colori azzurroblu) impegnato nel gioco "dell'arsion".

La gara consisteva nel segare, in determinati pezzi, un grosso tronco d'albero posizionato su un vecchio e tradizionale cavalletto.

La sega, chiamata in dialetto "arsion", lunga e a grossi denti, era usata da due concorrenti (un uomo e una donna)



na) che con perfetta sincronia la dovevano "tirare" e "spingere" - nel più breve tempo possibile - fino a selezionare tutto il tronco con dei tagli netti e precisi, in quanto poi, i vari pezzi venivano impilati (da un altro concorrente) che, sovrapponendoli, doveva ricomporre il tronco in verticale (con penalità in caso di caduta).

Orietta Gallo

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

## Tre giorni da favola in Costa Azzurra



hanno permesso un bel tuffo in mare, il primo della stagione. Poi abbiamo visitato la rocca con il famoso Palazzo dei Grimaldi, la Cattedrale ed il Museo Oceanografico.

La sera ci siamo ritrovati tutti a Sanremo dove i professori ci hanno portato in un tipico pub inglese per poi tornare in hotel.

Il terzo giorno ecco la visita a Cannes, perla della Costa Azzurra, con la famosa Croisette dove ogni anno a maggio si svolge il Festival Internazionale del Cinema e la Rue d'Antibes con gli atelier di numerosi stilisti.

Nel pomeriggio siamo andati a Eze, borgo fortificato dove abbiamo visitato le profumerie Fragonard, per la gioia delle professoressine e delle ragazze.



Così ci siamo avvicinati al termine del nostro viaggio con un po' di tristezza, ma con molti bei ricordi.

Grazie ancora ai nostri professori che hanno organizzato la gita e ci hanno accompa-

gnati con disponibilità e competenza: prof. Raffaella Bosetti, prof. Marina Levo, prof. Roberto Margaritella e prof. Fulvio Ratto. Ci hanno fatto vivere un'istruttiva avventura ed un'esperienza da favola!.





Dall'11 febbraio impedito ogni tipo di transito

## A Melazzo chiusa S.P. 227 "del Rocchino"



**Melazzo.** Dall'11 febbraio l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere

la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Ai nostri lettori proponiamo alcune foto scattate da un nostro lettore melazzese che rendono l'idea della gravità della situazione.

Altre foto sono visibili su [www.L'Ancora.eu](http://www.L'Ancora.eu)

Chiusa la Castelnuovo Belbo - Incisa Scapaccino

## Strada provinciale 46 si riaprirà il 9 maggio



**Castelnuovo Belbo.** Il Servizio Viabilità della Provincia di Asti informa che venerdì 18 aprile è stata divelta da ignoti la transennatura per la chiusura della strada provinciale n. 46 nel tratto compreso tra Castelnuovo Belbo e Incisa Scapaccino.

Spiegano i tecnici provinciali: «La transennatura è stata ripristinata e sono stati aggiunti mucchi di terra per impedire il transito dei veicoli. Si prevede la riapertura per i giorni di giovedì 8 o venerdì 9 maggio. Il tratto dovrà rimanere chiuso ancora per alcuni giorni, anche se l'impresa non sarà più presente quotidianamente in cantiere, in quanto i lavori principali sono già stati ultimati».

«La situazione riscontrata - precisano i tecnici - non lasciava dubbi circa l'azione mi-

rata da parte di ignoti che, con idonea attrezzatura, avevano provveduto a tagliare filo metallico grosso, rimuovere le transenne e ad allontanare i tubi metallici di sei metri utilizzati come barriera, buttandoli nella scarpata adiacente».

«Attualmente - precisa il dirigente ing. Paolo Biletta - la strada deve ancora restare chiusa al transito, in quanto le strutture in cemento armato devono raggiungere la maturazione (28 giorni dal getto perché il calcestruzzo raggiunga la resistenza di progetto). In seguito si procederà alla tesatura dei tiranti in acciaio e tutta la struttura di sostegno interrata potrà sostenere i carichi di progetto ed essere collaudata: solo allora la strada potrà essere riaperta al transito dei veicoli».

I lavori sulle strade della Provincia di Asti

## Monastero, sostituzione di un giunto al ponte



**Monastero Bormida.** Continuano i lavori sulle strade della Provincia di Asti. Interventi di manutenzione straordinaria sono in corso dall'8 aprile, sulle provinciali 2/C "Murisengo - Villanova" bretella di Villanova e sulla 25/A "di Valle Bormida" diramazione per Ponti.

Spiegano i tecnici: «Si stanno sostituendo i giunti di dilatazione in gomma armata, posizionati in corrispondenza del ponte sulla linea ferroviaria Torino - Genova lungo la strada provinciale 2/C nel comune di Villanova, nei pressi dell'azienda Villanova spa. Procederemo quindi alla sostituzione del giunto del ponte sul fiume Tanaro, lungo la provinciale 27 nel territorio di Rocchetta Tanaro e di quello del ponte sul fiume Bormida lungo la provinciale 25/A a Monastero Bormida».

«I giunti - precisano i tecnici provinciali - risultavano usurati e non più idonei alla funzione, a causa delle sollecitazioni dovute al passaggio di traffico pesante e alle variazioni indotte dalle dilatazioni termiche degli impalcati».

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 57.000 euro Iva compresa. La progettazione e la direzione dei lavori sono curate direttamente dalla Provincia di Asti con il proprio personale specializzato.

Il ponte è a senso unico da parecchi mesi (più di 8) e più volte l'Amministrazione comunale ha scritto lettere dove si segnalava la pericolosità (soprattutto durante le ore notturne) ed il disagio che si era creato e la necessità di intervento rapido.

Il ponte, costruito a seguito dell'alluvione del novembre '94, è da allora motivo di discussione e di problemi per i monasteresi, la gente della valle e della Langa Astigiana. Basti ricordare le battaglie amministrative e politiche per la sua costruzione: dove e come, prima o dopo il centro abitato, po-

teva essere un primo tratto di circosollavazione dell'abitato di Monastero...

Il ponte che collega Monastero e la valle Bormida di Cortemilia con Ponti e la valle Bormida di Spigno, è molto importante, essendo la via di comunicazione principale per le industrie spumantiere della valle Belbo (tra cui le più grandi a livello nazionale e non solo) e la vetreria di Dego.

La viabilità della strada di fondovalle, la strada provinciale 25, per la valle Bormida di Cortemilia (Millesimo) e la Langa Astigiana è importantissima, letale. Basta ricordare che è l'unica arteria per le attività economiche e produttive, per chi frequenta scuole superiori ad Acqui, per chi si reca all'Ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui (oggi più importante che mai, altroché ridimensionamento, visti Cairo e Ovada e per Cortemilia il travaglio del costruendo Verduno, stante l'attuale viabilità), quindi la sua manutenzione e sicurezza è vitale...

Speriamo che in questa tornata elettorale amministrativa e non, i sindaci e gli amministratori si impegnino maggiormente a difesa e tutela di queste popolazioni, diversamente ne va della permanenza umana in queste plaghe... **G.S.**

## Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

**Bubbio.** Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Domenica 27 aprile, dalle ore 18

## Canti partigiani a San Giorgio Scarampi

**San Giorgio Scarampi.** La Scarampi Foundation - arte, cultura e musica in terra di Langa - per la ricorrenza della Liberazione, domenica 27 aprile, presso l'Oratorio dell'Immacolata, alle ore 18, promuove un concerto di canzoni partigiane.

Interpreti de *Noi siamo nati chissà quando, chissà dove* saranno Betti Zambruno (voce), Piercarlo Cardinali (chitarra e cornamuse) e Giampiero Malfatto (trombone). Il tutto - con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - per far memoria della Resistenza, dei partigiani vivi e morti, dei combattenti per la libertà contro le dittature in tutto il mondo, ieri e oggi. «Anche nel ricordo di un caro amico, a dieci anni dalla scomparsa - così scrive Franco Vaccaneo - che continua a vivere con noi anche dopo la morte: Stefano Marellò».

**Storie di canti, di uomini e ideali**

«Il canto partigiano è profondamente diverso dai canti nati durante le guerre precedenti, dagli inni ufficiali che parlavano di "vittoria", di "re", di "terre da conquistare", o dai canti nati spontaneamente tra i soldati, che erano spesso un lamento doloroso per la morte dei compagni, o una disperata condanna della guerra alla quale erano stati costretti da un ordine superiore».

Nei canti della Resistenza è espressa una nuova consapevolezza: è la fierezza del combattente che lotta, in una guerra liberamente scelta, per la quale è disposto anche a sacrificare la propria vita, con la certezza di essere dalla parte giusta, di lottare per la libertà di tutti i popoli in una guerra senza frontiere, per spazzare via gli invasori tedeschi e i traditori fascisti, per creare un mondo migliore».

Così scrive 40 anni fa, nel numero speciale *La resistenza in Liguria* di "Regione Liguria", notiziario del consiglio regionale (marzo 1974), Paolo Castagnino "Saetta".

Che poi non manca di citare *Sutta a chi tocca* (ricordato sette giorni fa, sul motivo di un vecchio inno russo, *Partizan*, riadattato ad opera di Gio Batta Canepa, e il motivo diventa il motto della "Cichero")

E, soprattutto, c'è *Pietà l'è morta*, parole di Nuto Revelli, con l'incipit che recita "Lassù sulle montagne/ bandiera nera / è morto un partigiano / nel far la guerra".

Originale la genesi: poiché negli ultimi giorni del marzo 1944, alla vigilia del rastrellamento del 20 aprile, il comando del II settore Giustizia e Libertà bandisce un concorso, con premio assegnato alla quarta banda del Vallone dell'Arma (Valle Stura), con la canzone - questa - che subito si lega alla I divisione alpina GL.

Va cantata sull'aria *Sul ponte*

«Carissimo Comandante Saeta [sic], dopo che siamo lasciati ora ti scrivo due righe [sic] il tuo mulattiere 'Capra' quei bei tempi giorni beati che abbiamo passato assieme in montagna e ricordo le belle canzoni che si cantava insieme».

Tanti potevano essere i ricordi di dolore, di odio e del sangue, della paura, della rabbia per i compagni caduti: in fondo la rinascita si coglie anche di qui.

Perché parole e musica, di un "canto che si alzava lento suggestivo, la notte, tra i castagnoli", finiscono per connotare positivamente, con serenità, un'esperienza che si apre alla speranza.

La speranza di una nuova Italia. **G.Sa**

## Ordinanza del sindaco di Spigno per i lupi avvelenati

Ci scrive Piero Rapetti, Capo nucleo Guardie Zoofile Enpa: «Non possiamo certamente riportare in vita questi magnifici animali, deceduti per mano di sconsiderate persone, ma possiamo far sì che il loro sacrificio possa servire a migliorare e porre un freno a queste pratiche illegali. Un passo in avanti è stato fatto dal Sindaco di Spigno Monferrato, sig. Garbarino Mauro, che in data 11 aprile 2014 ha firmato una ordinanza che ordina l'apposizione di idonea segnaletica di avviso di possibile presenza di esche avvelenate nella Frazione di Turpino, Reg. Duranti, dove i lupi sono stati ritrovati. L'ordinanza prosegue sconsigliando la conduzione di animali domestici nell'area interessata per un periodo di sessanta giorni. Nel contempo sono state effettuate perlustrazioni della zona coinvolta per verificare la presenza eventuale di altri animali deceduti e di esche avvelenate. Questo provvedimento, unico ad oggi attuato nella nostra zona, deve essere intrapreso anche in caso di avvelenamenti di altri animali, come prevede l'ordinanza del Ministero della salute del 18/12/2008».

## A Sessame senso unico alternato su S.P. 43/A

**Sessame.** La provincia di Asti informa che sono istituiti, a tempo indeterminato, due sensi unici alternati sulla strada provinciale n. 43/A "Dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km 3+910 ed al km 5+600, per movimenti franosi sul lato destro.

Domenica 27 aprile alle ore 10

## Cessole, 1ª Comunione per nove bambini



**Cessole.** I bambini che riceveranno la prima comunione, dal parroco don Piero Lecco, domenica 27 aprile alle ore 10 nella parrocchia di "N.S. Assunta" di Cessole: Andrea, Chiara, Giulia, Isabella, Emily, Erika, Sara, Samantha ed Entony, oramai sono prontissimi ed emozionatissimi. Con la loro semplicità e gioia invitano tutti ma proprio tutti: parenti, amici e conoscenti, ad essere uniti a loro per questo importantissimo giorno: il primo vero incontro con Gesù. Le bambine insieme ai ragazzi della cresima e l'aiuto di Elena e Lorenzo hanno preparato delle canzoni molto allegre e significative per rendere ancora più concreto e vivo nei loro cuori questa emozione.

Mentre si prepara la gita parrocchiale a Stresa

## Cessole, i bambini e il Santo Sepolcro



**Cessole.** «I bambini del catechismo hanno preparato l'allestimento del santo sepolcro con la loro fantasia e manualità, arricchito da piante donate da fedeli. - spiega la catechista Elena Bruno - uniti al parroco don Piero Lecco e alla comunità parrocchiale hanno preso parte numerosi al triduo pasquale con interesse attenzione ed emozione. La veglia pasquale con la benedizione del fuoco e dell'acqua ha concluso con una gioia immensa il ricordo della resurrezione di Cristo. I bambini hanno inoltre ricevuto un sacco di complimenti per le canzoni che hanno cantato durante la messa». Infine domenica 11 maggio gita parrocchiale in collaborazione con il C.S.I. "Insieme gioiosi" a Stresa al parco zoo Pallavicino e all'Isola Bella; prenotazioni presso: alimentari Fiore, distributore di benzina ed Elena (346 3846176).

## Bistagno, alla Gipsoteca riprendono corsi serali per adulti

**Bistagno.** Sono ripresi, mercoledì 16 aprile, i corsi serali per adulti nel laboratorio della Gipsoteca "Giulio Monteverde", presso la sua sede di corso Carlo Testa 3. «Quattro incontri a tema articolati in un corso per imparare a produrre gli "Azulejos", le coloratissime piastrelle a rilievo dell'antica tradizione ceramica spagnola e figure. Due ore dalle 21 alle 23 nei giorni di mercoledì 30 aprile e poi mercoledì 7 e mercoledì 14 maggio sempre presso la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno (costo 80 euro comprensivo di materiali e cotture).

Domenica undici maggio a Maranzana

## Bove Day 2014 c'è il decennale

**Maranzana.** Un po' è debitore anche a "L'Anfora" il Bove Day del decennale, che l'11 maggio riporterà l'attenzione sul viaggio in Oriente di Giacomo Bove del 1873.

E proprio sul finire del 2013, anno del 140° anniversario della spedizione, su queste colonne avevamo provato a ragionare sui documenti del Fondo Bove conservati presso l'archivio Storico del Comune di Acqui Terme.

Dunque i riflettori si accenderanno sull'inedito Diario di Giacomo Bove edito dal prof. Paolo Puddinu (Università di Sassari) e non solo a Maranzana, visto che il Bove Day sarà ospite anche del Salone Internazionale del Libro di Torino, con una visibilità internazionale garantita anche da un secondo elemento, ovvero dall'alto patrocinio che l'Ambasciata del Giappone in Italia ha concesso alle iniziative promosse a Maranzana in onore del celeberrimo navigatore. Dopo una sorta di prologo, che vedrà Giacomo Bove protagonista al Lingotto, sabato 10 maggio, il Bove Day si aprirà ufficialmente nel primissimo pomeriggio di **domenica 11 maggio**, dopo le visite guidate programmate al Museo Bove, presso il Comu-

ne, dalle 10.30 del mattino.

Alle 14.45, dalla sala convegni della Cantina Sociale "La Maranzana" prenderà avvio il corteo diretto al vicino cimitero, per rendere gli onori all'esploratore. Quindi la parola passerà a Maria Teresa Scarrone, presidente dell'associazione "Giacomo Bove e Maranzana" e al prof. Cesare Bumma del Comitato Scientifico.

Quindi un congruo spazio sarà concesso al tema centrale della giornata, riguardante la spedizione della pirocorvetta "Governolo" in Oriente, nel Borneo, con Bove redattore del Diario, presentato, oltre che dal prof. Puddinu, anche dal dott. Pierangelo Manuele, direttore del Civico Museo Navale di Carmagnola.

Alle manifestazioni del Bove Day 2014 - edizione del decennale, contribuiscono, con il Municipio di Maranzana, l'Ambasciata del Giappone, la Marina Militare, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - sezioni di Asti e Acqui Terme, la Società Geografica Italiana di Roma, le province di Asti e Torino, la Regione Piemonte, le Colline del mare/Asti e Circolo Polare.

G.Sa

Sulla Maranzana-Terzo diramazione Ricaldone

## Maranzana, lavori strada provinciale 45



**Maranzana.** Sono iniziati lunedì 14 aprile i lavori di ripristino e consolidamento del tratto stradale sulla provinciale n. 45/C "Maranzana - Terzo" diramazione per Ricaldone al km 0+918 nel Comune di Maranzana. Spiegano i tecnici provinciali, che, coordinati dal dirigente Paolo Biletta, si occupano direttamente della direzione dei lavori: «Nei giorni scorsi erano stati effettuati alcuni sondaggi e opere propedeutiche all'inizio dei lavori, compresa la preparazione del piano di lavoro. Verrà effettuata una nuova fondazione stradale e si procederà quindi ad asfaltare il tratto interessato dal dissesto, lungo 25 metri. Informiamo che la strada rimane aperta al transito dei veicoli con senso unico alternato non regolato da semaforo». L'intervento complessivamente costa 71.000 euro.

## Bubbio, incontro Celebrativo 69° anniversario della Liberazione

**Bubbio.** Mercoledì 30 aprile, dalle ore 10,30, avrà luogo a Bubbio un incontro per celebrare il 69° anniversario della Resistenza, promosso dalla Sezione di Bubbio della FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà) di concerto con il Comune e con l'adesione di altre Amministrazioni del territorio, di Associazioni combattentistiche e d'Arma e di Associazioni culturali. Alle ore 10,30, presso il giardino comunale, avranno luogo la benedizione del monumento ai Caduti, da parte del parroco di Bubbio, don Bruno Chiappello, e la lettura della "Preghiera del Ribelle". Successivamente, nell'ex oratorio della Confraternita dei "Battuti", il sindaco di Bubbio, Fabio Mondo, ed il presidente della Sezione FIVL di Bubbio, Elisa Gallo, introdurranno l'incontro, con successivi interventi e relazioni da parte di amministratori locali, di esponenti delle Forze armate, di studiosi della Resistenza, di congiunti di partigiani. Concluderà l'incontro il vice presidente nazionale della FIVL, il savonese Lelio Speranza, comandante partigiano, combattente nelle Langhe con i partigiani "Autonomi" del comandante "Mauri".

## Bistagno, "Settimana del risparmio"

**Bistagno.** La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Per accorpamenti fondiari e colture pregiate

## Contributo per impianto "Nocciola Piemonte IGP"

La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta dal prof. Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, on. ing. Lino Rava, ha aperto i termini di presentazione delle domande di contributo alle aziende richiedenti sugli art. 32 (accorpamenti fondiari) e art. 18 (colture pregiate - impianto nocciolo) della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, secondo la graduatoria a suo tempo approvata con determinazione del 17/11/2010 e fino ad esaurimento della stessa.

Le domande eccedenti le disponibilità finanziarie saranno inserite in graduatoria.

Le nuove richieste di finanziamento dovranno essere recapitate presso gli Uffici della Direzione Economia Sviluppo, Agricoltura, Welfare situati in via dei Guasco 1, ad Alessandria, su appositi modelli predisposti dagli stessi uffici.

I modelli di domanda saranno reperibili presso la Direzione Economia Sviluppo, Agricoltura, Welfare della Provincia di Alessandria; nella sezione bandi della Direzione Agricoltura del sito della Provincia (www.provincia.alessandria.it); presso l'URP della Provincia e presso i Centri autorizzati di Assistenza Agricola.

Nel caso specifico, l'obiettivo dell'intervento relativo alle colture pregiate riguarda il sostegno di indirizzi produttivi alternativi alla vite nelle aree collinari, favorendo lo sviluppo della coltura del nocciolo, che, in un'ottica di filiera, può trovare un valido riscontro economico nell'industria dolciaria rappresentata, sul territorio provinciale e piemontese, da importanti realtà operanti a livello internazionale.

I contributi sono destinati alla costituzione di nuovi impianti di nocciolo nelle zone classificate collinari su terreni ricadenti entro i confini della provincia, limitatamente alla varietà "tonda gentile trilobata". Gli impianti dovranno essere realizzati e condotti conformemente al disciplinare di produzione per il riconoscimento dell'indicazione geografica protetta "Nocciola Piemonte I.G.P.".

Beneficiari saranno imprenditori singoli o associati con aziende iscritte al Registro della Imprese presso la Camera di Commercio di Alessandria e alla gestione previdenziale e assistenziale (in regola con la stessa), che risultino, inoltre, in possesso di partita IVA per il settore agricolo.

La spesa massima ammessa al finanziamento è di 2.500/ha, determinata ai sensi del vigente prezzario regionale.

È eleggibile a contributo una superficie d'impianto non inferiore ad un ettaro accorpato, fino ad un massimo di 3 ettari per azienda richiedente. Potranno essere ammessi anche impianti effettuati su più unità inferiori all'ettaro, purché ciascuna unità di nuovo impianto non sia inferiore ai 5 mila metri quadrati e l'impianto avvenga in maniera accor-

pata ad altri nocciolati già esistenti, in modo, comunque, da superare almeno la superficie di un ettaro di nocciolo.

Il limite massimo del finanziamento è stabilito nella misura del 30% della spesa ammessa.

Riguardo i criteri di selezione, è accordata priorità alle domande presentate sul bando aperto ai sensi del P.O.P. 2010 e attualmente agli atti della Direzione Economia Sviluppo, Agricoltura, Welfare, fino ad esaurimento della graduatoria. Per le nuove domande, verrà data priorità agli impianti realizzati in aziende condotte da I.A.P., in subordine alle domande presentate dall'imprenditore agricolo più giovane di età. In caso di presentazione di domande da parte di aziende condotte in forma societaria, si prenderà in considerazione l'età del rappresentante legale.

Le domande dovranno pervenire agli uffici competenti entro il 31/05/2014. L'importo totale dell'intervento è pari a 50 mila euro.

Sugli accorpamenti fondiari, l'intervento è finalizzato a sostenere il riordino fondiario, attraverso contributi forfettari sugli oneri notarili, per l'acquisto di terreni confinanti con suoli posseduti in precedenza. È prevista, inoltre, la copertura dell'intero onorario notarile dovuto per la predisposizione e la stesura di atti di permuta.

Beneficiari saranno gli imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti iscritti, ai fini previdenziali, nella sezione agricoltura, di età compresa tra 18 e 65 anni, con priorità per i giovani di età inferiore ai 40 anni alla data della stipula dell'atto.

Riguardo l'entità del finanziamento, si prevede la copertura dell'intero onorario in caso di permuta e l'erogazione di 250 euro per atto in caso di acquisto di terreni confinanti con l'acquirente oppure con terreno di proprietà del coniuge in comunione dei beni. Entro sei mesi dalla data della stipula dell'atto, la domanda dovrà essere integrata con la seguente documentazione in copia: atto notarile, fattura del notaio, planimetria con evidenziato il terreno posseduto in precedenza e quello confinante oggetto d'acquisto o di permuta, visura catastale del terreno posseduto confinante.

A parità di condizione, verrà data priorità alle domande presentate dall'imprenditore agricolo più giovane di età, mentre in caso di presentazione di domande da parte di aziende condotte in forma societaria, si prenderà in considerazione l'età del rappresentante legale.

Le domande di contributo, redatte su modelli predisposti dagli Uffici competenti e corredate del documento d'identità in corso di validità, dovranno pervenire agli uffici competenti entro il 31 gennaio 2015. L'importo totale dell'intervento è pari a 10 mila euro.

## A Vesime senso unico su S.P. 25

**Vesime.** La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

## A Ponzzone limite di velocità s.p.210

**Ponzzone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", tra il km 20+435 (corrispondente alla progressiva finale della perimetrazione del centro abitato della località Abasse) e il km 21+580 (corrispondente all'inizio della perimetrazione del centro abitato della località Piancastagna), sul territorio del Comune di Ponzzone, per le caratteristiche strutturali della carreggiata e la presenza in località Abasse, al km 20+700, della fonte sorgiva denominata "Fontana Servern", che ingenera un crescente volume di transito locale e turistico.

Le commemorazioni nei paesi

## Il 25 Aprile a Cassine, Rivalta Bormida, Visone



Oltre alla grande manifestazione unitaria in programma, come sempre, ad Acqui Terme nella mattinata di venerdì 25 aprile, sono numerosi in provincia anche i paesi che singolarmente organizzano, in occasione del 69° anniversario della Liberazione, cerimonie in ricordo della Resistenza. Le più importanti per quanto riguarda la bassa Valle, si svolgeranno a Cassine, Rivalta Bormida e Visone. Ecco al riguardo qualche dettaglio.

\*\*\*

**Cassine.** Il paese ricorderà il 69° della Liberazione nel pomeriggio del 25 aprile. Alle ore 15, il sindaco Gianfranco Baldi, accompagnato da una delegazione del Comune deporrà corone di fiori presso tutte le lapidi che commemorano i luoghi storici della Resistenza cassinese. A seguire, a partire dalle 15,45, in piazza Vittorio Veneto, la cittadinanza è invitata a presenziare all'alzabandiera e alla successiva deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti. Una seconda corona sarà deposta poco dopo, nella vicina piazza della Resistenza, presso il monumento alla Resistenza. Il sindaco Baldi terrà una breve orazione. I momenti salienti della cerimonia, che vedrà la partecipazione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e delle Associazioni Combattentistiche d'Arma, saranno scanditi dall'accompagnamento musicale del gruppo "Zarabù" e del Corpo Bandistico "Francesco Solia" di Cassine.

\*\*\*

**Rivalta Bormida.** Si commemorerà il 25 aprile nel pomeriggio di venerdì, con la consueta cerimonia, in programma nel tardo pomeriggio. Alle ore 17,45 le autorità comunali si ritroveranno insieme alla popolazione presso il Mu-

nicipio e saranno presenti alla santa messa in memoria dei caduti per la Libertà che sarà celebrata a partire dalle 18. Al termine della funzione, intorno alle 18,45, presso il Monumento ai Caduti è prevista la posa di una corona di fiori, seguita dal saluto del sindaco Walter Ottria e dall'orazione ufficiale, affidata al senatore Federico Fornaro. Alla cerimonia parteciperanno gli alunni della scuola primaria di Rivalta Bormida e la banda musicale "Francesco Solia" di Cassine che eseguirà alcuni brani musicali a tema.

\*\*\*

**Visone.** Commemorazioni differite per quanto riguarda Visone, dove la celebrazione del 69° anniversario della Liberazione si svolgerà nella mattinata di domenica 27 aprile. Il sindaco Cazzuli, accompagnato dai componenti del Consiglio comunale, si raduneranno presso il piazzale intitolato al partigiano Giovanni Pesce. Gli amministratori, i cittadini e gli alunni delle scuole si recheranno a rendere omaggio a tutti i cippi e i luoghi della Resistenza situati sul territorio comunale visonese. A seguire, a partire dalle 11, in parrocchia sarà celebrata una santa messa in cui sarà ricordato il sacrificio dei caduti per la libertà. Al termine della funzione, il Sindaco e i visonesi, riuniti in corteo, si recheranno presso la lapide che ricorda tutti i caduti visonesi; qui un discorso del cittadino Marco Cazzuli ricorderà l'anniversario della Liberazione e sottolineerà la valenza della lotta partigiana e il suo apporto fondamentale per la creazione della democrazia in cui tutti viviamo. A seguire, sono previste alcune letture preparate dagli alunni delle scuole visonesi e infine l'orazione ufficiale, che quest'anno sarà affidata al senatore Federico Fornaro.

Giovedì 24 e sabato 26 aprile

## Sezzadio, ai Boschi "Festa delle viole"

**Sezzadio.** Come ogni anno, a Sezzadio regione Boschi ospita la tradizionale "Festa delle viole", che quest'anno taglia il traguardo della sua settantunesima edizione.

I festeggiamenti, iniziati il giorno di Pasquetta, proseguiranno giovedì 24 aprile e sabato 26, fra cene, musica e eventi mondani. La "Festa delle Viole", che inaugura a Sezzadio la stagione degli eventi all'aperto, deve il suo nome alle violette che in questo periodo abitualmente sbocciano nei boschi vicini al paese. Ad organizzarla è l'Associazione Agroturistica Culturale "Giuseppe Frascara", che propone un programma ricco di eventi.

Già nella giornata di Pasquetta gli appassionati di mountain bike hanno potuto cimentarsi nella gara Udace organizzata nelle campagne sezzadiesi. Per gli amanti della fotografia, è stata organizzata anche la 4ª edizione del concorso fotografico in colla-

borazione con il fotoclub "Gamondio" di Castellazzo Bormida il concorso fotografico "Festa delle Viole" è giunto quest'anno alla terza edizione e riguarda foto scattate nei boschi sezzadiesi. Lo stand gastronomico, la tradizionale distribuzione di frittelle e vino e la musica del complesso "I Vagabondi Folk" hanno allietato il pomeriggio, e in molti hanno visitato la mostra di trattori d'epoca, allestita in collaborazione col collezionista Renato Angeleri.

I festeggiamenti proseguono giovedì 24 con la cena alle ore 20, che prevede, fra le altre specialità, anche polenta e capriolo; sabato 26, invece, sarà la volta di una grande grigliata. Proprio nella serata di sabato saranno premiate le foto vincitrici del concorso, che resteranno a far parte di una collezione che si arricchisce ogni anno, affrontando temi diversi, ma sempre di grande impatto artistico - visivo.

Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

## Strevi, sulla chiesa i ritratti dei papi santi



**Strevi.** Domenica 27 aprile papa Francesco sancirà a Roma la canonizzazione di due fra i papi più amati del Novecento: Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. La scelta di canonizzare i due papi nella giornata dedicata alla festa della misericordia non è casuale, visto che fu proprio papa Wojtyła a istituire questa ricorrenza; per Giovanni Paolo II la canonizzazione è conseguenza del riconoscimento di due miracoli avvenuti per intercessione del pontefice polacco; per Giovanni XXIII, che era stato beatificato nel 2000, anno del Giubileo, invece è stata aperta una procedura "eccezionale", visto che la Congregazione per le Cause dei Santi ha finora riconosciuto da parte sua il compimento di un solo miracolo (per essere proclamati santi ne servono due), ma è stato lo stesso papa Francesco a decidere di derogare eccezionalmente alla regola.

La cerimonia di canonizzazione, molto attesa da tutti i fedeli, sarà teletrasmessa in tutto il mondo. Ma c'è anche chi, con altre iniziative, ha voluto partecipare fattivamente a quello che sarà un giorno importante per la Chiesa cattolica. È il caso della parrocchia di Strevi, dove domenica 27 aprile, in concomitanza con la cerimonia romana, il parroco don Angelo

Galliano ha deciso di rendere omaggio ai due nuovi santi in maniera del tutto originale.

Grazie alla collaborazione con una artista strevese, la pittrice Daniela Gabeto (il cui laboratorio sorge proprio di fronte alla chiesa parrocchiale), sono stati infatti realizzati due grandi ritratti dei due papi, che da domenica saranno collocati sulla facciata della chiesa.

I due ritratti, di forma quadrata (1,5 metri x 1,5 metri) sono stati realizzati con pittura a olio, su supporto in materiale plastico. La scelta di questo materiale deriva dalla necessità di trovare un supporto che non si deformasse per colpa dell'umidità o degli eventi atmosferici. Per proteggere ulteriormente i due ritratti, questi saranno coperti da due pannelli di plexiglass che aiuteranno a conservare la brillantezza originaria dei colori tenendo i dipinti al riparo dalle intemperie.

«Mi sembrava giusto che la comunità strevese potesse partecipare in qualche modo alla canonizzazione di queste due grandi figure di papi - spiega il parroco di Strevi, don Galliano - e grazie alla realizzazione di questi due ritratti, ho pensato di affidare idealmente la chiesa parrocchiale, dedicata a San Michele Arcangelo, a questi due nuovi santi, particolarmente amati dalla gente».

Funzionario vendite alla Trafilerie Cavanna

## Morsasco, Sergio Repetto a capo della terza lista

**Morsasco.** Il tritico è completo. Anche la terza lista in gara a Morsasco alle prossime amministrative ha rotto gli indugi e ufficializzato il proprio candidato sindaco. Si tratta di Sergio Repetto, 49 anni, genovese di nascita, ma da molti anni a Morsasco dove svolge i compiti di funzionario vendite alla Cavanna spa. Si prefigura, dunque, una sorta di "derby" aziendale con Gianluca Cavanna, che aveva ufficializzato la propria candidatura su queste stesse pagine sette giorni fa.

Nel suo primo, breve incontro con la stampa, Repetto ha spiegato i motivi che lo hanno spinto ad accettare la candidatura, «che è espressione di un gruppo nato con l'intenzione di proporre una vera alternativa al paese, visto che gli altri due candidati, Barbero e Cavanna, sono in modo diverso espressione della continuità, essendo entrambi assessori nella giunta che arriva a scadenza».

La scelta per la candidatura è caduta su Repetto dopo che per diverse settimane in paese si era parlato come possibile aspirante sindaco di Giorgia Rocca, che però farà parte della 'squadra': «Il nostro è un



Sergio Repetto

gruppo nato al bar, a ulteriore dimostrazione di come la trasparenza sia una delle nostre caratteristiche distintive. L'altra sarà la novità, testimoniata da una lista giovane. Il candidato sindaco è il più "anziano", coi suoi 49 anni, ma fra i candidati avremo 4 donne e in particolare una giovanissima di soli 22 anni».

A fine settimana scopriremo tutto sulle tre liste in gara, con la consegna di nominativi, simboli e programmi.

M.Pr

## Velocità limitata sulla S.P. 197

**Carpeneto.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Di fronte a un pubblico numerosissimo

## Cassine, inaugurata la casetta dell'acqua



**Cassine.** Di fronte a un pubblico numerosissimo, composto, oltre che dai cittadini cassinesi anche dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, da sempre molto attento alle problematiche ambientali e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni, mercoledì 16 aprile il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, attorniato dai componenti della Giunta e attorniato da numerosi sindaci dei paesi vicini, dai Carabinieri della stazione di Cassine e da una rappresentanza del nucleo locale di volontari di Protezione Civile, ha inaugurato la nuova "Casetta dell'acqua" installata in paese.

La struttura, collocata in piazza Italia, in un'area facilmente accessibile da tutta la cittadinanza, permetterà ai cassinesi (e non solo) di avere a disposizione acqua pura, sia gassata che naturale, microfiltrata e affinata nelle sue caratteristiche organolettiche, a prezzi molto contenuti.

Il costo dell'acqua infatti è stato fissato a soli 5 centesimi al litro; l'erogatore sarà accessibile tutti i giorni dalle ore 7 alle 23 e il pagamento sarà possibile sia in moneta contante che (metodo più consigliabile per evitare sprechi) attraverso l'uso di una tessera prepagata che sarà a disposizione sia al



vicino distributore di benzina che in alcuni esercizi commerciali del paese. Il costo della tessera, sarà di 5 euro una tantum (in cui è già compresa l'erogazione di 20 litri d'acqua) e il credito potrà essere ricaricato di volta in volta con l'importo desiderato, senza pagare alcuna commissione.

In occasione dell'inaugurazione, i cassinesi presenti hanno anche ricevuto in omaggio una bottiglia di vetro, per il primo, simbolico rifornimento.

Dall'inaugurazione ad oggi la "casetta dell'acqua" di Cassine sta funzionando a pieno regime: secondo dati aggiornati a prima del fine settimana pasquale, soltanto nei primi tre giorni di apertura il distributore ha già erogato oltre 650 litri d'acqua, con conseguente, notevole risparmio per le casse dei cassinesi.



Il 25 maggio si rinnovano le amministrazioni

## In Valle Erro sono sei i paesi che votano

Sabato 26 aprile, alle ore 12, scade il termine per la presentazione delle liste che concorreranno alle elezioni amministrative. Praticamente definite in tutti i comuni le candidature di candidato sindaco e candidati consiglieri. In valle Erro e nel ponzone si vota a Castelletto d'Erro, Cartosio, Cavatore, Grogno, Melazzo, Ponzzone. Non si vota a Malvicino e Morbello.

**Castelletto d'Erro.** Non si ricandida il sindaco uscente Piercarlo Dappino che termina il suo primo mandato. Dappino farà parte dei dieci candidati consiglieri che sosterranno il candidato sindaco Giuseppe "Beppe" Panaro, vice sindaco uscente. A pochi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle candidature non si sa se ci sarà una seconda lista. Potrebbe essere quella guidata da Piercarlo Galezzo ma sono solo ipotesi. In paese nulla trapela.

**Cartosio.** Due liste e non ci saranno novità dell'ultima ora. Si ricandida il sindaco uscente Francesco Mongella che ha completato la lista dei dieci candidati consiglieri che lo sosterranno ed il programma elettorale. Pronta anche l'altra lista: candidato sindaco sarà Mario Morena, consigliere di minoranza uscente, definiti la compagine che lo sosterrà ed il programma elettorale.

**Cavatore.** I cavatoresi andranno a votare per eleggere il loro sindaco. Una lista è praticamente cosa fatta, la dovrebbe guidare l'avvocato Andrea Olivieri. Non si ha traccia di altre liste. Nel caso di una sola lista essa dovrà ottenere il cinquanta per cento, più uno di voti validi degli aventi diritto di voto ovvero 254 cavatoresi compresi 16 Aire (Anagrafe, italiani residenti estero). In caso di mancato raggiungimento

del quorum il comune verrà guidato da un commissario prefettizio.

**Grogno.** Non si ricandida il sindaco Renzo Guglieri che termina il secondo mandato. Lo sostituirà e sostituirà i consiglieri uscenti chi vincerà la competizione tra la lista guidata da Livio Allemanni legata a quella che ha guidato Grogno in questa legislatura e una che avrà come candidato sindaco Luca Roggero, definita in questi giorni per ciò che attiene i candidati consiglieri e programma elettorale.

**Melazzo.** Non si ricandida per il terzo mandato il sindaco Diego Caratti. Per prendere il suo posto alla guida del paese si va verso una competizione a "tre". Ecco le liste secondo l'ordine alfabetico dei candidati sindaci: candidato sindaco Claudio Molinari, consigliere di maggioranza nella legislatura in corso, presidente della Pro Loco; candidato sindaco Piero Luigi Pagliano, attuale vice sindaco eletto per due legislature, geometra al comune di Acqui; candidato sindaco Domenico Smario, geometra, libero professionista con studio ad Acqui Terme. Per tutte e tre le liste già definiti candidati consiglieri e programma elettorale.

**Ponzzone.** Non si ricandida per il terzo mandato il sindaco Gilio Giardini, nemmeno da candidato consigliere. Due sole liste, una in meno rispetto alla tre in lizza alle elezioni del 2009, e con riferimenti ben definiti. Una lista sarà guidata da Fabrizio Ivaldi, vice sindaco uscente; l'altra avrà come candidato sindaco Gianni Martini, capogruppo della lista di minoranza "Uniti per Ponzzone". In entrambi i casi si tratta di coalizioni che hanno già pronti candidati consiglieri e programmi elettorali.

Si lavora per sistemare la struttura

## Ponzzone, lo storico ponte sull'Erro



**Ponzzone.** Sono iniziati in questi giorni i lavori di sistemazione del ponte sull'Erro in località Cascina Isole - Fondoferle, nei pressi dell'ex Molino di Pareto. Il ponte consente di attraversare il torrente e, dalla ex Statale "del Sassello" salire verso frazione Cimaferle. La prima tranche di lavori, finanziata per 20.000 euro dal Genio Civile che ha appurato l'aggravamento dei danni, riguarda la sistemazione dei due parapetti sul versante destro del torrente. I lavori di ampliamento e sistemazione del manto stradale verranno attivati grazie al finanziamento a fondo perduto di 117.000 da parte della Regione Piemonte.

## 25 Aprile, sindaci della Valle Erro e del Ponzone ad Acqui

In occasione della ricorrenza del 25 aprile, tutti i sindaci della valle Erro e del Ponzone parteciperanno alla manifestazione condivisa che si terrà ad Acqui. Una presenza che avverrà dopo che in ogni paese verrà deposta una corona ai piedi delle lapidi e dei monumenti che ricordano i caduti di tutte le Guerre

## Morbello, in Consiglio comunale bilancio e "Villa Claudia"

**Morbello.** È stato convocato dal sindaco Gianguido Pesce per martedì 29 aprile, alle 21, il Consiglio comunale per discutere di "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2013". Tra i punti all'ordine del giorno, alcuni regolamenti e, al centro del dibattito, anche "Villa Claudia" la struttura polivalente in frazione Costa per la quale è previsto un nuovo accordo di gestione.

La notte del 17 aprile, racconta Andrea Repetto

## Ponzzone, Giovedì Santo confraternite e processione



**Ponzzone.** Ci scrive Andrea Repetto: «Il Giovedì Santo è un evento cui la chiesa cattolica pone assai attenzione, celebrandolo attraverso un rito che trova fondamento nella parte finale della passione umana di Gesù Cristo.

Quest'anno, accantonando la mia indolenza e pigrizia ed avendo una pausa prolungata dalla attività lavorativa, ho lasciato la mia piccola frazione per assistere a questo tipo di celebrazione religiosa in quel di Ponzzone.

Volevo, nuovamente dopo tanti anni, partecipare ad una rappresentazione che rammentavo assai suggestiva, originariamente messa in opera dalla locale confraternita dei Battuti e che, inserita nel contesto ponzone, vale veramente la pena di essere vista e condivisa.

Come d'uopo la parte iniziale del rito si svolge all'interno dell'edificio religioso, la chiesa parrocchiale dedicata a San Michele, preziosa gemma di barocco piemontese.

L'interno, riccamente illuminato, non può esimersi dall'affascinare anche un saltuario ospite attratto non solo dalla struttura, inusitatamente imponente, ma anche per quei caldi e leggeri affreschi che pennellano la grande volta centrale, locupletando senza gravità, questo luogo di fede.

Terminata la prima parte della funzione inizia la processione lungo le vie del borgo che, per la particolare occasione, vengono sottratte alla pubblica illuminazione ed adornate e arricchiate da decise e decine di torce ardenti.

Attraverso questo antico cammino, la confraternita dei Battuti pone a rappresentazione l'estenuante calvario di Gesù risalente le pendici del Gol-

gota. Tutti i confratelli indossano caratteristiche vesti, bianche e nere, semplici ma allo stesso tempo intrise di una sontuosa storicità. E tutti, nessuno escluso, sono celati da cappucci di tela bianca, tranne colui il quale, distinto da un cappuccio rosso, con dolente affanno, reca seco la pesante croce cristiana.

Nel protrarsi della processione, intercalata unicamente da canti e preghiere con il supporto vocale della locale cantoria, si attuano le tre cadute di Gesù per rammentare al mondo il cammino di sofferenza e di redenzione.

Alla confraternita locale segue il celebrante, don Franco Ottonello, e la confraternita ospite di San Giacomo Maggiore di Toletto. A chiudere una numerosa partecipazione di fedeli.

La celebrazione termina nuovamente all'interno della chiesa parrocchiale, concludendosi con le rituali benedizioni. Questa particolare processione non è caratterizzata né dalla sfarzosità né dalla musicalità che, di per sé, le sono estranee. Sono proprio i prolungati ed ancor più musicali silenzi, contornati da un luogo in cui il tempo sembra sospendere il suo ineluttabile decorso, a dare risalto ed evidenza a gesti ripetuti ed antichi ed ad una fede più antica ancora.

Penso che la partecipazione ad un evento, si semplice, ma al tempo stesso ammaliante e potente, possa suggerire quanto il fattore umano sia imprescindibilmente intriso della necessità non solo di ricordare, attraverso riti e celebrazioni ma, semplicemente, di credere!

E questa sera, di ciò, io ne ho avuto la netta sensazione».

Giovane orbasca scomparsa da pochi mesi

## Ad Urbe il ricordo di Giorgia Minetto

**Urbe.** Il paese ricorda in questi giorni Giorgia Minetto, giovane orbasca scomparsa il 27 gennaio di quest'anno.

La ricorda perché, con l'arrivo della bella stagione Giorgia era sempre disponibile a dare il suo contributo per tutte le manifestazioni; sempre presente alle feste religiose, propositiva nel dialogo con il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, con mons. Paolino Siri, vicario generale della Diocesi di Acqui e parroco della Cattedrale e con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Maria Caterina Ramorino.



Festeggiata in famiglia venerdì 18 aprile

## Strevi, Romilda Favaro ha compiuto 101 anni



La signora Romilda insieme all'assessore Cristina Roglia, al sindaco Pietro Cossa e ai familiari, Anna Maria Borsatti e Roberto Leoncini.

**Strevi.** Centouno anni sono sicuramente un traguardo da festeggiare, specialmente quando si ha la fortuna di arrivarci in buone condizioni fisiche e in piena lucidità. Come la signora Romilda Favaro, che li ha festeggiati in famiglia nella giornata del 18 aprile, nella sua abitazione di Strevi, in Regione Borgonovo 5. Di origini venete (è nata infatti a Zero Branco, nel Trevigiano, il 18 aprile 1913), la signora Favaro si è felicemente stabilita a Strevi molti anni fa e vive insieme al figlio, Roberto Leoncini, e la nuora, Anna Maria Borsatti, che ovviamente sono stati vicino anche in questo importantissimo giorno. A rendere ancora più speciale il compleanno di Romilda Favaro ci ha poi pensato la Giunta comunale, che ha voluto recarsi di persona dalla signora per porgerle gli auguri a nome di tutta la comunità strevese.

Visita alla Star Work Sky

## Per gli alunni di Strevi lezione sugli elicotteri



**Strevi.** Interessante visita per gli alunni della Scuola Primaria di Strevi, che nelle scorse settimane hanno effettuato una gita di istruzione nel deposito della Star Work Sky, azienda del territorio che si occupa della manutenzione di elicotteri.

Accolti dal responsabile dell'azienda, Giovanni Subrero, supportato dalla signora Elisabetta Capello, i ragazzi e gli insegnanti al seguito sono stati accompagnati alla scoperta della struttura.

La visita guidata si è aperta con la presentazione del pilota istruttore Lino Panaro e dei suoi collaboratori e quindi con la descrizione degli elicotteri presenti.

Il velivolo che ha attirato in modo notevole l'attenzione della maggioranza dei bambini è stato un elicottero che

aveva partecipato negli anni Settanta alla guerra del Vietnam. L'entusiasmo ha fatto sì che i ragazzi ponessero numerose domande, ampiamente soddisfatte con risposte esaurienti e brillanti.

Il clou della visita è stato però il vedere i mezzi in moto: il movimento delle eliche, lo spostamento d'aria, il cielo terso e la bellezza del paesaggio hanno permesso ad alcuni alunni di volare con la fantasia.

L'uscita si è conclusa con l'offerta di una saporita colazione e di alcuni simpatici gadget molto apprezzati da tutti i bambini.

Dalla scuola di Strevi un grazie sincero per aver dato ad alunni ed insegnanti la possibilità di conoscere un mondo per molti versi ancora inesplorato.

## A Castelletto d'Orba il 27 aprile c'è il film "Achtung! Banditi!"

**Castelletto d'Orba.** Il comune di Castelletto d'Orba e la sezione ANPI di Castelletto d'Orba e di Montale, in occasione della Festa nazionale della Liberazione 2014, promuovono la proiezione del film di Carlo Lizzani "Achtung! Banditi!". L'iniziativa è in programma domenica 27 aprile, alle ore 21, nei locali della Palestra comunale in piazza Marconi, con ingresso libero.



Presenti le tre Confraternite Santissimo Suffragio, San Filippo Neri e San Giovanni Battista

## Sassello, il Vescovo Micchiardi al Venerdì Santo



**Sassello.** Arricchita da una intensa e coinvolgente partecipazione della comunità e dalla celebrazione presieduta dal Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si è svolta, a Sassello, venerdì 18 di aprile, la funzione del Venerdì Santo che fa

seguito alla manifestazione religiosa del Giovedì Santo, onorata presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni con la partecipazione delle tre confraternite locali. L'evento, all'interno della chiesa della Trinità, ha avuto inizio con canti latini sostenuti da parte delle

consorelle e confratelli delle tre associazioni laico - religiose di Sassello: il Santissimo Suffragio, San Filippo Neri e San Giovanni Battista.

A seguire il vescovo Micchiardi con il parroco don Mirco Crivellari e don Gianpaolo Pizzorno, hanno invitato l'assemblea ad un momento di profonda riflessione procedendo poi all'unzione della statua del Cristo Morto.

Un momento particolarmente suggestivo è stata l'ascensione, per l'adorazione della santa raffigurazione di Gesù, della Scala Santa che, nella sua forma, richiama una croce.

A tale ascensione, che viene effettuata in ginocchio per dare risalto all'importanza devozionale del momento, hanno partecipato il corpo sacerdotale, i membri delle tre confraternite e della confraternita ospite, San Giacomo Maggiore di Toletto ed il Priorato diocesano.

Successivamente la celebrazione è proseguita all'esterno con una processione per le vie del paese arricchita dalla presenza di Crocifissi Processionali e delle Casse Processionali detta dei Giudei (di notevole pregio) e del Cristo Morto. Aperta con il canto liturgico del Miserere si è conclusa presso la cosiddetta Chiesa dei Frati, in piazza del Municipio.

Proprio al termine del pellegrinaggio tutti i fedeli hanno potuto adorare e baciare la statua del Cristo Morto.

All'evento religioso è seguito un accogliente rinfresco offerto dalle locali confraternite.

Nonostante un cielo plumbeo ed una temperatura tutt'altro che primaverile, la presenza degli abitanti di Sassello e di eventuali ospiti è stata, oltremodo, corposa ed intensa. Distinto segno di una comunità attiva e coesa.

Il Venerdì Santo con la Confraternite

## Sassello: in ginocchio avanti il Cristo Morto



**Sassello.** Settimana Santa tra religiosità e tradizioni è stato il titolo con cui "L'ancora" invitava, nell'ultimo numero, agli appuntamenti in paese.

La lavanda dei piedi in San Giovanni Battista, il Giovedì Santo. E poi i Riti della Passione, il Venerdì.

A quest'ultimo appuntamento si riferiscono le nostre cronache.

\*\*\*

La lunga cerimonia si apre nel segno del canto di un Ufficio particolare, in gregoriano, che mescola i Salmi appropriati del tempo liturgico, Miserere in testa, ai brani evangelici della Passione. Il tutto comincia quando la chiesa è quasi ancora vuota. Fuori le temperature, piuttosto rigide, ci ricordano che qui siamo sull'appennino.

Sono le 20.30 del Venerdì Santo, nella Parrocchiale della Santissima Trinità, così ben parata per questa cerimonia, resa multicolore dalle decorazioni interne e dagli stucchi oro, dai marmi veri e finti, dalle cappe e dai tabarrini dei confratelli delle società create propter salutem animae, e dei sacerdoti (e giungerà anche S.E. il Vescovo Piergiorgio Micchiardi, da Acqui). Le luci vengono dai monumentali lampadari, che innalzandosi via via cingono il perimetro dell'abside maggiore. Ma i crocifissi stanno già al loro posto nella navata centrale.

E le casse sono già in posizione, con le lanterne, e le mazze processionali.

Bastano un paio di banchi per ospitare i confratelli officianti, meno di una dozzina, all'inizio, con due di loro che paiono aver funzione come di ministri, cui è consentito qualche movimento in più, in un avvicinarsi e un allontanarsi all'accesso principale della Scala Santa. Alla sommità è deposto il Cristo. Qui giace, su una barella, l'Uomo della Croce. Il tema sappiamo è presente anche nella pittura rinascimentale, poco attenta all'identità dei trasportatori, ma sensibile, invece, all'esercizio del virtuosismo anatomico (e vale anche per la scultura).

Quel che colpisce è l'indubbia prossimità tra la statua del Cristo morto e il Tabernacolo dell'altare. Una didattica semplice, quella degli antichi, ma efficace. Ma risulta ancora, con ulteriore evidenza, la prossimità tra questo antico rito, che si dipana piano piano, con una lentezza d'altri tempi, nel segno della ripetizione dei gesti e delle parole, e i preparativi in cui son coinvolti frotte di ragazzi, che non possono che vociare accogliendo in sagrestia gli amici, e pensiamo, spendendo tutto il tempo utile in attività prossime al gioco. Qualche

concessione, del resto, occorre farla: son loro i depositari di una tradizione che qui, ancora oggi, è viva, e che nessuno proprio vorrebbe andasse perduta. Ma gli affidatari son proprio questi giovinetti, queste bambine, questa gioventù prontamente coinvolta (anche per la sollecitudine e l'entusiasmo di Don Mirco Crivellari, ci spiegano...). Per molti di loro una metamorfosi, quando indosseranno, compunti, gli abiti della confraternite.

\*\*\*

La Santa Scala ha poco a vedere con quella, semplice, strumento della Passione, che figura nell'Erezione della Croce e nella Deposizione.

Se è vero che può richiamare quella del Sogno di Giacobbe (Genesi 28, 10-22), percorsa, nei due sensi (e accade anche al Sassello), ma dagli angeli, qui può ricordare la forma esotica e le gradinate delle ziqqurat babilonesi, che portavano dal suolo alla sommità, dov'era il tempio del dio.

Ecco anche qui la creazione di un'artificiale montagna (sempre luogo dell'incontro tra l'uomo e la divinità), che può essere il Golgota, ma è luogo trasfigurato (e innalzato) di un Sepolcro idealmente già pronto per la Resurrezione. E, infatti, non nelle Tenebre tutto si svolge, ma in un trionfo di luce: e anche la lenta accensione dei lumi - che sono disposti sulle balaustrate che cingono le tre ascese, e il perimetro più prossimo al Cristo Morto - è sì ancora elemento di preparazione, ma non poco suggestivo.

Ad un tratto prendono posto tutti i priori e gli altri membri delle associazioni religiose. Anche la chiesa si è riempita. Dopo i parroci e il Vescovo, anche i confratelli, a due a due, compiuto un breve percorso processionale intorno all'altare maggiore, salgono in ginocchio dalla rampa principale.

E si resta davvero affascinati dal vedere quasi cento devoti che si apprestano alla salita, mentre le voci del coro, dietro, intonano altre strofe.

Quindi seguono le parole del Vescovo (a proposito della regalità del Cristo in Croce) e la processione, non meno suggestiva (e impegnativa per cammelli - che si aiutano con treppole, nei cambi e nei momenti di riposo - e portau), diretta alla Chiesa dell'Immacolata Concezione, più spoglia, e imbiancata, così simile ad un sepolcro terreno.

Secondo Giovanni (19, 41) "... nel luogo dove era stato crocifisso vi era un giardino, e nel giardino un sepolcro nuovo", figura del puro grembo dell'Immacolata. Qui i fedeli possono ricevere l'ultima solenne benedizione. **G.Sa**

Una lettera del presidente Paolo Badano

## Sassello, ai piccoli comuni in vista delle elezioni

**Sassello.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera che, in occasione delle elezioni amministrative del prossimo 25 maggio, ci ha inviato Paolo Badano, ex sindaco di Sassello, attuale presidente del Movimento Politico Sindaci - Pace Progresso Libertà:

«Ci troviamo in un periodo della storia millenaria dei nostri Comuni nel quale esiste una palese volontà di accorparsi almeno i più piccoli nel totale disprezzo di millenni di storia e di gloriose tradizioni, col chiaro intento politico di spersonalizzarli per poterli meglio gestire politicamente: il piccolo comune sfugge di fatto alle manovre partitiche perché si basa molto sulle qualità personali dei candidati prima ancora che sulle loro convinzioni politiche.

Già da alcuni anni ed infine con assoluta chiarezza dal 2 giugno 2012, si era percepita questa volontà, denunciata dal popolo e dai sindaci d'Italia nella lettera ufficiale inviata all'allora ministro dell'interno

Anna Maria Cancellieri ([www.mpsindaci.it](http://www.mpsindaci.it)) ove con fermezza le si ricordava che non sarebbero stati accettati atteggiamenti e parole da parte dello Stato che erano suonate e suonavano quale inappellabile condanna dei piccoli Comuni.

Quest'anno più della metà dei Comuni d'Italia (4.106 sugli 8.092 totali) è chiamato al voto. Il numero di cittadini candidati previsti dalla nuova legge elettorale per i piccoli Comuni è stato diminuito per permettere la creazione di più liste.

E dunque necessario che vi sia una piena partecipazione al voto da parte dei Cittadini per dimostrare quanto sia forte la volontà di sopravvivenza del proprio Comune e per non vedersi opporre il più perfido degli alibi: "La Legge, per facilitare il formarsi di più liste, ha addirittura diminuito il numero di cittadini necessari a formare le liste stesse ma, nonostante questa opportunità, avendo i Cittadini disertato le liste, hanno dimostrato di non essere interessati alla sopravvivenza del proprio

Comune decretandone, in tal modo, la fine ed il suo accorpamento con altri comuni".

La storia e le nostre coscienze non ce lo perdoneranno mai.

Con l'occasione di questa lettera abbiamo scelto un piccolo, piccolissimo Comune che possa idealmente rappresentarci tutti: è il Comune di Marsaglia, in provincia di Cuneo, dove ha sede l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani. Scolpite nella pietra del portale comunale sono queste parole di Cesare Pavese:

"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti".

Chi vi scrive da bambino ha vissuto invasioni straniere, ha provato le peggiori tragedie famigliari ma ad oggi auspica di non dover vedere altre invasioni nella libertà dei Comuni.

Con la massima affettuosa cordialità. Paolo Badano».

## Al Castello di Trisobbio una serata medievale

**Trisobbio.** Serata medievale a Trisobbio, il prossimo 26 aprile: intorno alle ore 20,30 il Castello di Trisobbio organizza infatti un grande evento composto di cena e rappresentazione. Gli ospiti saranno accolti da figuranti in abiti tipici, potranno assistere a duelli, scene di vita quotidiana e momenti di grande pathos narrativo, come la cerimonia di investitura di un cavaliere, perfettamente ricostruita. A completare la serata è prevista una cena, con menu medievale (previsto l'utilizzo, in sintonia con l'epoca, di cucchiari di legno e boccali), allietata da musica, danze e da una presentazione delle portate. Per informazione su costi e disponibilità di posto, è possibile rivolgersi allo 0143/831108 o via mail a [info@castelloditrisobbio.com](mailto:info@castelloditrisobbio.com).



Anche una mostra audiovisiva al Palacongressi

## 25, 26 e 27 aprile con il C.S.I. 40ª edizione della "Pasqua dell'Atleta"

**Acqui Terme.** Con questa ultima puntata si chiude la storia della "Pasqua dell'Atleta": se qualcuno è rimasto incuriosito dal racconto è invitato al Palacongressi dove, per tutti e tre i giorni delle gare, rimarrà aperta una mostra di vecchie fotografie ed audiovisivi che ritraggono i momenti che sono stati descritti.

**Riprendiamo la storia.** Nel 1981 nuovo record di presenze, arrivano settecento atleti provenienti da Bergamo, Cremona, Imperia, Alassio, Albenga e Campo Ligure oltre che dal Piemonte. Sono presenti 38 società che partecipano alle gare di atletica che alle partite di pallavolo. Le cronache di allora parlano di "una fitta pioggia da diluvio universale" caduta dalla mattinata di domenica.

Ma, nel 1982, la manifestazione, che fortunatamente da quell'anno si svolge a Mombaronne, vede la comparsa addirittura della neve.

Nel 1985 le gare occupano tutte le palestre comunali: cinquecento atleti provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe. Tre giorni di gare caratterizzano le attività, in particolare la podistica notturna, mentre come sempre la pioggia ha pensato bene di metterci lo zampino in tutte e tre le giornate.

Nell'edizione del 1988 si svolgono gare di pallavolo, tennis tavolo e atletica podistica che coinvolge il centro storico della città. Per la volta si

decide di far intervenire solo società sportive del Piemonte che sono 26 per un totale di 411 presenze. Nel 1989 la Pasqua dell'Atleta assume anche la denominazione di Festa di Primavera e vi partecipano più di cinquecento persone che vengono subito coinvolte in una gara di corsa a orientamento. Si parte da piazza della Bollente interessando tutta la città.

Il decennio che porta al 2000 si apre con una festa che accoglie anche il nuoto che si svolge nella piscina coperta del Mombaronne, dove vengono realizzati giochi in acqua. Questa edizione vede protagonista un dirigente del comitato di Acqui, Carlo Notti. A lui molti acquisti devono il loro ingresso nel mondo dello sport ed è sempre a lui che si deve essere riconosciuti per tutto il lavoro che ha svolto.

Dal 1993 ai giorni nostri la Pasqua dell'Atleta diventa Festa Regionale della cui organizzazione se ne fa carico direttamente la struttura regionale.

Quell'anno la festa dedica uno dei suoi momenti più importanti alla già allora martoriata città di Sarajevo con una Marcia della Pace che si snoda dalla zona Bagni fino a piazza della Bollente, con un momento finale che vuole essere un motivo di partecipazione con la popolazione bosniaca, così martoriata dalla guerra.

La festa di Acqui Terme ha

sempre rappresentato per il Centro Sportivo Italiano, il momento "tipico dell'attività" del CSI Piemontese. Ha visto partecipare negli anni atleti che sono diventati nel tempo dirigenti di comitato locale e a livello nazionale.

Per tutti, la festa è sempre stata un momento di incontro, di conoscenza e di scambio delle esperienze.

Quanti incontri, quante persone si sono conosciute ad Acqui, anche qualche matrimonio è scaturito dalla partecipazione alla Festa. «*Ci ritroviamo dopo tanti anni a ricordare queste quaranta edizioni - dicono dal Csi - tutte improntate alla solidarietà, all'incontro, alla gioia di partecipare ad una associazione che si sforza con umiltà ad "educare attraverso lo sport"*».

### La 40ª edizione

Ecco i numeri dell'edizione del 2014: sono presenti 8 Comitati per un totale di 34 società sportive, 503 atleti seguiti da 129 tecnici. La fascia d'età coinvolge ragazzi dagli Under 10 agli Juniores.

Momenti più coinvolgenti, oltre alle gare, saranno: la grande festa associativa di venerdì sera, 25 aprile; poi sabato 26 aprile, alle ore 19 la santa messa celebrata al Palacongressi mentre alle ore 21, in piazza Bollente, il concerto degli Yo Yo Mundi. Gran finale domenica 27 aprile a Mombaronne dove alle ore 12 avranno luogo la premiazione e la cerimonia di chiusura della festa.

Calcio Eccellenza: venerdì 25 aprile alle 15

## Acqui contro il Tortona Villavernia per l'ultima di campionato

**Acqui Terme.** «*Per piacere non disquisiamo di mercato. E ancora presto, prima dobbiamo vedere alcuni aspetti della struttura societaria e parlare con gli sponsor. L'unica cosa che stiamo già facendo è seguire alcuni giovani*». Arturo Merlo non parla di un futuro molto prossimo in serie D, si limita a confermare che l'obiettivo sono gli ottanta punti da raggiungere battendo il Tortona Villavernia venerdì 25 aprile sul prato dell'Ottolenghi.

Acqui che affronta l'undici di mister Diliberto, la squadra che alla fine del girone di andata ha interrotto la serie positiva dei bianchi vincendo per 1 a 0 sul campo di Sale. È passato mezzo campionato è quello è stato l'unico risultato eclatante del Tortona Villavernia, squadra che porta il nome di un piccolo centro del tortonese (Villavernia) ha la sede a Tortona e gioca a Sale. Biancoblu che non sono ancora sicuri al cento per cento di non giocare i play out visto che molto dipenderà da quante squadre piemontesi dalla serie "D" retrocederanno in "Eccellenza" che potrebbero la lega ad aggiungerne una alle quattro (Busca, Chisola, Atletico Gabetto, Cenisia) già condannate.

**Tortona Villavernia.** Tra le tante insoddisfatte è, con la Valenzana, quella che ha deluso di più. Retrocessa dalla "D", rivista e corretta ma con solide basi ed ottimi giocatori, ha pagato il giocare in un campo as-

surdo, davanti a pochi intimi e qualche infortunio di troppo. Squadra giovane ma con pedine importanti come l'attaccante Andrea d'Alessandro, tra i più prolifici del girone ed un retroterra significativo con le maglie di Piacenza, Voghera, Seregno, Rivoli, Cuneo, Borgosesia; il regista Fulvio Sacchetti, ex del Vigevano e del Derthona in serie D; il difensore Andrea Camussi, una esperienza in B con il Genoa poi Cremonese Novese e Derthona arrivato a dicembre con esordio contro l'Acqui; poi giovani interessanti come Barcellona, Viviani, Calogero, Guaraglia, Cassani, Magnè che il d.s. Ciccio Musumci ha portato alla corte del presidente Moro. Tortona Villavernia con due probabili assenze quella dell'ex Simone Soncini, attaccante di peso che con l'Acqui ha giocato un campionato in serie D e del 30enne portiere Marco Murriero, ex di Udinese in serie A, poi Martina Franca e Varese in C1.

**Acqui.** Qualche problema

per Arturo Merlo che deve fare a meno dell'infortunato Teti e degli squalificati, Gai, Granieri e Pizzolla. Sarà un Acqui ancora più giovane di quello visto nelle ultime partite e con parecchi cambi rispetto a quello sconfitto sul campo del Pine-rolo. Acqui che non deve dimostrare più nulla avendo dominato la stagione; ha solo il compito di tentare di chiudere un campionato che ha condotto all'inizio alla fine.

All'Ottolenghi, venerdì 25 aprile, ore 15, per l'ultima di campionato e per l'addio all'Eccellenza, in campo questi due probabili undici

**Acqui (4-3-3):** Gallo - Benicivenga (Martinetti), Silvestri, Morabito, Buso - Pavanello (Randazzo), Anania, Cappanelli - Innocenti, Giusio, Quinto.

**Tortona Villavernia (4-1-3-2):** Filograno - Lombardi (Giordano), Camussi, Marco Bordo-magnè - Sacchetti - Cesana (Largana), Barcella, Calogero - D'Alessandro, Cassani (Soncini).

### Dopo Acqui - Villavernia gran braciolata per fare festa

Venerdì 25 aprile, per festeggiare l'ultima gara di campionato, i tifosi acquisti organizzano un "terzo tempo" a tutto campo. Al triplice fischio finale di Acqui - Tortona Villavernia, alle 17 partirà la gran braciolata all'interno dello stadio, a soli 10 euro. Festa per tutti, grandi e piccini, tifosi d'antan e dell'ultima ora. Si celebra un grande Acqui, uno dei più grandi di sempre, i suoi dirigenti, tecnici e giocatori.

In zona Bagni, sabato 26 e domenica 27 aprile

## Campionati italiani di duathlon giovanile e a squadre

**Acqui Terme.** Si svolgeranno sabato 26 e domenica 27 aprile ad Acqui le prove valide per i campionati italiani di duathlon giovanile e a squadre a staffetta, valide anche come 1ª prova di coppa Italia.

L'organizzazione delle gare (corsa e bici) che si svolgeranno in zona Bagni, è affidata all'Asd Virtus Acqui Terme, in collaborazione con la Federazione Italiana Triathlon e le Regie Terme Acqui.

### Il programma

**Sabato 26 aprile - campionato italiano giovanile individuale:** ore 10 partenza categoria Ragazzi maschi, ore 10.30 partenza cat. Ragazzi femmine, a seguire premiazioni; ore 11.30 partenza Youth A maschi, ore 12.15 Youth A femmine, a seguire premiazioni; ore 14 partenza Junior maschi, ore 14.05 Junior femmine, a seguire premiazioni; ore



16.30 partenza Youth B maschi, ore 17.20 Youth B femmine, a seguire premiazioni.

**Domenica 27 aprile - campionato italiano giovanile a squadre a staffetta:** ore 8.30 partenza staffette Youth, ore 11 partenza staffette Junior, ore

12.30 partenza staffette Ragazzi; a seguire le premiazioni. In caso di maltempo tutte le premiazioni saranno effettuate a fine giornata in locale chiuso. Per informazioni: www.asd-virtus.it - triathlon@asd-virtus.it - 333 6308989.

### Duathlon

## Giorgia Priarone argento agli Europei in Olanda

**Horst Ann De Maas.** Buon avvio di stagione per la morsa-schese Giorgia Priarone, in forza al TD Rimini, che dopo il titolo italiano di duathlon staffetta e il terzo posto nell'individuale, conquista anche l'argento al Campionato Europeo Powerman di Duathlon Sprint disputato ad Horst Ann De Maas in Olanda.

Dopo una gara di spessore, la Priarone si piazza alle spalle della tedesca Franziska Scheffler e davanti alla slovacca Petra Fasungova, aggiudicandosi la medaglia d'argento e anche il prestigioso oro continentale della sua categoria Under 23.

Prossimo appuntamento per la giovane acquirese sarà il



Giorgia Priarone (a sinistra) sul podio.

Challenge di Rimini, gara 70.3, con 1,9 km di nuoto, 90 km di bici e 21,1 km di corsa, che sarà anche il suo esordio perso-

nale in questa specialità. Un grosso 'in bocca al lupo' a Giorgia, anche per il resto della stagione.

Calcio serie D femminile

## L'Acqui femminile dei record gioca l'ultima a Leinì

Sarà il comunale di via Carlo Gremonio ad ospitare, domenica 27 aprile, a partire dalle 15, l'ultima gara dell'Acqui calcio femminile nel torneo regionale di serie D.

Una passerella per le ragazze di mister Fossati che hanno vinto il campionato con cinque punti di vantaggio sulla seconda classifica il Gem. Chimica Tarantasca e con numeri che la dicono tutta sulla differenza tra le "aquilotte" e le altre formazioni.

L'Acqui è la squadra che ha segnato più gol, 114 con una media di sei gol a partita; ha incassato di meno, solo 8 in 19 gare, ne ha vinte, per ora, diciassette, pareggiate e perse una. Barbara Di Stefano, 27 gol, è il capocannoniere del girone.

Non solo, l'Acqui è anche la squadra in testa nella speciale classifica "disciplinata". Acqui già proiettata nel prossimo campionato di serie C, che a Leinì ci va per completare un ciclo che non ha eguali nel calcio femminile in tutta Italia.

Per Maurizio Fossati e le sue ragazze una gita di piace-



re che arriva dopo il trofeo delle Regioni dove l'Acqui era rappresentato dalla Mensi e dalla Lupi, titolari nella formazione del Piemonte valle d'Aosta che ha perso in semifinale, ai rigori, contro la Lombardia e Alessia Bruzese, classe 1999, nella formazione under 15.

A Leinì approda un Acqui con la 'pancia piena' che però non rinuncerà a giocare la sua partita, per vincere tutte le gare del girone di ritorno, imple-

mentare classifica e numeri ad essa annessi. Non saranno le gialloblu del Leinì, squadra che naviga a metà classifica, a creare problemi alle "bianche" che Maurizio Fossati potrebbe schierare in formazione rivista e corretta per dare spazio a quelle ragazze che hanno giocato di meno.

**In campo questa probabile formazione:** Ottonello - Castellani, Lardo, Draghi, Costa - Lupi, Mensi, Ravera, Casazza - Di Stefano, Scarabello.

## 2º memorial "Barchi" alla Pista Winner di Nizza

**Nizza Monferrato.** Si correrà il 26 e 27 aprile la tredicesima edizione del "Trofeo di Primavera" e "2º Memorial Marco Barchi", gara di karting valida come seconda prova della Coppa Csaì zona Nord Italia e terza prova del campionato regionale Piemonte e Liguria. La gara verrà al via le classi 60 baby, 60 mini kart, kf3, kf2, kz2 e prodriver Under e Over e gruppi di base per il regionale con esordienti, cadetti, junior, senior, 125 cambio, super tag, club, prodriver, 100 Winner e ci sono buoni auspici per avere alla partenza un centinaio di piloti.

Il programma prevede: sabato 26 aprile le prove libere della pista suddivise per gruppi dalle ore 8 alle ore 17,30 e alla domenica prove ufficiali, qualifiche, gara 1 e gara 2 con conclusione circa alle ore 17 con premiazione dei migliori.

Molto rilevante, parlando di premiazione, l'apporto della famiglia Barchi che metterà in palio per l'assoluto tra le categorie prodriver under, over e kz2 un Test con la Kia Venga del trofeo monarca Green Scout Kart Racing ed inoltre



ad estrazione tra esordienti e cadetti un telaio kart VRK e per le altre categorie sempre ad estrazione un casco Bell RS3-K con aerografia Dia Design. Altri premi potrebbero essere messi in palio prima della gara di domenica 27 aprile.

Per informazioni: 0141 726188, info@pista-winner.com e per il "memorial Barchi" 333 7958347, barky1984@libero.it.









I tifosi fanno festa, la Virtus ha vinto il campionato.

Sin dall'inizio, la Virtus San Marzano era considerata la grande favorita, la squadra da battere. Ma nel calcio sono tante le squadre costruite in estate e date per vincenti che alla fine non hanno rispettato i pronostici della vigilia; non è questo il caso del team di patron Novarino e di mister Calcagno che ha concluso la stagione con 19 vittorie 1 pari e 0 sconfitte e con 82 reti fatte e sole 12 subite.

Statistiche alla mano, la Virtus San Marzano ha vinto il suo primo campionato della storia perché le due precedenti promozioni in Seconda erano legate a un ripescaggio (con Balestrino presidente e Lorando allenatore) e alla vittoria dei playoff (Giovinale presidente e Maistrello in panchina).

Stavolta invece è stato un trionfo: un campionato vinto

senza intoppi con una squadra che soprattutto in attacco con Origlia e Cantarella scesi dalla Promozione, e con Rascanu e Merlini, è sembrata di altra categoria; ma anche la difesa ha fatto la sua parte. Delle 12 reti subite, 5 sono venute in due sole gare, con la Refrancorese in casa (unico pareggio, 2-2) e contro la Virtus Junior, ma restando anche per molte domeniche inviolata. Ma andiamo con ordine: il campionato inizia con la rotonda vittoria interna 5-0 contro Union Ruchè con tripletta di Cantarella e reti di Velkov e Dessi; quindi la prima trasferta della stagione e il successo 3-0 in casa della Refrancorese con Origlia e doppietta di Rascanu. A seguire ancora vittoria interna 3-1, in rimonta, contro la Virtus Junior griffata Rizzolo, Origlia e Rascanu, poi il 9-1 esterno a Costigliole con 3 gol di Rascanu,

2 di Origlia e segnature di Cantarella, Madeo, Contraffatto e un'autorete, ancora vittorie alla sesta e settima giornata: 4-1 contro Torretta firmato Colelli, Rizzolo, Origlia e Rascanu, e 5-0 esterno col Piccolo Principe (Rascanu, Caligaris, Origlia, Madeo e Scaglione).

Nell'ottavo turno arriva l'allungo sulla Spinettese seconda in classifica: 2-1 con rigore di Velkov e rete di testa di Origlia; a seguire, altra vittoria con poker contro il Don Bosco, con doppietta di Rascanu e gol di Cantarella e Origlia. Alla decima, Gallo, Velkov e Rascanu battono il Motta, e l'andata si chiude con l'1-0 alla Calamandranese firmato Dessi.

Il ritorno è travolgente: dopo l'unico pari stagionale (2-2 con la Refrancorese, con due gol di Rascanu), poi tutte vittorie nette: 5-3 esterno contro la Virtus Junior, 9-0 contro il Costigliole, 4-0 sul campo del Torretta, 3-0 contro Piccolo Principe, 5-0a casa dell'Union Ruchè, 2-0 sul campo della Spinettese (Rascanu e Origlia); 4-1 col Don Bosco, 3-0 esterno contro il Motta e 6-1 contro la Calamandranese. Più che un campionato, una marcia trionfale.

Storia, volti e voci di una stagione indimenticabile, sempre in testa alla classifica

## Storico trionfo, la Virtus San Marzano stravince il campionato di Terza categoria



### La Rosa 2013-14

#### Portieri

Marco Ferretti (1988), Lorenzo Domanda (1988).

#### Difensori

Matteo Paschina (1984), Gabriele Roccazzella (1986), Marcello Scaglione (1993), Razvan Lupascu (1986), Alessio Monasteri (1982), Enrico Caligaris (1990), Matteo Iannuzzi (1987).

#### Centrocampisti

Michael Colelli (1989), Al-

berto Gallo (1993), Giacomo Rizzolo (1990), Aleksander Velkov (1986), Massimiliano Priolo (1971), Giacomo Boggero (1986), Niccolò Madeo (1990), Andrea Merlini (1978), Alberto Saracco (1990)

#### Attaccanti

Alessandro Dessi (1990), Davide Origlia (1990), Michele Cantarella (1990), Gabriel Rascanu (1990), Alberto Contraffatto (1983).

### Lo staff

#### Presidente

Massimiliano Novarino

#### Allenatore

Liborio Calcagno

#### Allenatore in seconda

Gioele Morganti

#### Allenatore portieri

Marco Zagatti

#### Dirigenti accompagnatori

Ivo Massolino

Matteo Padrede

#### Guardalinee ufficiale

Andrea Di Cello

### Il commento del presidente Novarino

#### “Una stagione stellare, ora puntiamo alla Prima”

Bastano poche parole al telefono per capire quanto Massimiliano Novarino, 33 anni a giugno, sia innamorato pazzo della sua squadra, che in due anni di presidenza ha portato dalla Terza alla Seconda Categoria. Non smetterebbe mai di parlarne, anche se gli impegni lavorativi (è imprenditore nel campo ortaggi e sementi, molto attivo sui mercati di Acqui Terme, Cairo Montenotte, Carcare, Cortemilia e Castellazzo Bormida) lo portano spesso ad arrivare alla partita poco prima del fischio d'inizio.

*Nel suo primo anno da presidente cosa ha funzionato e cosa non è andato per il verso giusto?*

«La prima stagione avevamo deciso di costruire una squadra basandoci su un gruppo di amici e quindi avevamo pagato sia dal punto di vista dei risultati, oggettivamente scadenti, sia anche per l'inesperienza del gruppo dirigenziale, con il cambio in corsa dell'allenatore e l'arrivo di mister Calcagno da metà del campionato scorso».

*Il secondo anno invece è stato stellare. E forse, irripetibile...*

«In questa stagione insieme a Matteo Paschina e mister Calcagno abbiamo deciso di procedere ad innesti di spessore, in primis quelli di Origlia e Cantarella, provenienti dalla Santostefanese, in Promozione, e quello di Gallo dalla Nicese, con conferme di elementi importanti come il portiere Ferretti e altri; i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

*Come presidente si può dire abbia trattato i suoi giocatori come dei figli. Possiamo definirli come un "piccolo Moratti"?*

«Ho cercato di essere il più vicino possibile ai ragazzi nonostante i miei impegni lavorativi e fare in modo che squadra e dirigenza fossero tutt'uno ogni domenica, sia in casa che in trasferta. Per questo abbiamo iniziato a pranzare tutti insieme al "Cristallo" a Canelli e a cementare il gruppo con l'aperitivo dopogara al "Tiramisu", sempre a Canelli, inoltre abbiamo deciso di prendere in gestione annuale il campo di Incisa Scapaccino per gli allenamenti».

*Un imprenditore di Bistagno che sceglie San Marzano. Come mai?*

«Mi ha convinto un amico, Mauro Biamino, della Bsa, a intraprendere questa avventura durante una pizzata tra amici e devo dire che ora sono sempre più calato nel ruolo».

*In quale categoria può arrivare il San Marzano?*

«Mister Calcagno e Paschina pensano che già in questa stagione sia possibile il salto in Prima; personalmente spero di arrivarci nell'arco di tre o quattro stagioni».

*Che rapporto ha col mister?*

«Sono un presidente che lascia carta bianca all'allenatore. E poi tra di noi c'è un ottimo rapporto e la sua bravura è data dai numeri: quando è arrivato si è subito visto qualcosa di buono, già nel corso della prima travagliata stagione».

*C'è gara che resta indelebile nella sua memoria e una in-*



Il presidente Massimiliano Novarino e mister Liborio Calcagno.

*vece che vorrebbe cancellare?*

«La più bella penso sia stata la vittoria 2-0 in casa della Spinettese che ci ha dato la certezza del salto di categoria; per la più brutta ricordo un paio di prestazioni della prima stagione veramente indecorose».

*Possiamo dire che la situazione del campo di San Marzano è l'unica nota stonata della stagione?*

«Quello è veramente un problema. Sia noi che il Comune stiamo cercando una soluzione equa che permetta a entrambi di non rimetterci, cercando di giocare tutto il campionato in casa. Altrimenti, "emigreremo", con altri costi, a Nizza o a Canelli».

Testi a cura di Elio Merlini

### Parla mister Calcagno

#### “In Seconda questo gruppo può fare ancora meglio”

prendevo parte alle gare della formazione Primavera. Dopo quell'esperienza fantastica ho vestito la casacca del Crema in C1, poi sono andato in Svizzera in C al Lyss, poi ritorno in Italia al Martina Franca in D, all'Acqui e al Libarna in Eccellenza, infine la Promozione con Fimer Canelli, San Carlo e Gaviese».

*Ci racconta un aneddoto sul suo amico Nicola Berti?*

«Un giorno mi invitò a casa sua; entrando notai subito, con un certo stupore, che aveva un televisore piccolissimo. Lui prese il telecomando, e dall'alto scese un pannello che coprì l'intera parete, facendola diventare un maxischermo...».

*Che differenza c'è tra allenare una giovanile e guidare una prima squadra?*

«Allenando le giovanili bisogna formare i ragazzi sia a livello fisico che tattico, insegnare loro i rudimenti del mestiere, mentre a livello di prima squadra bisogna lavorare più a livello di testa. visto che se uno di 30 anni ha i piedi quadrati non è possibile migliorare questa lacuna».

*Quali sono state le difficoltà incontrate quest'anno?*

«Sapevamo di aver costruito un ottimo team, ma sapevo anche di avere in rosa 5-6 "teste calde"; quindi il mio lavoro in questa stagione è stato più a livello psicologico che non dal punto di vista tattico. Il mio incipit durante la stagione è stato sempre "andiamo in campo per divertirvi e per fare quello che sappiamo fare"».

*La gara più bella e quella più*

*opaca della stagione?*

«La migliore è stata la gara di ritorno in casa della Spinettese, per atteggiamento e spirito di squadra: dal primo all'ultimo minuto abbiamo dimostrato di essere superiori agli alessandrini, la gara più opaca direi l'andata contro la Calamandranese vinta 1-0. Siamo stati veramente abulici».

*Un occhio al futuro. Dove interverrete per migliorare la rosa?*

«È intenzione mia e della società non smantellare questo gruppo, che a mio avviso merita e può far bene anche nel campionato superiore; sto cercando un difensore e un centrocampista e un attaccante per integrare i ranghi».

*C'è già qualche acquisto sicuro?*

«Abbiamo raggiunto un accordo di massima con il centrocampista ex Castelnuovo Belbo e Nicese, Catalin Mihai Sirb».

*Quali sono le differenze tra la Terza Categoria appena vinta la Seconda che disputerà a settembre?*

«Credo che in Seconda Categoria avremo meno problemi perché si giocherà più a calcio con un gioco meno spezzettato, e credo che i miei ragazzi avranno più voglia anche di affrontare avversari più blasonati che scendono anche in Seconda dalla Prima Categoria. Da parte nostra già nella stagione in corso abbiamo organizzato amichevoli con squadre di categoria superiore per migliorare sia dal punto di vista tecnico che tattico».



Tel. 346 3123073

• Piantine orto  
• Sementi  
• Piante aromatiche

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme  
Mercoledì Carcare/Spigno  
Giovedì Cairo M.te  
Venerdì Cortemilia  
Sabato Castellazzo B.da

A Ovada, Capriata d'Orba e Silvano d'Orba

## 28° Torneo Città di Ovada una grande festa di sport

**Ovada.** È l'Alessandria Calcio, sulla scia dei successi della prima squadra, la protagonista della 28ª edizione del torneo di Pasqua "Città di Ovada". I piccoli grigi conquistano il primo posto nei Pulcini 2003 e 2004 e negli Esordienti 2002.

Nei 2003 l'Alessandria si aggiudica il triangolare di finale superando i Boys Ovada per 2-0 e il BogliascoRapallo per 2-1, mentre i Boys Ovada hanno la meglio sul BogliascoRapallo per 4-2. Per il 4° e 5° posto affermazione della Fulvius sul Valli Borbera e Scrvia per 4-2, e per il 6° e 7° posto il Cassine ha la meglio ai rigori sul Due Valli dopo che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1.

Nelle qualificazioni per il girone A: Boys Ovada - Cassine 0-0 (3-2 ai rigori), per il girone B: Valli Borbera e Scrvia - Due Valli 2-0; Alessandria - Due Valli 2-0; Alessandria - Valli Borbera e Scrvia 2-0; per il girone C: BogliascoRapallo - Fulvius 2-1.

Nei Pulcini 2004 l'Alessandria vince la finale per 3-0 sulla Novese, mentre dal 3° al 5° posto la Don Bosco di Alessandria supera il Due Valli per 1-0 e i Boys Ovada ai rigori per 2-1 dopo che i regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Al 4° posto il Due Valli grazie alla vittoria sui Boys Ovada per 3-0.

Nelle qualificazioni per il girone A: Boys Ovada - Novese 3-2; D. Bosco Alessandria - Novese 0-2; D. Bosco Alessandria - Boys Ovada 3-2. Nel girone B l'Alessandria superava il Due Valli per 1-1 e pareggiava 1-1 con il BogliascoRapallo.

Alessandria prima negli Esordienti 2002 dopo aver superato in finale l'Arquatese per 4-0. I grigi si aggiudicano nelle qualificazioni il triangolare superando l'Acqui per 2-1 e sconfitti dal BogliascoRapallo per 3-2, ma primi per la differenza reti, mentre l'Arquatese vince sui Boys Ovada per 2-1 e sul Vallestura per 4-0.

Affermazione invece ligure del San Fruttuoso nei Pulcini 2005 che in finale superano la Novese per 3-2. Per il 3° posto il BogliascoRapallo supera per 5-0 il Valle Scrvia e i Boys dell'Ovada per 4-1; al 4° posto i Boys grazie alla vittoria per 3-1 sul Valle Scrvia. Nelle qualificazioni per il girone A: Boys Ovada - San Fruttuoso 0-0 (1-3 ai rigori), Calcio Vallescriviana - Boys Ovada 0-4, Calcio Vallescriviana - San Fruttuoso 2-5; per il girone B BogliascoRapallo - Novese 2-2 (4-5 ai rigori).

Un'altra alessandrina il Virtus Junior Cabanette si aggiudica il trofeo negli Esordienti 2001 superando il Vallestura per 2-1 e i Boys Ovada per 5-1; al secondo posto il Vallestura vittorioso sui Boys Ovada



Boys Ovada Esordienti 2001.



Giovanissimi '99 Ovada.



Esordienti 2001 Valle Stura.

per 1-0.

Va all'Asti il primato nei Giovanissimi 2000 grazie alle vittorie nel triangolare di finale sui Boys Ovada per 4-0 e sul Pontedecimo per 3-0; al secondo posto il Pontedecimo ha la meglio ai rigori per 3-1 sui Boys dopo che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Nelle qualificazioni i Boys Ovada superavano il Cassine per 9-1; l'Asti il Vallestura per 7-1 e il Pontedecimo ai rigori aveva la meglio sulla Virtus Junior Calcio per 4-3.

Infine nei Giovanissimi 99 successo della Novese che nel triangolare di finale supera l'Ovada per 1-0 e l'Accademia Verde Voghera per 2-0; al secondo posto i vogheresi per aver superato l'Ovada per 2-0. Nelle qualificazioni la Novese superava il Vallestura per 2-1;

l'Ovada aveva ragione nel triangolare del Real Novi per 1-0 e del Cassine per 2-0, mentre l'Accademia Verde Voghera superava l'Asti Sport per 2-1.

Riconoscimenti ai migliori difensori messi in palio dal Due Valli in memoria di Stefano Rapetti: Riccardo Lorenzon dell'Alessandria per i 2002; Lorenzo Bracca dell'Asti nei 2000 e Filippo Roncati della Novese nei 99.

Ottimo successo per quella che è stata una grande festa di calcio che ha coinvolto tre paesi: Ovada, Silvano d'Orba e Capriata d'Orba. Peccato solo per il cattivo tempo del sabato (19 aprile), che ha costretto gli organizzatori a far disputare le gare negli impianti al coperto del Geirino e di Capriata d'Orba.

## Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2005 e i Giovanissimi 2000 al trofeo di Lignano Sabbiadoro.

### PICCOLI AMICI 2006 trofeo "Fas - Asti"

Sabato 19 aprile i Piccoli Amici 2006 hanno disputato, sul campo di via Po, il primo torneo "Fas - Asti" organizzato dall'associazione sportiva La Sorgente. Il torneo si doveva articolare tra il mattino ed il pomeriggio, ma a causa della situazione climatica avversa, le competizioni si sono disputate al mattino sotto una pioggia battente. Ciò non ha scoraggiato i piccoli sportivi, solo una squadra ha dato forfait. I gialloblu hanno messo in campo due eccellenti formazioni che si sono confrontate con le altre squadre partecipanti: Usd Cassine, Usd Cengio, Vallestura Calcio Asd, Calamandranese, Felizzano, Us Don Bosco. Tutti i piccoli atleti partecipanti hanno giocato con grinta ed entusiasmo e sono stati premiati, alla fine del Torneo, con una coppa ed un uovo di cioccolato a testa.

### PULCINI 2005 8° Trofeo Riviera

Un ottimo successo, questa volta fuori regione, per i Pulcini 2005 de La Sorgente. A Lignano Sabbiadoro (UD), dal 18 al 20 aprile, i piccoli sorgentini hanno disputato e vinto l'8ª edizione del Trofeo Riviera, confermando ancora una volta di essere un gruppo unito e compatto. I ragazzi di mister Vela hanno incontrato le squadre della blasonata ASD Pro Sesto (MI), la squadra locale dell'ASD Cesarolo (UD) e l'UC Cividatese (BG), vincendo gli incontri con buoni punteggi, riuscendo a mandare in gol tutti gli effettivi.

Nella finalissima incontravano la forte compagine dell'AC Rezzato (BS), che in precedenza aveva vinto tutti gli incontri giocati. Primo tempo a senso unico con i sorgentini che bloccano gli avversari nella propria metà campo e segnano 3 bellissimi gol con Garello, Morganti e Soave. Secondo tempo più equilibrato, con la reazione dei bresciani che accorciano segnando 2 reti, ma i gialloblu sono bravi a non concedere più nulla. Vittoria del gruppo che ha alzato il trofeo e ricevuto i meriti festeggiamenti da parte dei "compagni grandi" della leva 2000 e da tutti i genitori presenti. La Sorgente è risultata la formazione con più reti all'attivo (40) e la difesa meno battuta (10). Sono andati in gol Morganti (9), Soave (9), Lazzarino (7), Robbiano (5), Bosio (3), Garello (3), Bernardi (2) e Abdhiana (2). «Si ringraziano i genitori che hanno collaborato e contribuito a rendere indimenticabile questa esperienza. Si ringrazia infine la "sarta" Lucia de La Pulce, Monica del Gianduja e Ugo della GM - Impianti, per il sostegno fornito nella realizzazione delle bandiere e striscioni».

**Convocati:** Guerreschi, Abdhiana, Bernardi, Bosio, Chiaradia, Garello, Lazzarino, Morganti, Robbiano, Soave. All.: W. Vela.

### GIOVANISSIMI 2000 8° Trofeo Riviera

A Lignano Sabbiadoro (UD), i Giovanissimi 2000 hanno partecipato all'8° Trofeo Riviera con un gruppo di 28 ragazzi suddivisi in 2 squadre, inserite in girone unico composto da 10 squadre. I ragazzi affidati a mister Oliva hanno pareggiato 2-2 contro il GS Cavallasca (Como) con reti di Vela e Viazzi, perso 2-1 contro l'ASD Trieste con rete di Cavanna e vinto meritatamente contro l'ASD Zaulle Rabuiese Trieste per 1-0 con rete di Cavanna. In semifinale venivano sconfitti dalla forte formazione dell'ASD Pro Se-



Pulcini 2005.



Piccoli Amici 2006.

sto per 3-1 con rete di Viazzi, raggiungendo il 3° posto finale.

I ragazzi affidati a mister Rapetti invece sono usciti sconfitti contro l'ASD Pro Sesto con il punteggio di 3-0, hanno perso contro l'ASD Trieste per 4-0 e perso immeritadamente contro l'Aurora per 2-1 con rete di Amrani, classificandosi all'8° posto finale. Nel complesso la spedizione in Friuli è stata comunque positiva, considerando che questa esperienza è solo una tappa del percorso di crescita sportiva dei ragazzi.

**Convocati:** Alfieri, Amrani, Arditì, Bernardi, Bonzano, Caucino, Cavanna, Congiu, De Lorenzi, Di Bella, D'Urso, El Mazouri, Ghignone, Leguio, Lika, Marcenaro, Marengo, Marengo A., Mignano, Minelli, Palumbo, Petrachi, Rinaldi, Scarsi, Vela, Viazzi, Vico e Zunino. All.: G. Oliva e G. Rapetti.

### TROFEO "REALE MUTUA" PULCINI 2004

Venerdì 25 aprile, trofeo "Real Mutua" per i Pulcini 2004 sul campo di via Po ad Acqui. Si incontreranno: La Sorgente, Canelli, Dego, Rivarolese, Valenzana Mado, Don Bosco, Cengio, Vallestura. Al mattino si terranno le qualificazioni, nel pomeriggio le finali ed a seguire ricche premiazioni in campo.

## Calcio giovanile Cassine

### ESORDIENTI 2001

**Aurora** 0  
**Cassine** 1

Vittoria sofferta per i ragazzi di Cassine che espugnano lo storico "Gigi Piscì" dell'Aurora Calcio.

Primo tempo decisamente da dimenticare per entrambe le formazioni che concludono poco a rete e si producono in

un gioco poco tecnico e molto confusionario.

Seconda frazione di tutt'altro aspetto visti i continui attacchi portati dai cassinesi che raggiungono il meritato vantaggio con Edderouach, con un preciso sinistro che si insacca sotto la traversa.

Terzo tempo sulla falsariga del precedente con i padro-

ni di casa che sfiorano più volte il pareggio, ma la bravura di Petrov e la poca precisione non danno i frutti sperati.

**Formazione:** Petrov, Brusco, Ferraris, Mulargia, Edderouach, Amico, Ristov, Musso, Fioravanti, Riscossa, Facci, Visentin, Bonelli, Ferraris. All.: Tanga Claudio.

### Basket serie C Liguria

## Seconda sfida play off Red Basket - Cus Genova

**Ovada.** Domenica 27 aprile, alle ore 18.30, sul parquet amico del Geirino, la Red Basket ospiterà il Cus Genova per la seconda sfida dei play off.

Dopo la sconfitta in gara1, gli ovadesi di coach Brignoli

dovranno dare il meglio per imporre il loro gioco; se riescono ad ottenere la vittoria, l'eventuale terza sfida si disputerà il mercoledì successivo, ancora ad Ovada.

**Coach Andreas Brignoli**



### Basket giovanile Cairo

## Pietro Valsetti convocato al "Trofeo delle Regioni"

**Cairo M.te.** Pietro Valsetti, giovane speranza e gioiellino del vivaio del Basket Cairo, ha iniziato la sua avventura al Trofeo delle Regioni mettendo a referto quattro punti!

Il giovane atleta cairese esibisce ottime doti atletiche e tecniche, dal palleggio al tiro e buone capacità di controllo della palla e del corpo, qualità basilari per un giocatore di basket.

Dopo 11 allenamenti tra tutti i 2000 della regione, lo staff della Liguria ha scelto i 12 convocati per partecipare al pre-

stigioso Trofeo delle Regioni e tra questi il cairese Pietro Valsetti che, unico tra i convocati a non disputare il girone élite, porta in alto i colori gialloblu di Cairo.

Tre anni dopo il fratello Edoardo, un altro cairese giocherà nella miglior vetrina nazionale per il basket giovanile.

Una convocazione che premia il talento ed il lavoro del ragazzo, gli sforzi della famiglia per portarlo agli allenamenti ed alle partite, i compagni di squadra che negli anni hanno lavorato con lui, il lavoro degli



Pietro Valsetti

allenatori e della società che per la prima volta vede con orgoglio il proprio nome vicino ad un atleta a livello nazionale.









## Le confraternite nella società del loro tempo

### Strumenti di welfare: Monti di pietà, frumentari e di maritaggio

Tre i principali settori di attività finanziaria a fini assistenziali in cui le Confraternite riuscirono a costruirsi un impianto programmato e solido che li portò a livelli di elevata efficienza e di effettiva utilità per la comunità: Monti di pietà, Monti frumentari e Monti di maritaggio.

#### Monti di Pietà

Gli istituti di beneficenza maggiormente deputati alla gestione di denaro furono i Monti di Pietà, che si connotarono come un fenomeno religioso-assistenziale e al contempo economico-finanziario. Tali attività venivano così ad assumere la fisionomia di "banche dei poveri" *ante litteram* in quanto finalizzate ad elargire i loro prestiti caso per caso in funzione delle effettive necessità del richiedente; siamo in presenza di quel "microcredito" che oggi l'evoluta società globale del Terzo Millennio sembra aver riscoperto. La proclamazione del 2005 come "anno del microcredito" da parte dell'ONU, il premio Nobel per la pace conferito nel 2006 a Muhammad Yunus non fanno che confermare quanto fossero giuste ed anticipatrici le intuizioni delle nostre antiche Confraternite.

Queste istituzioni presero generalmente il nome di Monti di Pietà e sorsero, affiliati alle varie Case Sante cittadine che furono spinte dagli eventi bellici o di rivolta sociale ad aprire una cassa pubblica nella quale i cittadini, cominciarono a "depositare" il loro denaro. I Monti di Pietà si trovarono così a gestire un capitale che impiegavano nella loro attività istituzionale di soccorso ai poveri, mediante la concessione di piccoli prestiti su pegno, che evitavano loro di cadere nella morsa dell'usura, intesa come tasso d'interesse non proporzionato all'effettivo costo del denaro.

Va fatta questa precisazione dal momento che, letteralmente, il termine latino usura significa solo "interesse", e proprio questo duplice significato costituì il primo ostacolo alla nascita di questa nuova e particolare attività finanziaria. Sulla base del Vangelo di Luca (6,34s) molti nella Chiesa Cattolica ritenevano inammissibile l'imposizione di un tasso d'interesse, vietando in tal modo ai Cristiani l'attività bancaria, che venne di fatto monopolizzata dagli Ebrei, ai quali erano però vietate quasi tutte le altre attività. Con la creazione dei Monti, dopo lungo dibattito, furono comunque ammessi tassi che variavano tra il 6% ed il 10%, giustificando ciò sotto l'aspetto di garanzia a compensazione di eventuali insolvenze che, se non coperte, si sarebbero rivelate esiziali per l'istituzione; contemporaneamente gli interessi percepiti venivano a costituire una forma di autofinanziamento indispensabile per ampliare le varie tipologie di soccorso, legate all'attività della Confraternita che gestiva il Monte. Queste "banche dei poveri" benché percepissero dunque modesti interessi sui prestiti, realizzarono tuttavia buoni utili, che impiegarono per coprire le spese di gestione, per sostenere l'attività di prestito su pegno e per le altre opere assistenziali proprie della Confraternita che aveva creato e gestiva il Monte.

Quasi tutti i Monti di Pietà fondati dalle antiche Confraternite, hanno seguito l'evolversi in senso laicale della società occidentale e si sono trasformate nelle odierne Casse di Risparmio o nelle Banche del Monte, che tanto hanno contribuito ancora allo sviluppo delle comunità locali in cui hanno operato.

#### Monti Frumentari

I Monti di Pietà nacquero come istituzioni prettamente cittadine. A differenza, infatti, degli abitanti delle città quelli delle campagne ben difficilmente disponevano di oggetti preziosi da dare in pegno o di denaro da depositare.

Ciò che di più prezioso possedevano i contadini erano le scorte di sementi, che permet-

tevano di poter nuovamente seminare all'arrivo della primavera, scorte di notevole quantità, data la resa molto bassa delle semine. Ma esse potevano venire mancate o perché l'intero raccolto era stato distrutto per grandine o guerre, oppure per il fatto che l'inverno era stato così lungo da obbligarli a consumare tutto il prodotto sementi comprese, per sopravvivere.

In questi casi, per evitare la morte per inedia, non restava che ricorrere ai prestiti usurari per comprare sementi, accendendo un debito che difficilmente poteva poi essere saldato.

Proprio a rimedio di queste situazioni nacquero, su iniziativa delle varie Confraternite, i Monti Frumentari, che prestavano ai contadini bisognosi le sementi necessarie; il primo del quale si ha notizia è quello di Foligno e risale al 1488. Originali le modalità di funzionamento di queste istituzioni che, non va mai dimenticato, si basavano soprattutto sulla solidarietà e comunanza che nasceva dall'appartenenza alla Confraternita.

Per il prestito di sementi, normalmente cereali e cioè orzo, segale e grano, talvolta fave, lenticchie, ceci, l'interesse era calcolato come tradizionalmente avveniva nelle campagne, dove i prodotti non venivano mai pesati ma misurati, con misure locali quali l'emina o lo stajo.

Al momento del prestito, la semente era misurata "a raso", rasando cioè con apposito strumento la misura, al momento invece della restituzione la misura avveniva "a colmo", riempiendo cioè il recipiente oltre i bordi fino a che si poteva e formando così un piccolo cono. È stato calcolato che questa eccedenza rappresentasse un tasso medio pari al 6%.

Anche in questo caso siamo in presenza di quelle forme di microcredito, recentemente rivalutate, che, essendo elargite caso per caso in funzione delle effettive necessità assumono la funzione del moderno credito al consumo. Ancora nel 1904 alcuni erano funzionanti mentre la maggior parte si erano trasformati nelle Casse Rurali e Artigiane, tuttora presenti.

#### Monti dei maritaggi

I Monti dei maritaggi furono una forma di assistenza sociale delle Confraternite, creata per dispensare doti per "maritaggi" a fanciulle povere, ma rispettabili. Nei secoli passati, infatti, e fino all'Ottocento, una fanciulla povera che non avesse una famiglia ed una dote era destinata fatalmente alla servitù o alla prostituzione; Maritaggio, dunque, come investimento sociale. La dote costituiva un capitale il cui investimento produttivo assicurava, al di là di una rendita sul denaro depositato, la "produzione" di un nucleo sociale, la famiglia, moralmente ed economicamente controllato e la continuazione della specie e della forza-lavoro attraverso i figli della donna maritata.

La Festa di San Valentino: questa festa, che oggi ha assunto il significato di Festa degli innamorati ed era celebrata, fino a pochi decenni fa solo nei paesi anglosassoni, ha invece origini italiane ed è strettamente legata all'istituto dei Monti di Maritaggio.

San Valentino è un martire cristiano, venerato in una Chiesa che sorgeva sulla Via Flaminia fuori della Porta del Popolo nelle Mura Aureliane, chiamata un tempo Porta di S. Valentino. Il 14 febbraio, festa liturgica del Santo, venne scelto come data nella quale veniva assegnata una dote ad un certo numero di fanciulle povere, che potevano così sposarsi, anzi dovevano, pena la perdita della somma dotale. La cerimonia naturalmente era seguita con molta attenzione dai fidanzati o anche semplicemente dai giovani innamorati, che aspettavano con ansia questo aiuto per convolare a nozze ed in questo modo San Valentino divenne il protettore

dei fidanzati e poi, in genere, degli innamorati.

### Le Confraternite: glorioso passato ma quale futuro...?

La nostra società non può negare come il messaggio evangelico l'abbia profondamente permeata.

I concetti di giustizia misericordia e benevolenza, essenzialmente cristiani, sono alla base di quei concetti di "welfare" che contraddistinguono la nostra società, basata sulla democrazia e libertà.

Quanto hanno influito le Confraternite nel formare la nostra società su questi valori? Crediamo molto, anche perché le Confraternite sono libere associazioni di laici, basate su quei principi di uguaglianza e democraticità - tutti i Confratelli sono uguali, tutti possono accedere alla cariche sociali, vi si accede tramite libere elezioni - che esse hanno portato avanti anche in epoche in cui tali valori erano completamente ignorati dalle classi dominanti. E nei secoli le Confraternite hanno portato avanti con la loro attività la "misericordia" verso il prossimo che sta alla base di ogni civile convivenza.

Inoltre, formate come sono di soli laici che liberamente si aggregano, hanno portato avanti una loro peculiare visione ed attività, laica appunto, per testimoniare il messaggio evangelico nella realtà di ogni giorno. La loro testimonianza, proprio perché di liberi cittadini, ha permeato le comunità in cui hanno vissuto e l'odierno risveglio e rifiorire sembra dire che la società ha ancora bisogno di loro.

Va notato poi, a proposito di quanto le Confraternite abbiano influito sullo sviluppo non solo religioso ma globale della società occidentale, come la decisione della Chiesa determinata dalla nascita dei Monti di Pietà di rendere lecita l'imposizione di un tasso di interesse sui prestiti concessi, abbia reso lecita anche per chi era cristiano l'attività bancaria, con tutto quanto ciò comporta in termini di sviluppo. È sufficiente accennare solo all'influenza sulla nostra civiltà dei grandi gruppi bancari fiorentini, primi fra tutti il Banco de' Medici, e come i Monti si siano evoluti nell'Ottocento nelle Casse di Risparmio.

Un'ultima breve considerazione, che attiene sempre al campo sociale. Le Confraternite che si costituirono sul finire del Medioevo in comunità di notevole consistenza aggregarono talvolta coloro che esercitavano un comune mestiere, che appartenevano cioè alla stessa Corporazione, unendo il comune esercizio delle pratiche religiose alla difesa dei diritti ed al mutuo sostegno. L'instaurarsi in Europa di forme di individualismo di stampo protestante, la tendenza alla laicizzazione, l'affermarsi di correnti di pensiero anticlericale portarono alla trasformazione delle aggregazioni di ispirazione religiosa legate ad una comune appartenenza professionale in un nuovo tipo di associazionismo, le Società operaie di mutuo soccorso nelle quali è facile vedere come, tolte le motivazioni religiose, si siano conservate aggiornandole le finalità tipiche delle Confraternite.

A loro volta le SOMS (Società Operaie di Mutuo Soccorso) e le Leghe Contadine hanno costituito il nocciolo dal quale sarebbe poi germinate le moderne organizzazioni sindacali, attraverso un lento processo evolutivo che non ha però cancellato l'originario sentimento di misericordia.

La misericordia, sentimento divenuto attuale grazie al nuovo Pontefice, Papa Francesco, che sembra voler fare di questa virtù il fondamento del suo Pontificato. Misericordia che deve essere il presupposto dell'azione delle Confraternite negli anni 2000, continuando nella loro attività tenendo ben saldi i principi ed i fini che le hanno guidate per secoli, ma adattandoli ancora alle nuove realtà sociali. Sarà questo il banco di prova della loro vitalità, ma anche la scelta fondamentale; senza cambiamenti, infatti, ben

difficilmente potranno proseguire nel loro cammino di fede e carità.

Al termine di questa ricerca, certo non dotta ma fatta con lo spirito di chi crede che le Confraternite abbiano ancora molto da dare, scendiamo nella nostra piccola realtà per vedere cosa fare e come agire per portare avanti l'opera che per secoli i nostri vecchi hanno perseguito.

Ciò che più dovrebbe preoccupare e la mancanza di giovani che vogliono partecipare alla vita e all'attività delle Confraternite; queste sono sempre più composte da anziani e, di conseguenza, sempre più i giovani s'allontanano.

La nostra Diocesi, unica in Piemonte, ha un Priorato Diocesano delle Confraternite, risorsa preziosa; il Priorato è sì un Ufficio Diocesano di nomina vescovile, ma poiché composto di confratelli, rende più facili i rapporti con la Curia ed ha altresì compiti di coordinamento dell'attività delle Associazioni. Sarebbe quindi auspicabile che partisse dal Priorato, supportato eventualmente da un Coordinamento dei Priori, l'iniziativa di sentire in Assemblea le Confraternite per un progetto di rinnovamento, non delle loro strutture o dei loro fini e scopi, che sono verificati da secoli di attività, ma della loro operatività nel terzo millennio.

Non si tratta di rivoluzionare il loro agire secolare ma di renderlo adeguato ai tempi in modo da essere comprensibile ed accettabile alle nuove generazioni, senza le quali non può esservi futuro. Di concentrare inizialmente questa attività rinnovata su alcuni aspetti della vita della Confraternita, che sinteticamente si possono individuare nel culto, nella assistenza e nella socialità e non trascurando di confrontarsi con altre realtà, come quella ligure, dove le Confraternite già hanno affrontato questi problemi.

Le manifestazioni del culto pubblico stanno diventando sempre più le uniche manifestazioni che veramente incidono sulla vita delle nostre piccole comunità, quella che più ricordano e fanno da collante con coloro che il paese hanno dovuto abbandonare. Occorre, pertanto, recuperare e valorizzare le tradizioni, che caratterizzano ogni paese, fare degli Oratori un centro della vita comunitaria.

L'opera di assistenza offre un vasto campo di attività, nella quale sarà particolarmente preziosa l'opera delle Consorelle: in ogni paese organizzare forme di aiuto a chi è nel bisogno, a chi è solo, invalido, ammalato, a chi è in ospedale o in ricovero. Questo si può fare anche solo appoggiandosi a forme associative già esistenti nei singoli campi.

Infine, per essere nel proprio paese centro animatore della vita sociale, per rompere l'isolamento di molti e per attirare i giovani che dovranno portare avanti le Confraternite, esaminare insieme le iniziative possibili.

Potrebbe essere questa l'ultima occasione per le nostre Confraternite.

Nando Musso





Stampa studentesca

## “Spazi... ai giovani” compresi gli ovadesi



**Ovada.** A marzo si è svolto ad Alessandria il 21° Convegno interregionale della stampa studentesca, sul tema “Spazi... ai giovani”.

A questa iniziativa, patrocinata dal Cis (Coordinamento interregionale della stampa studentesca) e dalla Scuola allievi Agenti della Polizia di Stato di Alessandria, hanno partecipato, su proposta dell'insegnante di Lettere, la prof.ssa Serena Garbarino, gli studenti Lorenzo Longhi, Federico Tacchino, Julien Canton, Andrea Arlotta della VB; Alessia Beverino, Manuela Minetti, Marta Mantero, Andrea Grosso della VA; Ian Bertolini, Filippo Cenonfolo della IVA del Liceo Scientifico “B. Pascal” e facenti parte della redazione del giornalino scolastico “Liberamente” (nella foto).

Il convegno ha visto coinvolti, in rappresentanza di 80 redazioni di Istituti secondari di 2° grado, circa 650 persone tra studenti, insegnanti, dirigenti e pubblici amministratori, provenienti da Emilia Romagna, Li-

guria, Lombardia e Piemonte.

Nell'annuale incontro interregionale degli studenti e degli insegnanti che mantengono viva la tradizione delle testate, quest'anno gli organizzatori hanno voluto focalizzare l'attenzione sulla rivendicazione degli “spazi” per i giovani. La metafora non rinvia solo all'attuale significato di luoghi di aggregazione ma soprattutto a quello di “spazi vitali, dimensioni di vita, riconoscimento dei diritti di lavoro, istruzione, formazione, salute, possibilità di libera espressione”.

Particolarmente interessanti sono risultati gli interventi sul rapporto tra la politica ed i giovani e sulle nuove e vecchie presenze mafiose nel Nord Italia. Anche quest'anno il convegno, che si protrae ininterrottamente da ventun anni, ha offerto ai partecipanti l'occasione di scambiarsi esperienze, di arricchirsi di idee progettuali e di riflettere sull'attuale condizione giovanile, fornendo loro strumenti sempre più efficaci ed aggiornati.

Elezioni comunali del 25 maggio

## Diritto di voto ai cittadini dell'Unione Europea

**Ovada.** Il sindaco Oddone rende noto che i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea, residenti in Italia, hanno diritto di votare in occasione del rinnovo degli organi del Comune (Sindaco e Consiglio comunale). Per poter esercitare tale diritto, i cittadini dell'Unione Europea debbono presentare una domanda di iscrizione nelle liste elettorali aggiunte al sindaco del Comune in cui sono residenti.

Pertanto, alle prossime elezioni comunali del 25 maggio, i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea, residenti in questo Comune, che intendono votare, qualora non fossero già iscritti nelle liste aggiunte, dovranno farne richiesta entro martedì 15 aprile. Nella domanda, da inoltrare all'Ufficio elettorale comunale, oltre all'indicazione anagrafica, dovranno essere dichiarate: la cittadinanza; l'attuale residen-

za nonché l'indirizzo nello Stato di origine; di avere eventualmente in corso la richiesta di iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, sempreché non vi siano già iscritti; la richiesta di iscrizione nella lista elettorale aggiunta.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità valido. Il Comune informerà gli interessati sull'esito della domanda. In caso di accoglimento, gli interessati verranno iscritti nelle liste aggiunte e riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio dove voteranno. L'iscrizione nelle liste elettorali aggiunte dà diritto ai cittadini dell'Unione di eleggibilità a consigliere comunale e di eventuale nomina a componente della Giunta.

Ulteriori informazioni potranno essere ottenute presso l'Ufficio elettorale comunale di via Torino.

## Iniziativa costesi

**Costa d'Ovada.** Si è svolta, presso la rinnovata sala del bar della Saoms costese, l'assemblea generale dei 430 soci iscritti. Il presidente Giuliano Gaggero ha presentato il rendiconto dell'ultimo anno ed ha illustrato tutte le iniziative prese nei dodici mesi passati.

Tra queste, la sistemazione dei campi da bocce, con recinzione ed area verde, ed il rinnovo della sala bar.

Inoltre sono stati destinati 500€ alla Caritas parrocchiale; 500€ all'Ipab Lercaro per l'acquisto di attrezzature medica. Dalla lotteria di Santa Lucia sono stati ricavati 1000€ distribuiti tra i lavori per la chiesetta, l'associazione cittadina “Vela” ed l'Ospedale genovese “Gaslini”. Ulteriori 500€ sono andati ad una famiglia sarda, colpita dall'alluvione di novembre.

Inoltre il 25 aprile ed il 1 maggio i costesi parteciperanno ai cortei di Ovada per l'anniversario della Liberazione e la Festa del lavoro.

## Impiegata settore metalmeccanico

**Ovada.** Per una più completa informazione, si precisa che Elena Grillo, facente parte della lista con candidato a sindaco Bricola, alle prossime elezioni comunali del 25 maggio, lavora come impiegata in una industria novese del settore metalmeccanico.

Iniziativa del Rotary Club

## La capacità di saper lavorare in gruppo



**Ovada.** La foto si riferisce alla serata dedicata alla relatrice Maddalena Boccaccio, presidente del Rotaract Ovada del Centenario.

La relatrice (al centro della foto con il presidente rotariano Gianni Franza), martedì 15 aprile, ha parlato sulla propria esperienza al Ryla, corso di promozione e formazione

Giovani promosso dal Rotary in ambito distrettuale.

In pratica, una settimana full immersion dedicata quest'anno al tema “team working”: approfondimenti, corsi e sedute di formazione tenute da specialisti e docenti del settore specifico sulla capacità e sviluppo del saper lavorare in gruppo.

Incontro alla Scuola Media “Pertini”

## Educare i giovani all'uso delle tecnologie

**Ovada.** La dipendenza dalla tecnologia sta aumentando a vista d'occhio e con essa abitudini che modificano la comunicazione ed i comportamenti.

Le ore passate sul web, davanti a computer, tablet e smartphone aumentano.

La comunicazione cambia privilegiando messaggi brevi, ma istantanei, condivisione immediata di foto e video, incontri virtuali e gruppi di discussione.

Informazioni che corrono veloci, la sensazione di non essere mai soli e costantemente in contatto con il mondo, la possibilità di tenere amicizie a distanza e l'accesso veloce ad ogni tipo di notizia sono una frontiera ormai superata.

D'altro canto i problemi di questo nuovo mondo tutto virtuale sono spesso fuori dal controllo del singolo utente, soprattutto se è un bambino.

Avere accesso alla rete dagli 8-9 anni è oggi triste-mente normale, così come utilizzare social network come Facebook prima dell'età consentita o messaggiare tramite whatsapp.

Fare questo è concesso a bambini ed adolescenti spesso senza controllo da parte degli adulti.

Ma quanto i genitori riescono a limitare l'uso delle nuove tecnologie?

Quanto conoscono di esse? Come proteggono i ragazzi dai pericoli che potrebbero incontrare?

Violazione della propria privacy, aumento della violenza verbale, cyberbullismo, isolamento dal mondo reale, calo della concentrazione sono solo alcuni dei problemi oggi rilevabili tra i ragazzi.

Si parla molto di pericoli enormi come il furto di identità, il cyberbullismo, l'adescamento, senza comprendere che non sono così remoti.

I nostri ragazzi sono i “nativi digitali” e fanno da “cavie” rispetto a questo enorme cambiamento.

I problemi vanno affrontati, anche se scomodi, la scuola deve essere in prima linea e deve agire con le famiglie rispetto a questo cambiamento. Agire non vuol dire solo vietare o tornare indietro, vuol dire educare alla consa-

pevolezza. Stare accanto ai ragazzi, informarsi su come limitarli e controllarli.

Con questo spirito il corso E della Scuola Media Statale “S. Pertini” ha partecipato al progetto “Move up” promosso dalla Regione Piemonte e con uno studio mirato, informazione puntuale, questionari e conversazioni, ha cercato di entrare in questo mondo.

E' stato un lavoro di sensibilizzazione, che ha coinvolto strumenti particolari come l'animazione teatrale per affrontare i punti più difficili e scabrosi, dove anche i ragazzi possono avere reticenze.

Il 10 aprile, per concludere il percorso, sono state invitate a scuola le famiglie.

Con sospensione del giudizio, ma volontà educativa; il percorso si è snodato scoprendo che i problemi ci sono, come la voglia di parlare...

Sul sito [www.icpertiniovada.it](http://www.icpertiniovada.it) si possono trovare alcune immagini delle animazioni teatrali ed il link al sito ufficiale del progetto “Move up” con le informazioni utili per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie.

Tra l'altro il sito è ricco di consigli, numeri utili, come quello della Polizia Postale, video esplicativi e di sensibilizzazione.

La pubblicazione cartacea della “Pertini” è disponibile richiedendola a scuola.

## Escursione botanica ai Laghi della Lavagnina domenica 27 aprile

**Lerma.** Domenica 27 aprile, per la rassegna “Il Parco racconta 2014”, escursione botanica ai Laghi della Lavagnina.

Accompagnano la prof.ssa P. Barberis ed il prof. F. Orsino (ricercatori collaboratori del Parco Naturale delle apanne di Marcarolo), con i guardiaparco. Info: [www.parcocapanne.it](http://www.parcocapanne.it)

## I referendum proposti dalla Lega Nord

**Ovada.** Nei giorni di mercato bisettimanale nel centro storico, “banchetti” della Lega Nord per la raccolta firme relative ai referendum depositati presso la Corte di Cassazione. Per la loro convalida e la presentazione al giudizio degli elettori, la Lega deve raccogliere le firme di 500mila elettori.

I quesiti referendari riguardano, tra l'altro, lo stop ai concorsi pubblici per gli immigrati: si chiede di “abolire la norma che consente agli immigrati di partecipare ai concorsi pubblici.”

Abrogazione della legge

Mancino (reati di opinione): il quesito chiede di “abrogare la legge del 1993 perchè contrasta la libertà di espressione e colpisce chi manifesta le proprie idee”.

Abrogazione della riforma Fornero sulle pensioni: il quesito chiede di “abrogare questa legge del Governo Monti che colpisce i giovani, i lavoratori/trici”.

Abrogazione delle legge Merlin: il quesito chiede di “abrogare la legge del 1958 che è la causa, tra l'altro, della prostituzione di strada.”

## Trattamento del castagno a Cassinelle

**Cassinelle.** Sabato 19 aprile, il Comune ha effettuato i lanci del “tiryms sinensis”, trattamento biologico del cinipide galligeno del castagno.

Il tiryms sinensis è un insetto parassitoide che combatte il cinipide che attacca i germogli del castagno, compromettendo nel tempo i frutti e la pianta. Il trattamento, da ripetere per alcuni anni, è fatto rilasciando delle fiale con all'interno coppie di questi insetti che, riproducendosi, dovrebbero sopraffare il cinipide causa della malattia. I lanci dovrebbero coprire circa 20 kmq. di territorio e garantire il trattamento a tutti gli insediamenti boschivi di castagno presenti nel Comune.

L'operazione, per avere la maggior estensione territoriale possibile, si è fatta con la Pro Loco di Olbicella, il Consorzio per la gestione della raccolta funghi di Urbe e la sezione Cacciatori di Cassinelle.

La preparazione e il monitoraggio del trattamento sono seguiti scientificamente dall'Università di Torino, con l'assessorato comunale all'Agricoltura.

Pro Loco Costa Leonessa

## Spettacolo country con balli western



**Ovada.** La Pro Loco di Costa e Leonessa organizza per venerdì 25 aprile, dalle ore 14, presso il Parco de André in via Palermo, lo spettacolo country in compagnia dei “Country Paradise” (nella foto), con danze e balli di tradizione western. Inoltre le cuoche della Pro Loco cucineranno, per gli ospiti presenti, le frittelle.

## Prevenzione incendi nelle scuole: incarico all'ing. Gianluca Nieddu

**Ovada.** Con decreto n.° 287 del 9 aprile, il Comune, settore tecnico, ha provveduto al rinnovo dei certificati di prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Ha stabilito di conferire l'incarico professionale per la preparazione della documentazione atta al conseguimento dei C.P.I., relativi alla Scuola Media Statale “S. Pertini” ed alla Primaria “Padre Damilano”, all'ing. arch. Gianluca Nieddu, con studio in Alessandria, per un importo complessivo di € 3.425,76.

## Buone notizie da “Vela” e dai suoi volontari

**Ovada.** “Ines Repetto, il marito Gino e la figlia Ivana Pesce ringraziano l'associazione “Vela” di Ovada, dalla coordinatrice Carla Viviano a tutti gli autisti volontari, che collaborano con impegno ed abnegazione esemplari al trasporto dei malati, per consentire le terapie mediche. Queste sono buone notizie, che bisogna divulgare, perché fanno bene allo spirito ed alimentano la speranza e la fiducia negli uomini. Grazie di cuore a tutti voi di “Vela”, siete semplicemente splendidi”.

## Precisazione

**Ovada.** Il Gruppo “Due sotto l'Ombrello” precisa che, contrariamente a quanto scritto sul giornale la settimana scorsa, non concede la propria sede per iniziative elettorali di alcun genere, secondo quanto previsto dal proprio statuto.

**VENDESI**  
avviatissima-centralissima  
**EDICOLA**  
pura. Riviste, quotidiani,  
enciclopedie, giochi.  
Prezzo giusto  
da concordare assieme.  
Tel. 338 7490962

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454



Elettrificazione del Forte Geremia

## La sorte della strada militare i dubbi dell'ex Sindaco Pastorino

**Masone.** La realizzazione dell'elettrodotta per il Forte Geremia, il cui recupero si deve al coraggio di Pasquale Aurelio Pastorino, Sindaco di Masone dal 1995 al 2004, ha suscitato le sue preoccupazioni circa l'opera di scavo stradale cui ha risposto il Sindaco.

«Caro Aurelio, rispondo con piacere alla Tua sollecitazione in merito ai lavori lungo la strada che adduce a forte Geremia, è l'occasione per cercare di dare risposta anche ad altri cittadini che in questi giorni si sono trovati a percorrere quei luoghi.

I lavori d'interramento di un cavidotto per l'elettrificazione dell'ex costruzione militare sono di fondamentale importanza, oggi non è possibile gestire una struttura ricettiva con il solo ausilio di un moto generatore ormai usurato di forte impatto sonoro e ambientale che limita fortemente l'ospitalità e l'appeal della struttura stessa.

In questi anni la mia amministrazione e quella precedente hanno cercato di dare seguito, con mille difficoltà, all'intuizione che aveva portato a fine anni novanta alla ristrutturazione del forte.

Con finanziamenti regionali sono stati recentemente ulti-

mati i lavori all'interno della struttura a completamento ed integrazione di quelli eseguiti durante la prima ristrutturazione.

Sempre con la partecipazione dell'ente regionale sono stati finanziati i lavori oggetto della Tua nota. Per raggiungere il risultato abbiamo valutato ogni possibilità, tenuto conto che il rifugio escursionistico per funzionare adeguatamente deve avere a disposizione almeno di 20 kw/h.

Si è pensato all'installazione di un adeguato impianto fotovoltaico autonomo dotato di accumulatori montato direttamente sulla struttura.

L'opzione è stata scartata per l'elevato rischio di furto dei pannelli e delle altre apparecchiature che per funzionare e dare risultato devono stare in luogo aperto.

L'installazione di un impianto eolico non è consentito in zona da stringenti norme regionali, la costruzione di un elettrodotta aereo non è oltremodo più consentito.

L'unica possibilità è quella che prevede l'interramento del cavo elettrico e tenuto conto che un'eventuale attraversamento di una zona boscata non avrebbe ottenuto alcuna

autorizzazione la scelta obbligatoria è rimasta quella di percorrere la vecchia strada.

Nella consapevolezza che i lavori attraversano luoghi di particolare valore storico e ambientale, si è cercato di rendere gli stessi di minor impatto possibile.

Il progetto ha ottenuto ben dodici pareri favorevoli da enti superiori competenti. Proprio nell'intento di salvaguardare lo storico selciato è stato progettato uno scavo a luce ridotta al minimo indispensabile eseguito a lato della strada il più possibile all'esterno della carreggiata. Credo sia comprensibile che durante l'esecuzione del lavoro, sia pur portato avanti con maestria da un'impresa locale, l'immagine sia di un totale sconvolgimento dei luoghi.

Ma sotto la terra di scavo sparsa lungo la carreggiata il selciato è stato salvaguardato ed il sacrificio eventualmente riguarda solo una piccola parte dello stesso.

A fine lavori l'impresa è tenuta a mettere in atto tutte le opere che si riterranno necessarie per il ripristino dei luoghi e la regimazione delle acque superficiali. Cordialmente Paolo Ottonello».

Riforme in vista

## L'abolizione delle Province sta facendo discutere

**Campo Ligure.** Il Parlamento proprio in questi giorni sta, tra le altre cose previste, riformando profondamente l'istituto Province, additate come fonte di sprechi, clientelismo e scarsa utilità, sono da anni il bersaglio preferito quando si parla di diminuire la spesa pubblica, i costi della politica, i politici in generale ecc. Stavolta sembrerebbe quella buona, già le elezioni previste per maggio sono state "stoppage" e ora la discussione verte sull'assetto territoriale futuro, ma l'impressione è che la strada sia stata imboccata e, dettagli a parte, dovrebbe portare al risultato finale dell'abolizione delle Province.

Sin qui tutto bene, è ora che, dopo anni di inutili chiacchiere, queste benedette riforme subiscano un'accelerazione e che finalmente si riesca a "costruire" un'Italia migliore. Rimangono però alcuni dubbi e perplessità, soprattutto in zone come la nostra, le competenze sino ad oggi svolte dalla Provincia a chi vanno? Teoricamente ai comuni o all'Unione dei comuni, però a questi enti bisognerà dare risorse sia finanziarie che tecniche e di personale altrimenti può succedere come con l'abolizione delle Comuni Montane che, ancora oggi, non è ben chiaro chi ne ha ereditato le funzioni e quali mezzi hanno a disposizione questi eredi.

Per noi esiste anche un altro interrogativo che dovremmo porci; infatti Genova, al pari di altre grandi città, dovrebbe diventare "città metropolitana" e questa nuova entità dovrebbe, in pratica sostituire la Provincia, a guidare la città metropolitana dovrebbe essere un consiglio del quale fanno parte i sindaci dei paesi compresi nell'area guidati dal sindaco del comune maggiore, in questo caso evidentemente Genova. Questa non è una novità assoluta, chi, come chi

scrive, è "diversamente giovane" forse ricorda che la Città Metropolitana fu un vecchio cavallo di battaglia degli anni '90 circa del secolo scorso, portato avanti principalmente dall'allora Partito Socialista, l'ipotesi allora convinse poco da queste parti, ci furono proteste, iniziative volte a scongiurare il pericolo ecc. ecc. Sostanzialmente la paura che realtà piccole come le nostre finissero stritolate a contatto con situazioni di ben altre dimensioni, produsse un netto rifiuto all'ipotesi che infatti si arenò dopo qualche discussione.

Ora, dopo tanti anni, di acqua ne è passata tanta sotto il ponte di S. Michele e non è sicuramente il caso di imbarcarsi in una discussione ideologica, da tempo è in atto un tentativo, abbastanza chiaro, di togliere autonomia a questi comuni a favore di aggregazioni più ampie che corrispondono, secondo il legislatore, a migliori criteri di economicità e funzionalità; il dibattito se trasformare l'Unione dei Comuni in qualche cosa di più importante è avviato da tempo e, probabilmente, la prossima legislatura delle amministrazioni comunali che si aprirà a maggio porterà qualche novità. Ma, ritornando al progetto attuale, siamo proprio sicuri che il sindaco di Genova, al quale non mancano sicuramente i guai, trovi il tempo e la voglia di occuparsi delle scuole di Bargagli invece che della neve che cade in Valle Stura, dello smottamento sulla viabilità minore a seguito di un acquazzone o della manutenzione delle strade malridotte dal gelo?

Non è che, ancora una volta, con nobilissime motivazioni come la riduzione di spese e della "casta", si nasconde l'ennesima riduzione di servizi ai cittadini e alle comunità specialmente quelle piccole dell'entroterra? **R. D.**

Ricordo di 13 ragazzi

## Il 70° anniversario dell'eccidio di Masone



**Masone.** Tredici giovani partigiani catturati nella zona della Benediccia e nelle montagne circostanti e fucilati in località Villa Bagnara. Questa tragica pagina di storia della valle Stura è nota come eccidio di Masone. Sono passati settant'anni da quel giorno e sabato 12 aprile nel luogo dell'eccidio, dove è stato eretto un cippo in memoria delle giovani vite spezzate, si sono uniti in raccoglimento i rappresentanti delle istituzioni comunali, provinciali e regionali, dell'Anpi e delle associazioni locali. «Perché la memoria di quel sacrificio rimanga ancora viva in noi - dice Nino Oliveri, consigliere regionale ligure del Pd - è necessario continuare a ricordare. E per farlo continueremo ad andare nei luoghi in cui sono caduti i partigiani, come istituzioni e come uomini, a portare un pensiero, una corona in segno di rispetto e di onore, una preghiera».

Festeggiano i rossoblu

## Il Genoa Club di Masone compie dieci anni



**Masone.** Serata ricca di entusiasmo, di emozionanti foto ricordo con due beniamini rossoblu, Konatè e Fetfatidis, martedì 8 aprile, alla Playa del Sol per festeggiare i dieci anni del Genoa Club Filippo Pastorino con una partecipazione numerosa soprattutto da parte di giovani e bambini. La serata è stata presentata dal masonese Gian Piero Pastorino e ha visto anche la presenza dell'Addetto Stampa del Genoa Dino Storace e dei giornalisti sportivi Pinuccio Brenzini e Fabrizio Pianetti. Ma non si è trattato soltanto di una manifestazione sportiva perché il Club masonese, guidato da Maura Tanda, ha deciso di donare un saturimetro al reparto oncologico dell'ospedale Giannina Gaslini di Genova ed ha offerto un contributo di 600 euro all'ADG, l'associazione che da vent'anni svolge la propria opera a favore dei bambini, adolescenti e giovani affetti da diabete. Non è mancata naturalmente la tradizionale torta accompagnata dai brindisi benauguranti e dagli scambi di doni tra i giocatori rossoblu ed il Genoa Club Filippo Pastorino ed il rappresentante dell'Associazione Club Genoani Gianni Cevasco. Per completare i festeggiamenti è intervenuto alla serata il locale Gruppo Alpini che ha offerto a tutti i presenti la graditissima farinata e salsiccia.

Tradizionale appuntamento nel Palasport

## Grande festa di judo giovanile a Campo Ligure



**Campo Ligure.** Ci scrive Franco Benotti: «Bella giornata di Judo nel palasport di Campo Ligure il 13 aprile 2014 per il decimo torneo giovanile "judo Masone". Giornata lunga per tutti, ma l'impegno della Polisportiva Masone e la collaborazione della UISP ha fatto sì che poco meno di 300 bambini si siano divertiti e che tutti abbiano portato a casa una medaglia ricordo. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato e a quelli che hanno partecipato. Un ringraziamento particolare a tutto lo staff UISP (arbitri e giurati). Nella stessa giornata anche la qualificazione nazionale. Cinque atleti di Masone a difendere i colori della Liguria il 10 e 11 maggio a Cesena nelle finali campionati nazionali di judo UISP. Nelle qualificazioni di Campo Ligure Sara d'Agostino con tre incontri vinti domina la sua categoria e si qualifica nei 52 kg cadette, Yama Danielli vince due incontri e anche lui si qualifica col primo posto nella categoria 66 kg cadetti, secondo posto per Nicolò Gamarino nei 73 kg cadetti e qualificazione, buona prova anche per Pastorino Francesco secondo nei 55 kg esordienti e qualifica in tasca. Qualificazione conquistata per un pelo anche per Samuele Ottonello nei 66 kg esordienti. Bravi tutti e ora a Cesena a caccia di medaglie».

Grande festa coi parenti a Masone

## Per la centenaria Catterina Ottonello

**Masone.** È stata festeggiata domenica 13 aprile, nei locali dell'Opera Monsignor Macciò, la centenaria masonese Catterina Ottonello, figlia di Giacomino e Teresa. Attornata dalle famiglie delle due figlie con nipoti, pronipoti e da numerosi parenti e amici ha ricevuto anche la visita del sindaco Paolo Ottonello che le ha donato alcune pubblicazioni sul passato masonese contenenti fotografie storiche con personaggi rimasti anche nel ricordo della festeggiata.

Seconda di 4 figli, con i fratelli Maria, Gigi e Rosetta, la signora Catterina, vedova Vispero, attualmente risiede presso una delle due figlie a Sampierdarena dove frequenta assiduamente il Centro Anziani di Villa Ronco e trascorre



in serenità le sue giornate.

La festa masonese per i cent'anni di Catterina Ottonello si è svolta ad un paio di mesi dal suo compleanno avvenuto lo scorso 11 febbraio per

incontrare amici e parenti in un clima primaverile.

Alla nostra compaesana la redazione de L'Anora Valle Stura formula i migliori auguri di buon compleanno.

## Le Cresime a Masone



**Masone.** L'ultima domenica di marzo, presso la chiesa parrocchiale, il vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, durante la Santa Messa serale concelebrata dal parroco don Maurizio e con il diacono don Enrico, ha impartito il sacramento della Santa Cresima a 43 ragazzi della comunità locale che hanno completato il percorso catechistico. Al termine della funzione a tutti i cresimati è stato offerto un ricordo dell'importante momento della loro vita spirituale, prima della tradizionale foto di gruppo. (foto Claudio Pastorino)

Interrogazione parlamentare dell'on. Mirko Busto

## Italiana Coke e Tirreno Power accomunate da uno stesso destino?



**Cairo M.te.** L'Onorevole Mirko Busto, Movimento 5S, ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione parlamentare sulla situazione ambientale valbormidese mettendo sotto accusa lo stabilimento di Bragno: «Da un sopralluogo il mese scorso - ha detto l'On. Giusto in una nota stampa - ho scoperto che a pochi chilometri dalla centrale a carbone Tirreno Power di Vado c'è un impianto ben più vecchio come la cokeria Italiana Coke in funzione dal 1936! Impianto in cui le centraline non sono né a terra, né ai camini, nonostante le numerose richieste di associazioni e cittadini».

A parte l'ironia, scontati sono i parallelismi con la centrale di Vado: «Se per la Tirreno Power di Vado si parla di disastro ambientale, in frazione Bragno a Cairo cosa ci dobbiamo aspettare? Dopo il recente avvio dell'indagine della Procura di Savona proprio sulla cokeria, finalmente qualcosa si muove. Il Sindaco di Cairo Montenotte pare abbia deciso di riaprire l'A.I.A. dell'azienda Italiana Coke».

Nei giorni scorsi i magistrati inquirenti che si occupano della Tirreno Power hanno effettuato alcune audizioni nei Ministeri a Roma.

Non ci sono in proposito dei resoconti ufficiali e quindi si accavallano le ipotesi.

Ma, dal momento che la Procura sta indagando sui danni alla salute che non sembra siano messi in discussione, sotto accusa non ci sarebbero soltanto i dirigenti dell'azienda ma potrebbero esserci anche coloro che hanno

concesso le autorizzazioni. E pertanto la richiesta di Briano di riaprire la procedura dell'A.I.A. si trova in perfetta sintonia su quanto sta succedendo nelle due fabbriche che sembrano sempre più accomunate dal solito destino.

L'Onorevole Busto, alla luce di quanto sta succedendo offre delle precise indicazioni che dovrebbero essere prese in considerazione nel corso della riapertura dell'Aia: «Divieto di riutilizzare nei forni della cokeria di Pet Coke e residui di produzione (melme); utilizzo di carbone di qualità a basso tenore di zolfo; adozione di un completo preciso ed efficace sistema di analisi e monitoraggio di aria, terreni, acque superficiali e sotterranee all'interno e all'esterno dell'azienda comprensivo di SME (Sistema Monitoraggio Emissioni) ai camini e controllo delle ricadute a terra; studio di coorte con riferimento anche agli anni passati per i lavoratori dell'azienda utilizzando i libri matricola per effettuare indagini epidemiologiche su eventuali malattie professionali correlate; indagine epidemiologica e ambientale per le aree limitrofe; documentazione dettagliata delle bonifiche effettuate e da completare; maggior coinvolgimento delle associazioni ambientaliste ai tavoli di lavoro dedicati e nella divulgazione e interpretazione dei dati».

Si attende pertanto una risposta ad un'interrogazione parlamentare molto delicata

che chiama in causa lo stesso Ministero: «I cittadini si muovono, - conclude Busto - le istituzioni che fanno? Quanto dovremmo aspettare per le conclusioni? Ci risponderà il ministero in modo chiaro?».

PDP

Cairo: approvati dal Consiglio Comunale

## I progetti del palazzo ex Fantasque e delle palazzine di "Case Vallone"

**Cairo M.te** - Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica mercoledì 23 aprile 2014 alle ore 21 per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione rendiconto esercizio 2013 e suoi allegati;
2. Adozione di strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "S.U.A. Oltrebormida - Lotto A" per la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, plurifamiliare, con piano terreno a destinazione commerciale, e sistemazione area di pertinenza, comportante variante contestuale, ex art. 9 della l.r. 24/87, al vigente P.R.G.;
3. Adozione di strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "S.U.A. Oltrebormida - lotto B" per la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, plurifamiliare, e sistemazione area di pertinenza, comportante variante contestuale, ex art. 9 della l.r. 24/87, al vigente P.R.G.;
4. Adozione di strumento urbanistico attuativo (SUA) di iniziativa privata, in frazione Carnovale, per la realizzazione del



**Carcare.** La vicenda Toshiba si sta trascinando stancamente verso una conclusione che si prevede per nulla gratificante. Il sindaco di Carcare Bologna cerca di lanciare messaggi di cauto ottimismo chiamando in causa Burlando e Guccinelli, dai quali avrebbe avuto rassicurazioni, ma sta di fatto che il consiglio comunale del Venerdì Santo non fa certo ben sperare in uno sbocco positivo di questo dilemma.



complesso residenziale denominato "Case Vallone", in variante contestuale ex art. 9 della l.r. 24/1987, al vigente P.R.G.;

5. Controdeduzioni alle osservazioni formulate dal WWF relative al progetto per la realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo, in località Casazza, presentato dalla ditta Bellè;

6. Proroga della convenzione per il servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Cengio - Altare - Cairo Montenotte - Plodio.

Nonostante il cauto ottimismo del sindaco Bologna

## Un mesto Venerdì Santo presagisce la "fuga" della Toshiba da Carcare

La riunione, che era stata voluta dal gruppo consiliare di minoranza «Carcare Bene Comune», si è praticamente conclusa con un nulla di fatto.

Mancavano infatti all'appuntamento gli interlocutori principali, quali i rappresentanti della Regione Liguria, della Provincia e soprattutto i responsabili dell'azienda anche se erano stati regolarmente invitati. Pertanto non si poteva far altro che formulare delle ipotesi dal momento che le informazioni in possesso della Giunta non rappresentavano una sostanziale novità.

Non è passato neppure un anno da quando l'agenzia ANSA dava per cosa fatta l'insediamento della Toshiba a Carcare. Il 9 agosto scorso usciva con un comunicato che non lasciava spazio a dubbi: «Toshiba insedierà uno stabilimento manifatturiero a Carcare (Savona). È la prima fabbrica che il colosso giapponese realizza in Europa. L'accordo è stato firmato nei giorni scorsi. A regime lo stabilimento darà lavoro a 150 persone. A rivelare l'avvenuto accordo è stato il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando».

E, ad ottobre, come previsto, era stato incastonato l'ultimo tassello della procedura. Sulla base delle risultanze della conferenza dei servizi che si era svolta a fine settembre, nella sede della Provincia di Savo-

na, la giunta comunale di Carcare aveva approvato una delibera che recepisce alcune modifiche alla convenzione sottoscritta con la società Innovazione Immobiliare Srl, soggetto attuatore dell'insediamento industriale di località Ciriotta, dove avrebbe dovuto essere costruito il nuovo stabilimento.

Purtroppo qualcosa nel frattempo si è inceppato e da qualche tempo si fa sempre più strada la voce che il colosso giapponese sarebbe propenso a insediare l'azienda, unica in Europa, nel levante ligure e precisamente a Genova dove sarebbero già state individuate le aree, ovvero quelle delle ex fonderie di Moltedo.

Il giornale genovese «Il Corriere Mercantile» non sembra avere dubbi: «Toshiba dimentica Carcare e scommette ancora su Genova. Potrebbe essere l'edificio delle ex Fonderie di Moltedo, infatti, a ospitare la nuova attività produttiva dell'azienda giapponese che fino a poco tempo fa sembrava destinata a insediarsi in Val Bormida».

Una doccia fredda per i valbormidesi che speravano in questo importante insediamento industriale che avrebbe ridato un po' di ossigeno alla Valbormida che sta attraversando una crisi senza precedenti. Ma ogni speranza sembrerebbe andare ormai delusa.

PDP

Con un'ordinanza del sindaco di Cairo M.te

## Termosifoni accesi sino al 30 di aprile

**Cairo M.te.** Le temperature rigide di questi giorni e le previsioni del tempo che non contemplano un significativo miglioramento della situazione hanno indotto il sindaco di Cairo ad emanare un'ordinanza di proroga dell'orario di funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Pertanto l'attivazione di detti impianti è consentita sino a mercoledì 30 aprile, per un massimo di sette ore al giorno, anche frazionate.

Si tratta di un provvedimento in deroga al regolamento che prevede che gli impianti termici possano rimanere accesi dal 15 ottobre al 15 aprile, per 14 ore giornaliere.

## È tempo di cresime in Parrocchia a Cairo Montenotte

**Cairo M.te** - Saranno 54, di cui 50 ragazzi e 4 adulti, i cresimandi della parrocchia San Lorenzo che quest'anno riceveranno il sacramento della Confermazione dalle mani del vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Anche in questa occasione, per la ristrettezza della chiesa parrocchiale, il conferimento della Cresima avverrà in due distinte cerimonie: alle ore 18 di sabato 26 Aprile la prima e sempre alle ore 18 di domenica 27 la seconda.

Nella stessa giornata di Domenica 27 aprile il Vescovo impartirà la cresima, alle ore 16, anche a 6 ragazzi della parrocchia di Cristo Re in Bragno.

Con i recenti lavori di manutenzione

## Risistemata dalla discarica La Filippa l'area giochi del "Prato delle Ferrere"



**Cairo M.te** - L'Accordo convenzionale siglato nel 2009 dalla proprietà della discarica "La Filippa" con il Comune di Cairo Montenotte prevedeva tra l'altro l'impegno, da parte dell'azienda, a presentare un progetto di riqualificazione urbanistica di strada Ferrere, mirato anche all'eliminazione delle criticità derivanti dalla ridotta ampiezza della sede stradale e dalla mancanza di un percorso pedonale. In esecuzione degli impegni sottoscritti l'azienda provvede ad allargare la sede stradale a monte degli uffici LPL su terreni ceduti gratuitamente dalla stessa azienda, all'asfaltatura della stessa e alla posa in opera di nuovi arredi per la sosta e la raccolta dei rifiuti per poi condurre in porto a realizzazione del "Prato delle Ferrere", area giochi attrezzata in zona Colombara.


La definizione di tali accordi tra Amministrazione Comunale e la Ligure Piemontese Laterizi e la realizzazione delle opere di riqualificazione urbana della zona rappre-

sentò dunque una carta vincente nella gestione del territorio posta in atto dall'azienda così come riconobbe l'allora assessore all'ambiente Goso Ermanno: «La definizione di tali accordi rappresenta una svolta importante nel sistema di gestione dei rapporti tra realtà produttive e territorio, e vedono da una parte l'azienda interessata a valorizzare il proprio ruolo sul territorio e a porre in giusta luce la propria iniziativa imprenditoriale, dall'altra l'Amministrazione pubblica che ha ottenuto, in aggiunta ai controlli previsti dalla normativa vigente ed eseguiti dagli enti preposti, l'istituzione di una propria Commissione di Vigilanza sull'attività di gestione, che ci consente di accedere all'impianto in qualunque momento, anche senza preavviso, per effettuare con nostri tecnici abilitati attività di vigilanza e supervisione, con libero accesso agli archivi documentali aziendali».


L'impegno dei titolari della discarica "La Filippa" "...a valorizzare il proprio ruolo sul

territorio e a porre in giusta luce la propria iniziativa imprenditoriale..." si è manifestato ulteriormente in questi giorni. A quasi 4 anni dalla realizzazione degli impianti del "Prato delle Ferrere" il tempo e le intemperie hanno iniziato a deteriorare le strutture, in particolare i manufatti in legno, con la screpolatura delle vernici protettive e un principio di scheggiamento delle assi.

La segnalazione di una lettrice de L'Anora ha provocato l'immediato interessamento dei fratelli Vaccari, titolari della LPL e della discarica "La Filippa", che sono immediatamente intervenuti disponendo i lavori di restauro e ripristino di tutti i manufatti del parco giochi. Il lavoro, che si è concluso in questi giorni, oltre ad aver restituito al "Prato delle Ferrere" le caratteristiche "Svizzere" originarie, ha bagnato il naso all'amministrazione comunale cairese che purtroppo non dimostra la stessa sollecitudine nei confronti dei molti altri parchi urbani di sua competenza. SDV



Città di  
**CAIRO**  
Montenotte



Sezione di Cairo Montenotte

25 APRILE 2014  
MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE NEL 69° DELLA LIBERAZIONE

Programma

**mercoledì 23 aprile, ore 10.30** Via Medaglia D'Oro: Cippo alla memoria dei Caduti Partigiani  
Con la partecipazione delle scolaresche del Comprensivo Scolastico e in collaborazione con il Gruppo A.N.A. Cairo M.te

**giovedì 24 aprile, ore 10.30** Bragno - Stabilimenti Trench Italia e Schneider Electric  
Commemorazione dei Lavoratori Caduti nella Resistenza, con la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria del plesso di Bragno.

**alle ore 19.00** Rocchetta Cairo  
Santa Messa al Cimitero

**alle ore 19.45** Monumento ai Caduti: Onori ai Caduti di tutte le Guerre  
- Saluto del Sindaco, Fulvio Briano  
- Saluto di Alma Piovano, Insegnante - ANPI Rocchetta  
- Orazione di Virginia Satragno, Insegnante - ANPI Rocchetta  
Fiaccolata al cippo in loc. Moglie

**Venerdì 25 aprile alle ore 10.00** Piazza della Vittoria Cairo Montenotte  
Partecipa la Banda Musicale "Giacomo Puccini"

Monumento ai Caduti: Onori  
Monumento ai Partigiani: Preghiera per i Caduti

**Anfiteatro**

- Saluto del Sindaco, Fulvio Briano  
- Saluto di Paolo Fanella, ANPI Cairo  
- Orazione di Enrico Vesco, Assessore Giunta Regionale Ligure

"Festa d'Aprile"  
Istituto Superiore Scolastico  
Liceo Calasanzio  
Comprensivo Scolastico













La stagione teatrale 2013/2014 di Nizza

## Terminati gli spettacoli con grande successo



I Tre Lilu con il pubblico.

**Nizza Monferrato.** Si è conclusa la stagione teatrale di Nizza Monferrato 2013/2014. Gli spettacoli hanno ottenuto come di consueto attenzione e interesse: i più visti sono stati, con 350 spettatori l'uno, equivalente al "tutto esaurito", *Tres* con Sergio Muniz, Anna Galiena, Marina Massironi e Amanda Sandrelli e *Vedova Pautasso* con Margherita Fumero e Franco Neri; ottimo gradimento per *L'Avaro* con Lello Arena, visto da circa 200 persone, e per *Il nostro amore schifo* circa 150 spettatori. Oltre 200 persone hanno assistito infine al concerto-spettacolo dei Tre Lilu *El Cicolatino*, brillante teatro canzone in lingua piemontese che ha saputo strappare più di una risata al pubblico. Il cartellone è stato inoltre aperto da un fuori abbonamento molto apprezzato, il concerto *Una sera all'opera* dedicato al compianto Remo Rapetti, i cui proventi sono stati destinati dalla famiglia all'Oratorio Don Bosco.

Commenta il direttore Artistico Mario Nosengo: "Una stagione all'insegna del successo, quasi sorprendente per certi aspetti, con spettacoli esauriti già una settimana prima del loro arrivo e graditi sia dagli abbonati ormai fedeli e amanti del buon teatro, sia da un pubblico sempre vario ed

eterogeneo, segno questo che, scegliendo spettacoli di diverso genere, ma sempre tendenzialmente brillanti e di alta qualità, gli spettatori, diventati sempre più esigenti e preparati, hanno premiato il lavoro della direzione artistica attento e sensibile ai loro gusti e necessità.

Insomma una stagione di grande successo, con una linea artistica ben chiara, che verrà adottata anche il prossimo anno, al fine di accontentare l'ormai numeroso pubblico che segue con affetto il cartellone teatrale di Nizza Monferrato.

Interessante notare che il numero degli abbonati, complice anche, oltre che un cartellone molto convincente, una seria promozione da parte dell'assessorato alla cultura insieme ad una competitiva politica dei prezzi, sia aumentato del 40%.

La stagione, facente parte insieme a Moncalvo del progetto Le colline dei teatri, è stata organizzata dal Comune di Nizza, Assessorato alla cultura, in collaborazione con la Fondazione Piemonte live, con la direzione artistica organizzativa di Mario Nosengo e della Associazione Arte & Tecnica e con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione Crat e Fondazione Crt.

## Incontri di calcetto pro Centro diurno

**Nizza Monferrato.** Domenica 27 aprile, a partire dalle ore 15,00, presso la palestra polifunzionale "Pino Morino" di reg. Campolungo si svolgerà un pomeriggio di sport e divertimento con una serie di incontri a calcetto organizzati dall'Associazione sportiva dilettantistica femminile di Castelnuovo Calcea in collaborazione con il Centro diurno di Nizza Monferrato.

Dopo l'appuntamento per il ritrovo l'accoglienza (ore 15), si proseguirà con la presentazione dell'iniziativa (ore 15,30), il saluto del presidente A.S.D. e quello delle autorità.

Alle ore 15,45 si inizia a giocare con: calcio a cinque in amicizia, fra le squadre del Centro diurno e delle associazioni di Castelnuovo Calcea e Castagnole Lanze.

Al termine (previsto per le ore 18,30) la premiazione, seguita da un succulento ed abbondante rinfresco per tutti, atleti, giocatori e... pubblico.

L'incasso sarà interamente devoluto per sostenere le attività riabilitative in favore del Centro diurno del C.I.S.A. Asti Sud con sede in Nizza Monferrato.

## A cura del Comitato palio di Nizza corso per sbandieratori

**Nizza Monferrato.** Il Comitato palio di Nizza Monferrato guidato dal rettore Pier Paolo Verri propone una nuova ed allestente attività per i giovani nicinesi, quella di imparare l'antica arte della bandiera.

Per questo organizza una "leva" per Sbandieratori, al quale possono partecipare ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni. Il Corso per sbandieratori ha lo scopo di rimpolpare il "gruppo" che già partecipa con i colori giallorossi alle diverse manifestazioni folcloristiche, leggi sfilata palio di Asti e corsa delle botti di Nizza, tanto per fare due esempi.

Il corso si svolgerà tutti i lunedì, a cominciare dal 5 maggio presso il Foro boario di Nizza Monferrato, dalle ore 18 alle ore 19,30.



Chi fosse interessato, per informazioni, può contattare: Monica, cell. 392 833 8921; Luca, cell. 328 941 5725; Stefano, cell. 347 084 4054.

Avviso pubblico di concessione area

## Giochi in piazza Marconi

**Nizza Monferrato.** Il responsabile del settore vigilanza-Polizia amministrativa (comandante Polizia municipale dr. Silvano Sillano) firma un avviso per "una selezione pubblica per l'assegnazione, in concessione pluriennale, di porzione di area sita in Nizza Monferrato all'interno dei Giardini pubblici di piazza Marconi, da adibire ad attività ludico-ricreative durante i mesi estivi". Nell'avviso sono indicati i punti specifici di Convezione: si tratta di un'area di circa 1.118 mq da adibire esclusivamente a parco giochi per bambini con idonee attrezzature, installazione di giochi gonfiabili e di giochi ludici per bambini; è consentita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande con attrezzatura mobile con i necessari requisiti igienico-sanitari; sulla predetta area dovranno trovare posto strutture mobili per ricovero attrezzature e servizi igienici a servizio esclusivo dei frequentatori dell'area giochi.

Alla selezione possono partecipare esclusivamente gli operatori dello spettacolo viaggiante, iscritti al registro delle imprese ed in possesso del titolo abilitante all'esercizio dell'attività in ambito nazionale; fra i requisiti richiesti: età superiore ai 18 anni, iscrizione registro imprese, possesso requisiti morali, assenza di cause di impedimento, assenza di situazioni debitorie nei confronti del Comune di Nizza, per

i cittadini extra comunitari possesso di idoneo titolo di soggiorno.

La concessione è stabilita in anni 9; l'attività deve essere avviata nella stagione stiva dell'anno corrente.

La concessione è soggetta al pagamento di un canone nella misura offerta dal concorrente aggiudicatario del presente avviso e dovrà essere corrisposto annualmente in via anticipata.

Il canone di concessione è posto a base d'asta di € 12.600,00 complessivi (Iva esente).

A parità di offerte saranno tenuti in conto alcuni criteri di priorità. La tariffa di ingresso, bambini da 2 a 12 anni, è fissata in euro 2,70/ora per bambino; previste formule di ingresso a tariffa ridotta con abbonamento a tempo. Il concessionario si impegna a fornire buoni d'ingresso gratuito per bambini di famiglie in condizioni economiche disagiate, segnalate dal servizio comunale. Gli interessati possono presentare specifica domanda all'Ufficio Protocollo del Comune di Nizza Monferrato entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28/4/2014, mediante consegna a mano; con raccomandata RR; a mezzo agenzia recapito autorizzata con RR. Per prendere visione completa del bando, indirizzo internet del Comune di Nizza Monferrato ([www.comune.nizza.it](http://www.comune.nizza.it))

Soddisfatte le Associazioni impegnate

## Accolto l'appello Caritas



**Nizza Monferrato.** L'appello lanciato dalla Caritas-S. Vincenzo di Nizza Monferrato per una giornata di solidarietà per la raccolta fondi ed alimenti a favore delle famiglie più bisognose che hanno bisogno di aiuto ha avuto un esito oltremodo soddisfacente visti i risultati finali.

L'invito ha visto impegnate le diverse associazioni sabato 5 e domenica 6 aprile, durante l'orario delle sante Messe (prefestive e festive), con i banchetti per la vendita di torte, cucinate in gran quantità, donate da volenterose mamme, nonne, cuoche, e la raccolta di generi di prime necessità.

All'impegno dei volontari delle associazioni, bisogna aggiungere il "cuore" di tanti fedeli e cittadini che non hanno mancato di contribuire acquistando le torte, ad offerta libera. Oltre ad una notevole quantità di alimenti (oltre 1.000 kg) la vendita delle torte ha fruttato un buon gruzzoletto che sarà utilizzato per l'acquisto di medicine e per qualche aiuto più immediato e non dif-

feribile.

Per completezza pubblichiamo l'elenco delle associazioni che si sono rese disponibili alla raccolta benefica nelle parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra: Gruppo giovani e giovanissimi interparrocchiale di Nizza e Vaglio, Unione Ex allievi Oratorio Don Bosco, Unione Ex allieve FMA Nizza, Vides Agape, Gruppo di preghiera Padre Pio, Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, Liceo N. S. delle Grazie, Figlie N.S. della Pietà, Projeo Corumbà onlus, Azione cattolica, Catechisti, GVA, Comunità cattolica Shalom, Caritas S. Vincenzo.

A tutti coloro che hanno partecipato a questa raccolta straordinaria, va il sentito ringraziamento del parroco Don Aldo e quello della Caritas. Le associazioni da parte loro hanno visto premiato il loro impegno ed il loro spirito di collaborazione ed esprimono quindi la loro grande soddisfazione per il risultato finale ottenuto. È stata una utile esperienza di lavoro e di condivisione per aiutare i meno fortunati.

## In ricordo di Don Spertino

**Nizza Monferrato.** Domenica 27 aprile, alle ore 9,30, presso la Chiesa dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, sarà celebrata una S. Messa in memoria e nel ricordo di Don Ettore Spertino nel nono anniversario della sua scomparsa.

Don Ettore Spertino, parroco a Vaglio Serra, per una decina di anni ha svolto per una decina di anni il compito di direttorio dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato con una presenza attiva e costante.

L'Unione Ex allievi nicese vuole ricordare la sua opera ed il suo impegno con questa Messa suffragio di domenica 27 aprile. Un invito a tutti gli amici oratoriani a partecipare.

Domenica 27 aprile ad Incisa Scapaccino

## Teatro a veglia, omaggio a Margherita Hack



**Incisa Scapaccino.** Ad Incisa Scapaccino ritorna la rassegna "Teatro a veglia" promossa dal Teatro degli Acerbi.

La rassegna dal Comune di Incisa Scapaccino con il sostegno della Regione Piemonte e della Fondazione CRT e la collaborazione del Gruppo storico Incisa 1514; la direzione artistica è affidata al Teatro degli Acerbi. Il primo appuntamento della rassegna è programmato per domenica 27 aprile, ore 21,00, presso l'Ala di piazza Ferraro con lo spettacolo "Siamo fatti di stelle" un omaggio a Margherita Hack, di Roberta Aria e Patrizia Camatel, scritto ed interpretato da donne per una grande donna del panorama culturale e internazionale: Margherita Hack. In scena una "prof" ed una eccentrica allieva, accumulate dalla passione per i misteri del cosmo... ma chi è davvero Celeste, ragazzina inquieta e dalle inaspettate conoscenze sull'universo? L'incontro con la professoressa è davvero stato un caso? Tra racconto di fantasia e ispirazioni alla biografia

e al pensiero della studiosa, una storia da gustare... alla scoperta di tante meraviglie dell'universo che ci circonda.

Il secondo appuntamento della rassegna, domenica 11 maggio, ore 17,00, sul loggiate di Casa Grazioli presso il Borgo Villa: Fabio Fassio proporrà "Renzo Tramaglino, sposo promesso", testo e regia di Luciano Nattino.

Il programma della rassegna è stato completato, lunedì 14 aprile, dallo spettacolo rappresentato per le scuole elementari di Incisa: il Collettivo progetto Antigone "Parole e sassi, la storia di Antigone" raccontolaboratorio per le nuove generazioni con Patrizia Camatel, vincitore del premio Eolo 2013 come miglior progetto creativo e finalista a Giocateatro 2013.

Secondo Maria Teresa Capra, primo cittadino di Incisa, "con *Teatro a Veglia* si richiama il bisogno della gente di ritrovarsi, di stare insieme, di raccontarsi e di condividere; un'esigenza di riscoprire il senso della comunità e di appartenenza al luogo".

## Casetta dell'acqua a Bruno



**Bruno.** Passeggiata e inaugurazione per la nuova casetta dell'acqua a Bruno, ora a disposizione della cittadinanza presso la struttura polifunzionale in piazzetta Ivaldi (sede del campo da tennis). Alla cerimonia sono intervenute le autorità tra cui il sindaco Manuela Bo e il parlamentare Massimo Fiorio.

## Una casetta-bacheca a Vaglio Serra



**Vaglio Serra.** Una casetta, con funzione di bacheca, costruita a mano con materiali sostenibili per l'ambiente: è quella realizzata dall'associazione "Movimento senza nome" di Canelli, tra volontari, amici, adulti e bambini, nel fine settimana dell'11 e 12 aprile a Vaglio Serra. Per l'occasione si è dato vita a piccoli laboratori di manualità e giochi per favorire la socialità e lo stare in gruppo. Tra gli obiettivi dell'associazione la possibilità di fare rete tra produttori e artigiani locali e un occhio di riguardo per l'ambiente.







PROLOCO  
*Melazzo*



E.P.T.  
Ente Provinciale Turismo

DOMENICA 27 APRILE

MELLAZZO

43<sup>a</sup> Sagra dello  
Stoccafisso

**Sabato 26 Aprile**

Dalle ore 19,00 **Cena no-stop**

- Antipasto allo stoccafisso
  - Spaghetti allo Stoccafisso
  - Stoccafisso alla Melazzese
  - Formaggi
  - Dolci
- (Piatto alternativo)

**Giovedì 1° Maggio**

**Corsa Ciclistica Su Strada  
Per Esordienti  
Memorial Reverdito**

**Domenica 27 Aprile**

- 6.00 Preparazione e cottura di 3 q. di stoccafisso  
Cucinato con ricetta melazzese
  - 11.00 Celebrazione Santa Messa
  - 12.00 **inizio Pranzo no-stop (fin cuna iè) con:**
    - Antipasto allo stoccafisso
    - Spaghetti allo Stoccafisso
    - Stoccafisso alla Melazzese (disponibile piatto alternativo)
    - Formaggi - Dolce - buon vino
  - 14.00 **Inizio tradizionale gara  
di lancio dello stoccafisso**  
*Gara a coppie per grandi e piccini con premi*
  - 15.00 Per i più Piccoli **Andrea Marasso** (magie  
Intrattenimenti, Spettacoli)
  - 16,00 **gruppo «Gli Amis» canzoni in dialetto  
piemontese con gli alunni della scuola  
D'Alfonso di Melazzo**  
**Si Balla con l'orchestra «I Bamba»**  
inoltre Bancarelle varie di prodotti tipici  
Giochi per Bambini
- Dalle 17,30**  
**Assaggio Gratuito**  
**Stoccafisso alla Melazzese**

In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare in locali al coperto e riscaldati  
La ProLoco Organizzatrice della manifestazione declina ogni responsabilità prima, durante e dopo l'evento